

COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE

Comune di Santa Lucia di Piave

Provincia di Treviso

Regione Veneto



RESTAURO, MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA BARCHESSA DI PALAZZO ANCILOTTO

studio_di_fattibilità

progetto_architettonico

progetto_strutturale

preliminare

preliminare

definitivo

definitivo

esecutivo

esecutivo

Q

Piano di manutenzione dell'opera

aggiornamento

cod_ 1899_cartiglio_FRONTI.dwg

02.03.2020

Responsabile unico del Procedimento
dott.ssa Anna Rita Speranza

progettisti
arch. Susanna Maset

ing. Fiorenzo Carniel

c/m
associati

Edificio

<i>Codice</i>	1899-SV
<i>Denominazione</i>	Restauro, miglioramento sismico ed efficientamento energetico della Barchessa di Palazzo Ancilotto - PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO
<i>Indirizzo</i>	via F. Crispi n. 33
<i>CAP e Città</i>	31025 SANTA LUCIA DI PIAVE TV

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

(in attuazione all'art. 93 c. 5 del D.Lgs. 163/2006 e in conformità all'art. 38 del DPR n. 207/2010)

Proprietà

<i>Proprietario</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>Provenienza proprietà</i>	Nota presentata con Modello Unico in atti dal 09/06/2017 Repertorio n.: 1947 Rogante: MUNARI GIUSEPPE Sede: SANTA LUCIA DI PIAVE Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 8235.1/2017)

Prima emissione

Del 02-03-2020

Aggiornamenti

PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed in conformità all'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Il piano si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conservare il patrimonio in efficienza per l'intera vita utile;
- garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale;
- effettuare le operazioni di manutenzione con la massima economicità possibile.

Esso si compone delle seguenti parti:

- Manuale d'uso;
- Manuale di manutenzione;
- Programma di Manutenzione.

Il manuale d'uso viene inteso come un manuale di istruzioni indirizzato agli utenti finali allo scopo di evitare-limitare modi d'uso impropri, far conoscere le corrette modalità di funzionamento, istruire a svolgere correttamente le operazioni di manutenzione che non richiedono competenze tecnico specialistiche, favorire una corretta gestione che eviti un degrado anticipato, permettere di riconoscere tempestivamente i fenomeni di deterioramento anomalo da segnalare ai tecnici responsabili. I fini sono principalmente di prevenire e limitare gli eventi di guasto, che comportano l'interruzione del funzionamento, e di evitare un invecchiamento precoce degli elementi e dei componenti.

Il manuale di manutenzione viene inteso come documento che fornisce agli operatori tecnici le indicazioni necessarie per una corretta manutenzione, facendo uso di un linguaggio tecnico adeguato. Il manuale può avere come oggetto un'unità tecnologica o specifici componenti che costituiscono un sistema tecnologico e deve porre particolare attenzione agli impianti tecnologici.

Il programma di manutenzione viene inteso come uno strumento che indica un sistema di controlli e di interventi da eseguire a cadenze temporali prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni.

Al completamento dei lavori il presente documento sarà oggetto di revisione e stesura finale con tutte le indicazioni e prescrizioni relative ai materiali, ai dispositivi, alle apparecchiature, ecc. effettivamente installati. Per ciascuno di questi sarà prodotta la documentazione del fornitore, installatore, esecutore delle opere comprensiva di schede tecniche, manuali d'uso e di manutenzione, oltre a tutta la documentazione relativa alle "dichiarazioni di regolare installazione" e allegati.

Si invia alla relazione tecnico illustrativa dell'intervento di progetto per la descrizione dettagliata delle opere da realizzare.

SCHEDA IDENTIFICATIVA IMMOBILE

Edificio

edificio	1899-SV
denominazione	Restauro, miglioramento sismico ed efficientamento energetico della Barchessa di Palazzo Ancilotto - PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

Proprietà

proprietario	Comune di Santa Lucia di Piave
provenienza proprietà (estremi atto)	Nota presentata con Modello Unico in atti dal 09/06/2017 Repertorio n.: 1947 Rogante: MUNARI GIUSEPPE Sede: SANTA LUCIA DI PIAVE Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 8235.1/2017)

Localizzazione

indirizzo	via F. Crispi n. 33
CAP e città	31025 SANTA LUCIA DI PIAVE TV

Soggetti

redattore del piano di manutenzione	Studio associato di architettura Carniel e Maset via Trieste, 20/A, 31020 San Vendemiano (TV) tel. 0438 778528, fax 0438 479245
gruppo di progettazione	Studio associato di architettura Carniel e Maset via Trieste, 20/A, 31020 San Vendemiano (TV) tel. 0438 778528, fax 0438 479245
ufficio direzione lavori	da definire
collaudatore/i	da definire
responsabile unico del procedimento	Dott.ssa Anna Rita Speranza
appaltatore	da definire
altri esecutori	da definire

Dati dimensionali

numero piani totali	2		
numero piani fuori terra	2	numero piani entro terra	0

Superfici

Volumi

Dati giuridico-normativi

Generali

anno di costruzione 1906

Catastali

comune SANTA LUCIA DI PIAVE
foglio 3
mappale 2264 - Barchessa
2417 - Serra

Urbanistici

Progetto

RIEPILOGO CLASSI DI UNITA' TECNOLOGICHE

<i>Classe di Unità Tecnologiche</i>	<i>Sigla Elaborati</i>	<i>Sito</i>
AREE ESTERNE Insieme di unità tecnologiche e di elementi tecnici aventi funzione di consentire o facilitare l'esercizio di attività degli utenti negli spazi esterni connessi con il sistema edilizio.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave
CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE Insieme degli elementi tecnici orizzontali del sistema edilizio aventi funzione di separare gli spazi interni del sistema edilizio stesso dal terreno sottostante o dalle strutture di fondazione.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave
CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE Insieme degli elementi tecnici orizzontali o suborizzontali del sistema edilizio aventi funzione di separare gli spazi interni del sistema edilizio stesso dallo spazio esterno sovrastante.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave
CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE Insieme degli elementi tecnici verticali del sistema edilizio aventi funzione di separare gli spazi interni del sistema edilizio stesso rispetto all'esterno.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE Insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi funzione di creare e mantenere negli spazi interni del sistema edilizio stesso determinate condizioni termiche, di umidità e di ventilazione.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave
IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI Insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi funzione di trasportare persone o cose.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave
IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI Insieme delle unità tecnologiche e degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi funzione di tutelare gli utenti e/o il sistema edilizio stesso a fronte di situazioni di pericolo.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave
IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE Insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi funzione di distribuire e regolare flussi informativi telefonici e dati.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave
IMPIANTI ELETTRICI Insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi funzione di addurre, distribuire ed erogare energia elettrica.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave
IMPIANTI IDROSANITARI E GAS Insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi funzione di addurre, distribuire e consentire l'utilizzazione di acqua nell'ambito degli spazi interni del sistema edilizio stesso o degli spazi esterni connessi, nonché distribuire ed erogare combustibili gassosi.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave
PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA Insieme degli elementi tecnici orizzontali del sistema edilizio aventi funzione di dividere gli spazi interni del sistema edilizio stesso.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave
PARTIZIONE VERTICALE INTERNA Insieme degli elementi tecnici verticali del sistema edilizio aventi funzione di dividere gli spazi interni del sistema edilizio stesso.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave
STRUTTURE Insieme delle unità tecnologiche e degli elementi tecnici appartenenti al sistema edilizio aventi la funzione di sostenere i carichi del sistema edilizio stesso e di trasferirli al suolo.	Progetto Definitivo Esecutivo	Comune di Santa Lucia di Piave

Schede anagrafica U.T. - AREE ESTERNE

AREE ESTERNE / Aree pedonali - marciapiedi

<i>classe di unità tecnologica</i>	Aree pedonali - marciapiedi
<i>descrizione</i>	Marciapiedi
<i>collocazione</i>	Marciapiedi esterno
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

AREE ESTERNE / Fognatura

<i>classe di unità tecnologica</i>	Fognatura
<i>descrizione</i>	Allacciamento alla fognatura esistente.
<i>collocazione</i>	area esterna
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>norme legislative specifiche</i>	Legge dello Stato 27/07/1934 n. 1265 - Testo unico delle leggi sanitarie Istruzioni ministeriali 20/06/1896 - Compilazioni dei regolamenti locali sull'igiene del suolo e dell'abitato Circolare 18/12/1958 n. 13643 - Ministero dei lavori pubblici - Norme per la progettazione dei lavori relativi alle reti interne di distribuzione degli acquedotti e reti ed impianti di fognature. Decreto Legislativo 13/01/2003 n. 36 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti Circolare 07/01/1974 n. 11633 - Ministero dei lavori pubblici - (Pres. Cons. Sup. - Servizio Tecnico Centrale) Istruzioni per la progettazione delle fognature e degli impianti di trattamento delle acque di rifiuto Decreto Legge 16/11/1994 n. 629 - Modifiche alla disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

Schede anagrafica U.T. - CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE

CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE / Solai a terra

<i>classe di unità tecnologica</i>	Solai a terra
<i>collocazione</i>	Solaio contro terra al piano terra
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

Schede anagrafica U.T. - CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Complementi

<i>classe di unità tecnologica</i>	Complementi
<i>descrizione</i>	Linea vita costituita da gancio di sicurezza di altezza minimo mm 300, tipo LUX-top 3-S, in acciaio inox AISI 316, n. 1 set di impermeabilizzazione, n. 30 ganci di sicurezza, cordino e fissaggio sulle porzioni di copertura costituite da padiglione alto su corpo a base quadrata
<i>collocazione</i>	Copertura
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto

<i>classe di unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>collocazione</i>	Copertura
<i>anno di realizzazione</i>	1881 e modifiche da realizzare
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali

<i>classe di unità tecnologica</i>	Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali
<i>collocazione</i>	Copertura
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>norme tecniche</i>	UNI ISO 8274 - UNI ISO 8894 UNI 8370 UNI 7979 UNI 6537 - 7172 - 7697
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

Schede anagrafica U.T. - CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Complementi

<i>classe di unità tecnologica</i>	Complementi
<i>collocazione</i>	pareti esterne edificio
<i>anno di realizzazione</i>	1881
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Infissi

<i>classe di unità tecnologica</i>	Infissi
<i>descrizione</i>	Infissi esterni
<i>collocazione</i>	Pareti esterne edificio
<i>anno di realizzazione</i>	1881
<i>norme tecniche</i>	UNI EN 14351-1:2006 - Finestre e porte esterne pedonali, senza caratteristiche di resistenza al fuoco e/o tenuta al fumo UNI EN 13830 - Facciate continue UNI EN 12211 - Resistenza al vento UNI EN 1026 - Permeabilità all'aria UNI EN 1027 - Tenuta all'acqua UNI EN 140-3 o UNI EN 14351 - Prestazione acustica UNI EN 12567-1/2 o UNI EN 10077-1/2 - Trasmittanza termica UNI EN 1279-5 - Vetro per edilizia. Vetrate isolanti. Parte 5: valutazione della conformità UNI EN 14179-2 - Vetro per edilizia. Vetro di sicurezza di silacto di sodio calcico temprato termicamente e sottoposto a "heat soak test". Parte 2: Valutazione della conformità UNI EN 14321 -2: Vetro per edilizia. Vetro di sicurezza a matrice alcalina temprato termicamente. Parte 2: Valutazione della conformità UNI EN 14449 - Vetro per edilizia. Vetro stratificato e vetro stratificato di sicurezza. Valutazione della conformità
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura

<i>classe di unità tecnologica</i>	Muratura
<i>anno di realizzazione</i>	1881
<i>norme tecniche</i>	UNI EN 771-1/2/3/4/5 e 6 - Specifica per elementi per murature UNI EN 845-1/2 e 3 - Specifica per elementi complementari per murature UNI EN 998-1 e 2 - Specifiche per malte per opere murarie
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

Schede anagrafica U.T. - IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Produzione freddo

<i>classe di unità tecnologica</i>	Produzione freddo
<i>collocazione</i>	Piano interrato
<i>anno di realizzazione o rinnovo</i>	da realizzare
<i>norme legislative specifiche</i>	D.M. 37/08 L. 10/91 - DPR 412/93 L. 615/66 - DPR 1391/70 DM 01.12.75 DM 21.11.72 (Raccolte ISPESL: VSG - VSR - M - S)
<i>norme tecniche</i>	UNI EN 378 -1-2-3-4 UNI ENV 1216
<i>identificazione fascicolo</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di santa Lucia di Piave

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi

<i>classe di unità tecnologica</i>	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
<i>anno di realizzazione o rinnovo</i>	da realizzare
<i>norme legislative specifiche</i>	D.M. 37/08 L. 10/91 - DPR 412/93 L. 615/66 - DPR 1391/70 DM 01.12.75 DM 21.11.72 (Raccolte ISPESL: VSG - VSR - M - S)
<i>norme tecniche</i>	UNI EN 10224 - Tubi e raccordi di acciaio UNI EN 10312 - Tubi saldati di acciaio inossidabile UNI EN 1123 - Tubi e raccordi di tubi in acciaio rivestito UNI EN 1124 - Tubi e raccordi di tubi in acciaio inossidabile rivestito UNI EN 442 - Radiatori e convettori
<i>identificazione fascicolo</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Sistema elettrico regolazione e controllo

<i>classe di unità tecnologica</i>	Sistema elettrico regolazione e controllo
<i>anno di realizzazione o rinnovo</i>	da realizzare
<i>identificazione fascicolo</i>	Progetto Definitivo Esecutivo - IM
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

Schede anagrafica U.T. - IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI

IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI / Apparat

<i>classe di unità tecnologica</i>	Apparati di sollevamento elettromeccanici
<i>collocazione</i>	vano scala
<i>anno di realizzazione o rinnovo</i>	da realizzare
<i>norme legislative specifiche</i>	L.13 del 9/1/89 - disposizioni per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. G.U. 21 del 26/1/89. DM 236 del 14/6/89 - disposizioni per l'attuazione della L.13 del 9/1/89; G.U. 145 del 23/6/89 DPR 503 del 24/7/96 - regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. G.U. 227 del 27/9/96 (estende la L.13 del 9/1/89 anche agli edifici pubblici) DPR 459 del 24/7/96 - regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE-91/368/CEE-93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine. G.U. 209 del 6/9/96. Circolare 157296 del 14/4/97 - circolare esplicativa per l'applicazione del DPR 459 del 24/7/96 ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili. G.U. 94 del 23/4/97 DPR 162 del 30/4/99 - Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/19/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché delle relative licenze di esercizio. G.U. 34 del 10/6/99. DECRETO 26 ottobre 2005 - Miglioramento della sicurezza degli impianti di ascensore installati negli edifici civili precedentemente alla data di entrata in vigore della direttiva 95/16/CE D.M. 37/2008 - norme per la sicurezza degli impianti. G.U. 59 del 12/3/90 Decreto 23 luglio 2009 - Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE. (GU n. 189 del 17/08/09)
<i>norme tecniche</i>	UNI EN 81-1:2008 - Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Parte 1: Ascensori elettrici UNI EN 81-80:2009 UNI EN 627
<i>identificazione fascicolo</i>	Progetto Definitivo esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

Schede anagrafica U.T. - IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici

<i>classe di unità tecnologica</i>	Impianti elettronici
<i>descrizione</i>	insieme di elementi tecnici in grado di rilevare e distribuire segnali fonici, video, TV, allarmi, e controlli.
<i>norme legislative specifiche</i>	D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) delle legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
<i>norme tecniche</i>	CEI 100-7 Guida per l'applicazione delle Norme sugli impianti di ricezione televisiva CEI 100-119 Apparatì multimediali senza fili. Guida all'installazione e all'utilizzo in ambito domestico CEI 100-140 Guida per la scelta e l'installazione dei sostegni d'antenna per la ricezione televisiva CEI 306-2 Guida per il cablaggio per telecomunicazioni e distribuzione multimediale negli edifici residenziali CEI EN 50173-1 Tecnologia dell'informazione - Sistemi di cablaggio strutturato CEI EN 50346 Tecnologia dell'informazione - Installazione del cablaggio - Prove del cablaggio installato CEI EN 50173 Tecnologia dell'informazione - Sistemi di cablaggio strutturato CEI 79 - Impianti antieffrazione, antintrusione, antirapina e antiaggressione - Norme particolari per gli impianti antieffrazione e antintrusione CEI EN 50132 (CEI 79- 10) - Impianti di allarme. Impianti di sorveglianza CCTV da utilizzare nelle applicazioni di sicurezza. CEI EN 50130-5 (CEI 79-29) - Sistemi di allarme - Parte 5: Metodi per le prove ambientali

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Protezioni antincendio

<i>classe di unità tecnologica</i>	Protezioni antincendio
<i>descrizione</i>	insieme di elementi tecnici idonei alla protezione attiva e passiva dagli incendi.
<i>anno di realizzazione o rinnovo</i>	da realizzare
<i>norme legislative specifiche</i>	Decreto Ministeriale 26/08/1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica Decreto Ministeriale 01/02/1986 - Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili Decreto Ministeriale 22/02/1996 n. 261 - Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei vigili del

fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento
Decreto Ministeriale 16/05/1987 n. 246 - Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione
Decreto Ministeriale 09/04/1994 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico - alberghiere
Decreto Pres. Repubblica 30/06/1995 n. 418 - Regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi
Decreto Ministeriale 10/03/1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
Decreto Ministeriale 18/09/2002 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private
Decreto Ministeriale 06/10/2003 - Approvazione della regola tecnica recante l'aggiornamento delle disposizioni di prevenzione incendi per le attività ricettive turistico-alberghiere esistenti di cui al decreto 9 aprile 1994
Decreto Ministeriale 19/08/1996 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo
Circolare 14/09/1961 n. 91 - Norme di sicurezza per la protezione contro il fuoco dei fabbricati a struttura in acciaio destinati ad uso civile
Decreto Ministeriale 12/04/1996 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi
UNI CEN/TS 54-14:2004 Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 14: Linee guida per la pianificazione, la progettazione, l'installazione, la messa in servizio, l'esercizio e la manutenzione
UNI CEN/TS 14816:2009 Installazioni fisse antincendio - Sistemi spray ad acqua - Progettazione, installazione e manutenzione
UNI CEN/TR 15276-2:2009 Installazioni fisse antincendio - Sistemi estinguenti ad aerosol condensato - Parte 2: Progettazione, installazione e manutenzione
UNI CEN/TR 15276-2:2009 Installazioni fisse antincendio - Sistemi estinguenti ad aerosol condensato - Parte 2: Progettazione, installazione e manutenzione
UNI EN 671-3:2009 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 3: Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili
UNI EN 671-3:2009 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 3: Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili
UNI EN 12845:2009 Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e

norme tecniche

manutenzione

UNI EN 12845:2009 Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione

UNI EN 13565-2:2009 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Sistemi a schiuma - Parte 2: Progettazione, costruzione e manutenzione

EC 1-2009 UNI 10779:2007 Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio

UNI 9795:2010 Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio

EC 1-2010 UNI EN 13565-2:20 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Sistemi a schiuma - Parte 2: Progettazione, costruzione e manutenzione

EC 1-2010 UNI EN 13565-2:20 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Sistemi a schiuma - Parte 2: Progettazione, costruzione e manutenzione

EC 2-2010 UNI EN 13565-2:20 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Sistemi a schiuma - Parte 2: Progettazione, costruzione e manutenzione

Progetto Definitivo Esecutivo

Comune di Santa Lucia di Piave

*Identificazione fascicolo
collocazione fascicolo*

Schede anagrafica U.T. - IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE / Apparatì di telecomunicazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	Apparati di telecomunicazione
<i>descrizione</i>	Insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio che collegano gli apparati di telecomunicazione. per mezzo dei quali vengono distribuiti i flussi informativi telefonici e dati fra gli apparati di telecomunicazione.
<i>anno di realizzazione o rinnovo</i>	da realizzare
<i>norme legislative specifiche</i>	D.Lgs. 01/08/2003, n. 259 - Codice delle comunicazioni elettroniche D.P.C.M. 08/07/2003, n. 199 - Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz
<i>norme tecniche</i>	CEI 64-50/CEI 64-52 CEI 103-1 EN 50173
<i>Identificazione fascicolo</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE / Rete interna per telecomunicazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	Rete interna per telecomunicazione
<i>descrizione</i>	Insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio che collegano gli apparati di telecomunicazione.
<i>norme legislative specifiche</i>	D.Lgs. 01/08/2003, n. 259 - Codice delle comunicazioni elettroniche D.P.C.M. 08/07/2003, n. 199 - Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz
<i>norme tecniche</i>	CEI 64-50/CEI 64-52 CEI 103-1 ISO/IEC IS 11801- EN 50173
<i>Identificazione fascicolo</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

Schede anagrafica U.T. - IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI ELETTRICI / Alimentazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	Alimentazione
<i>descrizione</i>	Insieme degli elementi tecnici aventi funzione di alimentare e fornire energia elettrica ai carichi dell'impianto.
<i>anno di realizzazione o rinnovo</i>	da realizzare
<i>norme legislative specifiche</i>	D.P.R. 462/2001- Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) delle legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
<i>norme tecniche</i>	CEI 0-10 Guida alla manutenzione degli impianti elettrici CEI 0-11 Guida alla gestione in qualità delle misure per la verifica degli impianti elettrici ai fini della sicurezza CEI 0-14 DPR 22 ottobre 2001, n.462 - Guida all'applicazione del DPR 462/01 relativo alla semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi CEI 0-15 Manutenzione delle cabine elettriche MT/BT dei clienti/utenti finali CEI 23-51 Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare CEI 23-98 Guida all'uso corretto di interruttori differenziali per installazioni domestiche e similari CEI EN 60079-17 Atmosfere esplosive Parte 17: Verifica e manutenzione degli impianti elettrici CEI 64-8/6 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 6: Verifiche CEI 64-14 Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori CEI 11-27 Lavori su impianti elettrici
<i>Identificazione fascicolo</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

IMPIANTI ELETTRICI / Apparecchiature ed utilizzatori

<i>classe di unità tecnologica</i>	Apparecchiature ed utilizzatori
<i>descrizione</i>	Insieme degli elementi tecnici aventi funzione di utilizzare l'energia elettrica e trasformarla in altra fonte energetica.

<i>norme legislative specifiche</i>	D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
<i>norme tecniche</i>	Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro CEI 0-10 Guida alla manutenzione degli impianti elettrici CEI 0-11 Guida alla gestione in qualità delle misure per la verifica degli impianti elettrici ai fini della sicurezza CEI 0-14 DPR 22 ottobre 2001, n.462 - Guida all'applicazione del DPR 462/01 relativo alla semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi CEI 23-51 Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare CEI 23-98 Guida all'uso corretto di interruttori differenziali per installazioni domestiche e similari CEI EN 60079-17 Atmosfere esplosive Parte 17: Verifica e manutenzione degli impianti elettrici CEI 64-8/6 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 6: Verifiche CEI 64-14 Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori CEI 11-27 Lavori su impianti elettrici UNI EN 1838:2000. Applicazione dell'illuminotecnica - Illuminazione di emergenza UNI 11222:2006. Luce e illuminazione - Impianti di illuminazione di sicurezza negli edifici - Procedure per la verifica periodica, la manutenzione, la revisione e il collaudo UNI 10840:2007. Luce e illuminazione - Locali scolastici - Criteri generali per l'illuminazione artificiale e naturale
<i>Identificazione fascicolo</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

IMPIANTI ELETTRICI / Distribuzione

<i>classe di unità tecnologica</i>	Distribuzione
<i>descrizione</i>	Insieme degli elementi tecnici aventi funzione di distribuire l'energia elettrica ai carichi dell'impianto.
<i>anno di realizzazione o rinnovo</i>	da realizzare
<i>norme legislative specifiche</i>	D.P.R. 462/2001- Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti

<i>norme tecniche</i>	all'interno degli edifici CEI 0-10 Guida alla manutenzione degli impianti elettrici CEI 0-11 Guida alla gestione in qualità delle misure per la verifica degli impianti elettrici ai fini della sicurezza CEI 0-14 DPR 22 ottobre 2001, n.462 - Guida all'applicazione del DPR 462/01 relativo alla semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi CEI 23-51 Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare CEI 23-98 Guida all'uso corretto di interruttori differenziali per installazioni domestiche e similari CEI EN 60079-17 Atmosfere esplosive Parte 17: Verifica e manutenzione degli impianti elettrici CEI 64-8/6 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 6: Verifiche CEI 64-14 Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori CEI 11-27 Lavori su impianti elettrici
<i>Identificazione fascicolo</i> <i>collocazione fascicolo</i>	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave

IMPIANTI ELETTRICI / Impianto di terra e parafulmini

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>descrizione</i>	Impianto di terra e parafulmini Insieme degli elementi tecnici aventi funzione di protezione da contatti accidentali e da scariche atmosferiche, delle risorse umane e strumentali.
<i>anno di realizzazione o rinnovo</i> <i>norme legislative specifiche</i>	da realizzare D.P.R. 462/2001- Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) delle legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
<i>norme tecniche</i>	CEI 0-10 Guida alla manutenzione degli impianti elettrici CEI 0-11 Guida alla gestione in qualità delle misure per la verifica degli impianti elettrici ai fini della sicurezza CEI 0-14 DPR 22 ottobre 2001, n.462 - Guida all'applicazione del DPR 462/01 relativo alla semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi CEI 0-15 Manutenzione delle cabine elettriche MT/BT dei

clienti/utenti finali
CEI 23-51 Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare
CEI 23-98 Guida all'uso corretto di interruttori differenziali per installazioni domestiche e similari
CEI EN 60079-17 Atmosfere esplosive Parte 17: Verifica e manutenzione degli impianti elettrici
CEI 64-8/6 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 6: Verifiche
CEI 64-14 Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori
CEI 11-27 Lavori su impianti elettrici
Progetto Definitivo Esecutivo
Comune di Santa Lucia di Piave

Identificazione fascicolo
collocazione fascicolo

Schede anagrafica U.T. - IMPIANTI IDROSANITARI E GAS

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere

<i>classe di unità tecnologica</i>	Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere
<i>anno di realizzazione o rinnovo</i>	da realizzare
<i>norme legislative specifiche</i>	D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) delle legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
<i>norme tecniche</i>	UNI 9183 - UNI 9194 UNI 7447 UNI 6159
<i>identificazione fascicolo</i>	Progetto Definitivo Esecutivo - IM
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua

<i>classe di unità tecnologica</i>	Impianto e rete di distribuzione acqua
<i>anno di realizzazione o rinnovo</i>	da realizzare
<i>norme legislative specifiche</i>	D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) delle legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
<i>norme tecniche</i>	UNI 9182/2010 - Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda - Criteri di progettazione, collaudo e gestione
<i>identificazione fascicolo</i>	Progetto Definitivo Esecutivo - IM
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

Schede anagrafica U.T. - PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Infissi interni orizzontali

<i>classe di unità tecnologica</i>	Infissi interni orizzontali
<i>collocazione</i>	Soffitto scala
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>norme tecniche</i>	UNI EN 14351-1:2006 - Finestre e porte esterne pedonali, senza caratteristiche di resistenza al fuoco e/o tenuta al fumo UNI EN 12211 - Resistenza al vento UNI EN 1026 - Permeabilità all'aria UNI EN 1027 - Tenuta all'acqua UNI EN 140-3 o UNI EN 14351 - Prestazione acustica
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi

<i>classe di unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>descrizione</i>	Solai in legno
<i>collocazione</i>	Solai intermedi
<i>anno di realizzazione</i>	1881
<i>norme tecniche</i>	UNI 7998 UNI 7999 UNI 8437 UNI 8131 UNI EN 87 UNI 8013/1 UNI 9379
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

Schede anagrafica U.T. - PARTIZIONE VERTICALE INTERNA

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne

<i>classe di unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>collocazione</i>	Distribuiti all'interno dell'edificio
<i>anno di realizzazione</i>	1881 e da realizzare
<i>norme tecniche</i>	UNI EN 502 - Lastre di gesso UNI EN 10700 e UNI EN 10820 - Pareti mobili e pareti attrezzate
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Serramenti

<i>classe di unità tecnologica</i>	Serramenti
<i>anno di realizzazione</i>	1881 e da realizzare
<i>identificativo elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>collocazione fascicolo</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

Schede anagrafica U.T. - STRUTTURE

STRUTTURE / Strutture in acciaio

<i>classe di unità tecnologica</i>	Strutture in acciaio
<i>descrizione</i>	Insieme di elementi in acciaio in grado di sopportare le azioni applicate e di trasferirle alle fondazioni.
<i>collocazione</i>	A. Generale Ammorsamenti delle strutture orizzontali e verticali
<i>anno di costruzione</i>	da realizzare
<i>tipo di componenti</i>	barra elicoidale tipo "TCS TWIST 12A4" in acciaio inossidabile
<i>identificativo di elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>norme legislative</i>	B. Norme D.M. 14.1.2008 7.5 e 7.6 Circolare 2.2.2009 n. 671 c7.5

STRUTTURE / Strutture in c.a.

<i>classe di unità tecnologica</i>	Strutture in c.a.
<i>descrizione</i>	Insieme di elementi in conglomerato cementizio armato in grado di sopportare le azioni applicate e di trasferirle al terreno.
<i>collocazione</i>	A. Generale Fondazioni e controfondazioni
<i>anno di costruzione</i>	da realizzare
<i>Identificativo di elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>norme legislative</i>	B. Norme D.M. 14.1.2008 7.8 circolare 2.2.2009 n. 671

STRUTTURE / Strutture in muratura

<i>classe di unità tecnologica</i>	Strutture in muratura
<i>descrizione</i>	Muri in laterizio, pietra, elementi lapidei, blocchi in calcestruzzo, blocchi in cemento ed inerte alleggerito, blocchi in cemento autoclavato in grado di sopportare le azioni applicate e di trasferirle alle fondazioni.
<i>collocazione</i>	A. Generale Pareti verticali portanti
<i>anno di costruzione</i>	1881
<i>identificazione di elaborati grafici</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>norme legislative</i>	B. Norme D.M. 14.1.2008 7.8 circolare 2.2.2009 n. 671 c7.8

MANUALE D'USO

MANUALE D'USO

AREE ESTERNE / Aree pedonali - marciapiedi / Marciapiede in calcestruzzo stampato

<i>classe di unità tecnologica</i>	AREE ESTERNE
<i>unità tecnologica</i>	Aree pedonali - marciapiedi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Marciapiede in calcestruzzo stampato
<i>descrizione</i>	Massetto in calcestruzzo per la realizzazione del marciapiede
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Massetto in calcestruzzo per la realizzazione del marciapiede dosato a 2,50 q.li per mc di impasto, con armatura con rete elettrosaldata diametro 8 mm maglia 20 x 20 cm. Cordonatura sez. 12/15 con h = 25 cm per fascia spartitraffico, aiuole e simili, rettilinee od in curva, in calcestruzzo avente $R_{ck} \geq 30$ N/mm ² , in elementi della lunghezza di cm 100. Fondazione delle dimensioni minime di cm 35 x 15 eseguita in calcestruzzo dosato a 200 kg/m ³ , da realizzare
<i>anno di realizzazione</i>	
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

AREE ESTERNE / Fognatura / Fosse biologiche

<i>classe di unità tecnologica</i>	AREE ESTERNE
<i>unità tecnologica</i>	Fognatura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Fosse biologiche
<i>descrizione</i>	- Vasca di accumulo; - Pozzo perdente Ø150 h. 300.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Esterno
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Vasca di accumulo dimensione 150x150 cm, h.150 cm, con chiusino superiore in ghisa 60x60 cm; - Pozzo perdente Ø150 h. 300 con chiusino in ghisa 60x60 cm;

<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

AREE ESTERNE / Fognatura / Pozzetti e caditoie

<i>classe di unità tecnologica</i>	AREE ESTERNE
<i>unità tecnologica</i>	Fognatura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pozzetti e caditoie
<i>descrizione</i>	- Pozzetti di ispezione in calcestruzzo e chiusino in ghisa; - Pozzetto giro in polipropilene; - Pozzetti in calcestruzzo, prefabbricati, con chiusino in calcestruzzo; - Chiusino a "vaschetta" in acciaio zincato. - Caditoie in ghisa D400.
<i>coordinate</i>	A. collocazione esterno
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Pozzetti di ispezione con chiusino in ghisa D400, misure interne 60 x60 in calcestruzzo, prefabbricati. - Pozzetto giro in polipropilene del diametro di cm 50 con chiusino in ghisa. - pozzetti di raccolta acque nere, saponate e meteoriche in calcestruzzo, prefabbricati, con chiusino in calcestruzzo, dimensioni 40x40 cm, 50x50 cm e 60x60 cm; - chiusino "a vaschetta" in acciaio zincato, dimensioni 40x40 cm, 50x50 cm e 60x60 cm. - Caditoie in ghisa D400.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE / Solai a terra / Coibentazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Solai a terra

<i>classe di elementi tecnici</i>	Coibentazione
<i>descrizione</i>	Isolamento a pavimento con pannelli in polistirene tipo "Styrodur 3035 CS60"
<i>coordinate</i>	A. collocazione Solaio contro terra
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione isolamento a pavimento con pannelli in polistirene tipo "Styrodur 3035 CS60" dello spessore di cm 6 accoppiati maschio-femmina con elevata resistenza a compressione idoneo per la posa a pavimento.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare

CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE / Solai a terra / Struttura

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Solai a terra
<i>classe di elementi tecnici</i>	Struttura
<i>descrizione</i>	- Calcestruzzo alleggerito con polistirolo, del tipo "ISOCAL" - Massetto in sabbia cemento spessore 6 cm - Vespaio
<i>coordinate</i>	A. collocazione Solaio controterra piano terra
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Calcestruzzo alleggerito con polistirolo, del tipo "ISOCAL", ottenuto con impasto di sabbia, cemento a sfere di polistirolo espanso, nel dosaggio minimo di 300 kg/mc di cemento, densità non inferiore a 500 kg/mc, dello spessore minimo di cm 10; - Massetto formato da sabbia e cemento nelle proporzioni di q.li 4 di cemento tipo 325 per mc di sabbia, per sottofondo di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti e simili) e pavimenti in legno. - vespaio realizzato per strati: lo strato inferiore di ghiaione lavato e/o roccetta con caratteristiche anticapillare pezzatura 30-50 e uno strato di ca. 10 cm di ghiaietto lavato tipo stabilizzato privo di sabbia e terre per saturazione dei vuoti superficiali pezzatura 5-15
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare

ispezionabilità **D. modalità d'uso corretto**
 In genere non ispezionabile direttamente

segni più frequenti di anomalia **G. anomalie**
 fessurazioni, lesione, cedimento, fratturazione, movimenti relativi tra i giunti, bolle d'aria, croste, decolorazione, depositi superficiali, efflorescenze,

indicazioni **H. manutenzioni eseguibili dall'utente**
 Nessuna

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Complementi / Dispositivi permanenti antinfortunistici

classe di unità tecnologica CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
unità tecnologica Complementi
classe di elementi tecnici Dispositivi permanenti antinfortunistici
descrizione Linea vita, certificata secondo la normativa UNI EN 795 come classe C.

coordinate **A. collocazione**
 Copertura

identificativo schemi/grafici/immagini **B. elaborati grafici**
ubicazione schemi/grafici/immagini Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione **C. scheda tecnica - descrizione**
 Linea vita, certificata secondo la normativa UNI EN 795 come classe C, costituita da n. 1 palo, n. 1 set di impermeabilizzazione, n. 30 ganci di sicurezza, cordino e fissaggio sulle porzioni di copertura costituite da padiglione alto su corpo a base quadrata.
anno di realizzazione da realizzare

ispezionabilità **D. modalità d'uso corretto**
 Sopralluogo - ispezione visiva

indicazioni **H. manutenzioni eseguibili dall'utente**
 Nessuna

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Complementi / Scossaline

classe di unità tecnologica CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
unità tecnologica Complementi
classe di elementi tecnici Scossaline
descrizione Scossaline, converse, copertine in lamiera zincata e verniciata

A. collocazione

<i>coordinate</i>	Esterno
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i> <i>anno di realizzazione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Scossaline, converse, copertine in lamiera zincata e verniciata di spessore minimo 6/10, sviluppo minimo 45 cm e 65 cm. da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Distacchi dei giunti
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Barriera al vapore

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE Copertura a tetto Barriera al vapore - Membrana barriera al vapore tipo "ALUBAR". - Telo impermeabile ad alta traspirabilità.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Copertura
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Membrana barriera al vapore tipo "ALUBAR", costituita da un film in alluminio, accoppiato su un lato con uno strato di poliestere e sull'altro con uno strato di polietilene. - Telo impermeabile ad alta traspirabilità, tipo "USB ELEFANT" della ditta Riwega o similare, grammatura 230 g/m ² e resistenza meccanica 433N/5 cm. Telo composto da tre strati: primo strato in polipropilene idrorepellente, resistente allo strappo e stabilizzato ai raggi UV; secondo strato in polipropilene con funzione di membrana funzionale traspirante, permeabile al vapor acqueo, impermeabile all'acqua con un valore Sd > 0,02m; terzo strato in polipropilene assorbente protettivo. da realizzare
<i>anno di realizzazione</i>	D. modalità d'uso corretto

ispezionabilità

Sopralluogo - non ispezionabile direttamente

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Coibentazione

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
Copertura a tetto
Coibentazione
Isolamento realizzato con pannelli di fibra di legno dello spessore complessivo di cm 4+8+4

coordinate

A. collocazione
Copertura

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
Progetto Definitivo Esecutivo
Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
Isolamento con pannelli di fibra di legno dello spessore complessivo di cm 4+8+4 aventi densità rispettivamente 160 kg/mc [0.040 W/mK], 230 kg/mc [0.045 W/mK], 160 kg/mc [0.040 W/mK], incluse orditure incrociate di listelli di fissaggio/contenimento dei pannelli di isolamento di idonee sezioni.
da realizzare

anno di realizzazione

D. modalità d'uso corretto
Sopralluogo - ispezione visiva

ispezionabilità

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Gronde e pluviali

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
Copertura a tetto
Gronde e pluviali
Gronde e pluviali in lamiera di rame spessore 6/10 e terminale in ghisa.

coordinate

A. collocazione
Copertura

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
Progetto Definitivo Esecutivo
Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
Gronde e pluviali in lamiera di rame spessore 6/10:
- grondaie sviluppo minimo 80 cm;
- pluviali diam. 100;
Terminali in ghisa, h minima 1,70 m.
da realizzare

anno di realizzazione

<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Rotture, uscita dalla sede di appoggio degli elementi

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Impermeabilizzazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Impermeabilizzazione
<i>descrizione</i>	Doppia guaina impermeabilizzante.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Copertura
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Doppia guaina impermeabilizzante: prima membrana elastoplastomerica, armata con fibra poliestere a filo continuo, spessore mm 4, e sovrastante seconda membrana elastoplastomerica granigliata, armata con fibra poliestere a filo continuo, spessore mm 4.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Ispezionabile previo rimozione del manto di copertura
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - rigonfiamento, distacco dei risvolti, bollatura, difeto

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Manto di copertura a tegole

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Manto di copertura a tegole
<i>descrizione</i>	Coppi canale, coppi copertina esistenti e coppi di vecchia fattura per integrazione dei coppi copertina esistenti.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Copertura
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Coppi canale posati con sistema di ventilazione tipo "AERcoppo" e coppi copertina esistenti, precedentemente rimossi ed accatastati a terra, e coppi di vecchia fattura per integrazione dei coppi copertina esistenti.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Rottura

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Struttura in legno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Struttura in legno
<i>descrizione</i>	- Capriate e arcarecci esistenti - modifica di capriate esistenti mediante il taglio di segmento centrale della catena, e posa di nuovo monaco e due saette di lunghezza circa 6.00 ml - nuove travi in legno e nuovi arcarecci - Staffe metalliche dei nodi capriate, collegamento arcarecci, catene per ripristino capriate. - tavolato strutturale. - listelli porta tavelle sagomati a "T". - pannelli di irrigidimento in compensato strutturale.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Copertura
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Capriate e arcarecci esistenti - modifica di capriate esistenti mediante il taglio di segmento centrale della catena, e posa di nuovo monaco e due saette di lunghezza circa 6.00 ml
<i>anno di realizzazione</i>	esistenti e da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali / Serramenti a luce fissa di legno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
------------------------------------	--------------------------------

unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali
 Serramenti a luce fissa di legno
 Finestra da tetto tipo "FTP-VP2" in pino nordico massiccio.

coordinate

A. collocazione
 Copertura

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
 Finestra da tetto tipo "FTP-VP2" in pino nordico massiccio, complete di vetro di sicurezza P2 (4 temperato+14+33.2 basso emissivo accoppiato interno di sicurezza) con isolamento termico $U_{finestra} = 1,20 \text{ W/m}^2\text{K}$, apertura a bilico.
 da realizzare

anno di realizzazione
C.1. caratteristiche fisico/meccaniche
dimensioni
C.2. caratteristiche funzionali

78x98 cm

ispezionabilità

D. modalità d'uso corretto
 Sopralluogo - ispezione visiva

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Pulizia

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali / Serramenti con apertura di legno

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
 Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali
 Serramenti con apertura di legno
 - Finestra per accesso alla copertura apertura a libro tipo "FW P2";
 - Finestra in copertura con dispositivo evacuazione fumi tipo "FSP".

coordinate

A. collocazione
 Copertura

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
 - Finestra per accesso alla copertura apertura a libro tipo "FW P2" dimensione 78x98 con superficie apertura netta/utile maggiore di 0,6 mq con il lato più corto di almeno cm 70. Il serramento sarà realizzato in pino nordico massiccio, apertura a libro (90°) e pistone di sicurezza, completo di vetro di

sicurezza tipo "P2" (4 temperato+14+33.2 basso emissivo accoppiato interno di sicurezza) con isolamento termico
 $U_{finestra} = 1,40 \text{ W/m}^2\text{K}$;

- Finestra in copertura con dispositivo evacuazione fumi tipo "FSP" in pino nordico massiccio, completa di vetro di sicurezza P1 (temperato 4-14-33.2 accoppiato) con isolamento termico $U_{finestra} = 1,50 \text{ W/m}^2\text{K}$ ed apertura a wasistas inverso. La finestra tipo "FSP" è parte del sistema di evacuazione naturale dei fumi e idonea a far uscire il fumo ed il calore dall'edificio durante eventuale incendio.
 da realizzare

anno di realizzazione

C.1. caratteristiche fisico/meccaniche

dimensioni

78x98 cm

C.2. caratteristiche funzionali

istruzioni per l'uso

ispezionabilità

D. modalità d'uso corretto

Secondo manuale specifico

Sopralluogo - ispezione visiva

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Pulizia

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Complementi / Fissaggi e ganci

classe di unità tecnologica

unità tecnologica

classe di elementi tecnici

descrizione

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE

Complementi

Fissaggi e ganci

Perni, grappe, staffe, chiodi, cerchiature, fasce.

coordinate

A. collocazione

Prospetti esterni

identificativo schemi/grafici/immagini

ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici

Progetto Definitivo Esecutivo

Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

anno di realizzazione

C. scheda tecnica - descrizione

Perni, grappe, staffe, chiodi, cerchiature, fasce.

1881

ispezionabilità

D. modalità d'uso corretto

Sopralluogo - ispezione visiva

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie

- allentamento dell'ancoraggio alle strutture;

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Complementi / Inferriate metalliche

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Complementi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Inferriate metalliche
<i>descrizione</i>	Inferriate finestre

<i>coordinate</i>	A. collocazione Finestre piano terra e finestre vano scala
-------------------	--

<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave

<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione
<i>anno di realizzazione</i>	Inferriate finestre 1881

<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
------------------------	---

<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - riduzione della stabilità;
--	--

<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Ispezione visiva
--------------------	---

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Infissi / Infissi in legno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Infissi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Infissi in legno
<i>descrizione</i>	Infissi esistenti con telaio in legno, inglesine e vetro. Oscuri esterni esistenti e di nuova realizzazione con funzionamento ad impacchettamento laterale e con incasso della maniglia dipinti colore verde.

<i>coordinate</i>	A. collocazione Infissi esterni
-------------------	---

<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave

<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Infissi esistenti restaurati con telaio in legno, inglesine e vetrocamera di sicurezza. Oscuri esterni esistenti e di nuova realizzazione con funzionamento ad impacchettamento laterale e con incasso della maniglia dipinti colore verde: - Nuovi oscuri su disegno di quelli esistenti, apertura a due ante verso l'esterno, eseguiti a pannelli in legno multistrato
--------------------	--

okumè da 20+20 mm incollato senza viti a vista. Il lato interno a scandole e il lato esterno fugato, completi di ferramenta di sostegno bandella e catenaccio trasversale, verniciatura tipo OPS basso spessore in tinta.

anno di realizzazione

1881 - da realizzare

C.1. caratteristiche fisico/meccaniche

C.2. caratteristiche funzionali

D. modalità d'uso corretto

ispezionabilità

Sopralluogo - ispezione visiva

G. anomalie

segni più frequenti di anomalia

- alterazione cromatica;
- degrado del rivestimento con presenza di screpolature o bolle;
- degrado delle guarnizioni e dei sigillanti;
- opacizzazioni delle parti vetrate;
- infiltrazioni d'acqua perimetrali;
- corrosione delle squadre metalliche;
- rottura degli organi di manovra;
- putredine e tarlatura dei controtelai;
- cattiva squadratura e scollamento delle connessioni dei telai;
- infiltrazioni profonde di umidità con rigonfiamenti e putredini dei telai.

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

indicazioni

- ispezioni
- lubrificazioni

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Infissi / Infissi metallici

classe di unità tecnologica

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE

unità tecnologica

Infissi

classe di elementi tecnici

Infissi metallici

descrizione

- Nuova porta via di fuga.

B. elaborati grafici

identificativo schemi/grafici/immagini

Progetto Definitivo Esecutivo

ubicazione schemi/grafici/immagini

Comune di Santa Lucia di Piave

C. scheda tecnica - descrizione

descrizione

- Nuova porta via di fuga costituita da profilati metallici in acciaio zincato e verniciato, con porta a vetro con apertura antipanico e comando esterno, dimensioni indicative mm 110x2200

anno di realizzazione

da realizzare

C.1. caratteristiche tecnico commerciali

C.2. caratteristiche fisico/meccaniche

C.3. caratteristiche funzionali

D. modalità d'uso corretto

<i>ispezionabilità</i>	Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - altrazione e defrado delle finiture; - corrosione delle giunzioni e della ferramenta; - degrado dei sigillanti e delle guarnizioni; - opacizzazioni delle parti vetrate; - condense superficiali; - infiltrazioni perimetrali di acqua; - perdita di tenuta all'aria; - corrosione dei profili; - deformazione dei profili e dei telai con perdita degli squadri e difficoltà di apertura e chiusura;
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente - ispezioni; - lubrificazioni;

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Coloritura esterna

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Coloritura esterna
<i>coordinate</i>	A. collocazione Superficie esterna
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	
<i>anno di realizzazione</i>	C. scheda tecnica - descrizione 1881 e successivi ripristini - da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - presenza di rigonfiamenti, distacchi e croste; - alterazione cromatica; - depositi superficiali; - macchie e graffi;
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Ispezione visiva

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Coloritura interna

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura

classe di elementi tecnici
descrizione

Coloritura interna
 Tinteggiatura traspirante antimuffa per interni

coordinate

A. collocazione
 Pareti interne

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione
anno di realizzazione

C. scheda tecnica - descrizione
 Tinteggiatura traspirante antimuffa per interni
 1881

ispezionabilità

D. modalità d'uso corretto
 Sopralluogo - ispezione visiva

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie
 - presenza di rigonfiamenti, distacchi e croste;
 - alterazione cromatica;
 - depositi superficiali;
 - macchie e graffiti;

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Nessuna

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Elementi lapidei

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
 Muratura
 Elementi lapidei
 Cornici, poggioli, balconi, barbacani, parapetti, soglie, davanzali ed elementi decorativi in pietra dura di Vicenza.

coordinate

A. collocazione
 Apparato decorativo dei prospetti

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione
anno di realizzazione

C. scheda tecnica - descrizione
 Cornici, balconi, barbacani, parapetti, soglie, davanzali ed elementi decorativi in pietra dura di Vicenza.
 1881

ispezionabilità

D. modalità d'uso corretto
 Sopralluogo - ispezione visiva

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie
 - presenza di efflorescenze e patina biologica;
 - formazione di cavità ed aumento della porosità;

- degrado del sigillante nelle fughe e nei giunti;
- rigonfiamenti;
- disgregazione;
- fessurazioni;
- penetrazione do umidità;

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

indicazioni

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Intonaco esterno

classe di unità tecnologica

unità tecnologica

classe di elementi tecnici

descrizione

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE

Muratura

Intonaco esterno

- Intonaco grezzo eseguito con sabbia di fiume e calce stagionata.
- Marmorini.
- Velature di calce.

coordinate

A. collocazione

Pareti esterne

identificativo schemi/grafici/immagini

ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici

Progetto Definitivo Esecutivo

Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione

- Intonaco grezzo eseguito con sabbia di fiume e calce stagionata, con intonaco opportunamente schiacciato per aderire perfettamente al supporto.
- Marmorini.
- Velature di calce.

anno di realizzazione

1881 - da realizzare

ispezionabilità

D. modalità d'uso corretto

Sopralluogo - ispezione visiva

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie

- efflorescenze, piccoli distacchi e rigonfiamenti, microfessurazioni;
- attacco biologico (funghi, muffe, licheni, alghe, etc.);
- distacchi consistenti;
- fessurazioni;
- disgregazione;

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Intonaco interno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Intonaco interno
<i>descrizione</i>	- Intonaco tradizionale; - intonaco risanante
<i>coordinate</i>	A. collocazione Pareti interne
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Intonaco interno a due strati, su pareti verticali e soffitti, previo rinzafo in sabbia, grassello di calce e calce idraulica, costituito da intonaco grezzo eseguito con sabbia di fiume e calce stagionata, finitura con malta fina eseguita con sabbia fine di fiume e calce stagionata. - Intonaco risanante-macroporoso per una altezza di ml 1,50 lungo tutto il perimetro di base, tipo "INTONACO MACROPOROSO 717" ditta Fassa.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - efflorescenze, piccoli distacchi e rigonfiamenti, microfessurazioni; - attacco biologico (funghi, muffe, licheni, alghe, etc.); - bollature superficiali; - croste; - microfessurazioni.
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Muratura

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Muratura
<i>descrizione</i>	Muratura di mattoni o conci di pietra
<i>coordinate</i>	A. collocazione Pareti verticali
	B. elaborati grafici

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di piave

descrizione
anno di realizzazione

C. scheda tecnica - descrizione
 Muratura di mattoni o conci di pietra
 1881

ispezionabilità

D. modalità d'uso corretto
 Non ispezionabile direttamente

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie
 - presenza di effluescenze, patina biologica e scheggiature;
 - degrado dei giunti, fessurazioni superficiali, frantumazione e sfaldamento della superficie;
 - presenza di vegetazione;
 - imbarcamento dello strato esterno;
 - perdita di elementi;
 - penetrazion di umidità;

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Nessuna

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Produzione freddo / Pompe di calore

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
 Produzione freddo
 Pompe di calore
 Pompa di calore reversibile condensato ad aria.

coordinate

A. collocazione
 Piano interrato

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo - IM
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
 Pompa di calore reversibile condensato ad aria serie NRK o similare; disponibile ed ottimizzato per il funzionamento in riscaldamento, reversibile sul lato frigo tramite apposita valvola.
 Completo di:
 - Scheda interfaccia seriale
 - Dispositivo riduzione corrente di spunto
 - Rifasatore di corrente
 - Griglia protezione batteria
 - Accumulo con pompa ad alta prevaleza+pompa di riserva da installare

anno di installazione
C.1. identificazione tecnica e commerciale
costruttore
modello/tipo

Aermec o similare
 Modello NRK 300 HEJ o similare

C.2. Caratteristiche funzionali

potenza frigorifera complessiva [kW] fino a 160 kW
 fluido frigorifero tipo/quantità gas frigorifero ecologico

C.3. caratteristiche fisico/dimensionali

istruzioni per l'uso
 ispezionabilità
 istruzioni per dismissione o smaltimento

D. modalità d'uso corretto
 Secondo manuale specifico
 Sopralluogo - ispezione visiva
 Secondo normativa vigente

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie
 Blocco, rottura.

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Nessuna

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Coibentazioni

classe di unità tecnologica
 unità tecnologica
 classe di elementi tecnici
 descrizione

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
 Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
 Coibentazioni
 Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse.

coordinate

A. collocazione
 Distribuiti all'interno dell'edificio

identificativo schemi/grafici/immagini
 ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo - IM
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
 Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40° non superiore a 0,042 W/mc, classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105° C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore > 1600, spessori conformi alle vigenti norme di contenimento dei consumi energetici.
 Finitura esterna: gusci in acciaio inox finitura 2B o lucida spessore 8/10
 Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). s x D = 64 x 76 (2"1/2) (in lastra), D (mm). s x D = 64 x 88 (3") (in lastra), D (mm). s x D = 19 x 16 (3/8"), D (mm). s x D = 19 x 20 (1/2"), D (mm). s x D = 19 x 26 (3/4"), D (mm). s x D = 19 x 32 (1"), D (mm). s x D = 32 x 40 (1"1/4), D (mm). s x D = 32 x 50 (1"1/2), D (mm). s x D = 32 x 63 (2"), D (mm). s x D = 32 x 75 (2"1/2).
 da installare
 guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse
 si

anno di installazione
 materiale
 esistenza rivestimento

tipo rivestimento gusci in acciaio inox finitura 2B o lucida spessore 8/10

ispezionabilità **D. modalità d'uso corretto**
istruzioni per dismissione o smaltimento Sopralluogo - ispezione visiva e strumentale
 Secondo normativa vigente

indicazioni **H. manutenzioni eseguibili dall'utente**
 Nessuna

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Radiatori

classe di unità tecnologica IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
unità tecnologica Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
classe di elementi tecnici Radiatori
descrizione Corpi scaldanti

coordinate **A. collocazione**
 Bagni

identificativo schemi/grafici/immagini **B. elaborati grafici**
ubicazione schemi/grafici/immagini Progetto Definitivo Esecutivo - IM
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione **C. scheda tecnica - descrizione**
 Corpi scaldanti da installare nei bagni aventi le seguenti caratteristiche.
 -Materiale: acciaio
 -Arredobagno Burchiello doppio o similare (a norme EN 442 delta t ambiente 50°C)
 Costruzione Tonon o similare
 Modello 500x1216 o similare
anno di installazione da installare
costruttore Tonon o similare
materiale acciaio

ispezionabilità **D. modalità d'uso corretto**
istruzioni per dismissione o smaltimento Sopralluogo - ispezione visiva
 Secondo normativa vigente

indicazioni **H. manutenzioni eseguibili dall'utente**
 Nessuna

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Tubazioni

classe di unità tecnologica IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
unità tecnologica Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
classe di elementi tecnici Tubazioni
descrizione - Tubazioni in acciaio zincato;
 - Tubazioni preisolate per teleriscaldamento;
 - Tubazioni in multistrato composito

<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuite all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo - IM Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Tubazioni in acciaio zincato Diametro nominale: DN (mm). Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Peso a metro lineare: P (Kg/m). DN = 65 (2"1/2) - D x s = 76,1 x 3,20 - P = 5,91. Diametro nominale: DN (mm). Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Peso a metro lineare: P (Kg/m). DN = 80 (3") - D x s = 88,9 x 3,60 - P = 7,76. Tubazioni preisolate per teleriscaldamento idonee per essere direttamente interrate, costituite da tubo in polietilene reticolato con barriera antidiffusione all'ossigeno temperatura nominale di esercizio di 95°C a 6,0 bar, adatti per il convogliamento in esercizio continuo di fluidi caldi sia ad uso non alimentare che ad uso alimentare e sanitario, rivestimento isolante in strati concentrici di polietilene reticolato espanso a cellule chiuse densità 30 Kg/mc e conducibilità a 40°C < di 0,040 W/m°C, guaina corrugata esterna Spessore tubo x diametro esterno guaina in polietilene: S (mm) x DE (mm). DN = 63 - S x DE = 5,8 x 160. Tubazioni in multistrato composito (alluminio + PE per complessivi 5 strati con barriera all'ossigeno) Diametro esterno x spessore: D x s (mm). D x s = 16 x 2,0. D x s (mm). D x s = 20 x 2,25. D x s (mm). D x s = 26 x 2,5. D x s (mm). D x s = 32 x 3,0. D x s (mm). D x s = 40 x 4,0. D x s (mm). D x s = 50 x 4,5. D x s (mm). D x s = 63 x 6,0. D x s (mm). D x s = 75 x 7,5. <i>anno di installazione</i> da realizzare
<i>ispezionabilità</i> <i>istruzioni per dismissione o smaltimento</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva e strumentale Secondo normativa vigente
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Perdite
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Valvole

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
--	--

classe di elementi tecnici
descrizione

Valvole
 - Valvola di ritegno a CLAPET in ottone;
 - Valvola di intercettazione a sfera.

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo - IM
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
 Valvola di ritegno a CLAPET in ottone installabile in posizione orizzontale, attacchi filettati, sede metallica, idonea per liquidi e gas fino a +100° C con 16 bar e fino a +170° C con 7 bar. Diametro nominale 65 (2"1/2), PN = 16.

Valvola di intercettazione a sfera, passaggio totale, PN 25-64, idonea per fluidi da -20° C a +180° C.
 DN = 65 (2"1/2), PN = 25.
 da installare

anno di installazione
C.1. identificazione tecnica e commerciale
C.2. caratteristiche

D. modalità d'uso corretto
 Sopralluogo - ispezione visiva

ispezionabilità

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie
 Perdite

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Nessuna

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Vasi di espansione chiusi

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
 Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
 Vasi di espansione chiusi
 Vaso di espansione del tipo a membrana della capacità di lt. 25

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo - IM
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
 n°4 Vasi di espansione del tipo a membrana della capacità di lt. 25.
 da realizzare

anno di installazione
C.1. identificazione tecnica e commerciale
C.2. caratteristiche funzionali e dimensionali
volume di espansione [dmc]

25 litri

istruzioni per l'uso
ispezionabilità

D. modalità d'uso corretto
 Secondo manuale specifico
 Sopralluogo - ispezione visiva e strumentale

segnali più frequenti di anomalia

G. anomalie
 Perdite

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Nessuna

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Ventilconvettori

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
 Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
 Ventilconvettori
 Ventilconvettore per installazione a vista in posizione verticale

coordinate

A. collocazione
 Distribuiti all'interno dei locali dell'edificio

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo - IM
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
 Ventilconvettore per installazione a vista in posizione verticale, completo di mobile di copertura, pannello di comando velocità incorporato, filtro aria, batteria per acqua calda o refrigerata. da installare

anno di installazione

C.1. identificazione tecnica e commerciale
costruttore
modello/tipo

Aermec o similare
 FCZ 350 APC o similare - FCZ 450 APC o similare - FCZ 550 APC o similare - FCZ 450 PPC o similare

C.2. caratteristiche

istruzioni per l'uso
ispezionabilità
istruzioni per dismissione o smaltimento

D. modalità d'uso corretto
 Secondo manuale specifico
 Sopralluogo - ispezione visiva
 Secondo normativa vigente

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Nessuna

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Sistema elettrico regolazione e controllo / Centrali di regolazione

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
 Sistema elettrico regolazione e controllo
 Centrali di regolazione

<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo - IM Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Sistema Variable Multi Flow Sistema di gestione e controllo di impianti idronici per il condizionamento, il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.
<i>anno di installazione</i>	da installare
<i>costruttore</i>	Aermec o similare
<i>istruzioni per l'uso</i>	D. modalità d'uso corretto Secondo manuale specifico
<i>ispezionabilità</i>	Sopralluogo - ispezione visiva
<i>istruzioni per dismissione o smaltimento</i>	Secondo normativa vigente
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI / Apparat di sollevamento elettromeccanici / Apparecchiature

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI
<i>unità tecnologica</i>	Apparat di sollevamento elettromeccanici
<i>classe di elementi tecnici</i>	Apparecchiature
<i>descrizione</i>	Piattaforma elevatrice elettrica.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Vano scala
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Piattaforma elevatrice elettrica completa di incastellatura autoportante panoramica, abilitata al trasporto di persone da installare all'interno del vano scala esistente. - Portata: : 300 Kg; - Persone: n. 3; - Corsa mt. : 9,00 ml; - Fermate/Servizi: 3/3 con 1 accesso ciascuna; - Velocità di regime m/s: 0,15 con VVVF (Variatore di Frequenza); - Macchina/centralina: in apposito armadio posto a piano terra in posizione sotto-scala (posizione da concordare con la D.LL.); - Vano corsa: vano proprio in incastellatura metallica autoportante; - Guide cabina: profilati a T in acciaio;

- Corrente alimentazione: monofase V 220;
- Dimensioni massima fossa: 1300 mm. x 1800 mm x 200;
- Testata: 30 00 mm.

CABINA

La cabina avrà una larghezza 1000 mm, una profondità 1300 mm, un'altezza utile di 2100 mm ed un accesso frontale.

Dovrà essere costruita in lamiera nervata con illuminazione permanente con faretti a LED.

Finiture interne:

- parete di fondo in acciaio inox lucido;
- pareti laterali in cristallo certificato per piattaforme;
- tetto cabina bianco in plalam (no lucido);
- corrimano montato sotto lo specchio;
- profili e accessori in acciaio inox;
- illuminazione mediante led;
- pavimento in Granit.
- esterno cabina tamburato con pannelli di lamiera verniciata in tinta RAL, a scelta della D.LL..

PORTE DI PIANO

Le porte da prevedere sono n. 3, una per ogni piano e dovranno avere luce netta 800 x 2000 di altezza. Saranno a battente con apertura manuale, costruite in lamiera di acciaio sagomata trattate con anticorrosivo e rivestite in acciaio lucido, con serrature omologate EN. 81. Complete di portali di contenimento e maniglia di apertura. Le porte di piano dovranno avere anta completamente in cristallo e telaio in acciaio lucido.

ARCATA DI SOSTEGNO PER CABINA PANORAMICA

Il funzionamento dell'impianto dovrà avvenire su idonea struttura di sostegno funzionante sulle guide a mezzo di pattini opportunamente dimensionati secondo normativa vigente.

INCASTELLATURA METALLICA

La struttura metallica dovrà essere verniciata RAL, colore a scelta della D.LL., su tutti i lati a vista. Sono previsti tamponamenti lungo tutto il perimetro esterno con vetri posizionati come schemi grafici esecutivi. Il vetro dovrà essere del tipo extrachiaro trasparente, omologato, stratificato, antisfondamento e di sicurezza, forato e molato a filo lucido con fissaggio puntuale "rotule" in acciaio inox (ingombro vetri + 18mm). I montanti avranno spessore di mm 40 su tutti i lato ad eccezione di quello posto lato meccanica, che avrà spessore di mm 50. Passerelle aventi dimensioni mm 1300 x 1300 complete di parapetto in vetro sui due lati corti e pavimentazione calpestabile in vetro a norma.
da realizzare

anno di installazione

*istruzioni per l'uso
ispezionabilità*

indicazioni

D. modalità d'uso corretto

Secondo manuale specifico
sopralluogo - ispezione visiva

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI / Apparat di sollevamento elettromeccanici / Vani corsa e locali

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI
<i>unità tecnologica</i>	Apparat di sollevamento elettromeccanici
<i>classe di elementi tecnici</i>	Vani corsa e locali
<i>descrizione</i>	vani corsa e locali
<i>coordinate</i>	A. collocazione Vano scala
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione vani corsa e locali
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici / citofonia e videocitofonia

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
<i>unità tecnologica</i>	Impianti elettronici
<i>classe di elementi tecnici</i>	citofonia e videocitofonia

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici / impianto antiintrusione e controllo accessi

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
<i>unità tecnologica</i>	Impianti elettronici
<i>classe di elementi tecnici</i>	impianto antiintrusione e controllo accessi

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici / impianto tvcc

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
<i>unità tecnologica</i>	Impianti elettronici
<i>classe di elementi tecnici</i>	impianto tvcc

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici / impianto antenna TV e radiodiffusione

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
Impianti elettronici
impianto antenna TV e radiodiffusione

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Protezioni antincendio / Estintori

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
Protezioni antincendio
Estintori
Estintori su piantana

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
Progetto Definitivo Esecutivo
Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
Estintore a polvere 6 kg 34A-144BC, omologato secondo DM 20/12/82 e s.m.i., con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro indicatore.

C.1. identificazione tecnica e commerciale
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali
C.3. caratteristiche funzionali

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
Ispezione di controllo

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Protezioni antincendio / Impianto di spegnimento manuale

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
Protezioni antincendio
Impianto di spegnimento manuale
- NASPI - idrante antincendio UNI 25 su naspo;
- Idrante antincendio soprassuolo UNI70.

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
Progetto Definitivo Esecutivo
Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
- NASPI - idrante antincendio UNI 25 su naspo, tubo semirigido in PVC colore rosso, pressione di esercizio 12 bar, erogatore in ottone con lancia a getto regolabile, portello portavetro in alluminio, lastra frangibile trasparente a rottura di sicurezza Safe Crash, dimensioni mm 650x700x270, conforme alla norma UNI EN 671/1, della lunghezza tubo 25

anno di installazione	m.
C.1. identificazione tecnica e commerciale	- Idrante antincendio soprassuolo UNI70.
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali	da installare
C.3. caratteristiche funzionali	
istruzioni per l'uso	D. modalità d'uso corretto
ispezionabilità	Secondo manuale specifico
	Sopralluogo - ispezione visiva e strumentale
	H. manutenzioni eseguibili dall'utente
indicazioni	Nessuna

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Protezioni antincendio / Impianto rivelazione incendio, gas e allagamento

classe di unità tecnologica	IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
unità tecnologica	Protezioni antincendio
classe di elementi tecnici	Impianto rivelazione incendio, gas e allagamento
descrizione	Rilevatori di fumo.
identificativo schemi/grafici/immagini	B. elaborati grafici
ubicazione schemi/grafici/immagini	Progetto Definitivo Esecutivo
	Comune di Santa Lucia di Piave
descrizione	C. scheda tecnica - descrizione
anno di installazione	Rilevatori di fumo con alimentazione a batteria.
C.1. identificazione tecnica e commerciale	da realizzare
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali	
C.3. caratteristiche funzionali	
istruzioni per l'uso	D. modalità d'uso corretto
ispezionabilità	Secondo manuale specifico
	Sopralluogo - ispezione visiva
	H. manutenzioni eseguibili dall'utente
indicazioni	Nessuna

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE / Apparat di telecomunicazione / sistema per trasmissione dati

classe di unità tecnologica	IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE
unità tecnologica	Apparat di telecomunicazione
classe di elementi tecnici	sistema per trasmissione dati
descrizione	Sistema per trasmissione dati

identificativo schemi/grafici/immagini ubicazione schemi/grafici/immagini	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
descrizione anno di installazione C.1. identificazione tecnica e commerciale C.2. caratteristiche fisico/dimensionali C.3. caratteristiche funzionali	C. scheda tecnica - descrizione Sistema per trasmissione dati RAC: sistema di gestione dati da realizzare
indicazioni	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE / Apparatì di telecomunicazione / sistema telefonico

classe di unità tecnologica unità tecnologica classe di elementi tecnici descrizione	IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE Apparatì di telecomunicazione sistema telefonico Sistema telefonico
identificativo schemi/grafici/immagini ubicazione schemi/grafici/immagini	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
descrizione anno di installazione C.1. identificazione tecnica e commerciale C.2. caratteristiche fisico/dimensionali C.3. caratteristiche funzionali	C. scheda tecnica - descrizione Sistema telefonico da installare
indicazioni	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE / Rete interna per telecomunicazione / cablaggio strutturato per fonia e dati

classe di unità tecnologica unità tecnologica classe di elementi tecnici descrizione	IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE Rete interna per telecomunicazione cablaggio strutturato per fonia e dati cablaggio strutturato per fonia e dati
identificativo schemi/grafici/immagini ubicazione schemi/grafici/immagini	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione	C. scheda tecnica - descrizione
anno di installazione	cablaggio strutturato per fonia e dati da installare
C.1. identificazione tecnica e commerciale	
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali	
C.3. caratteristiche funzionali	
indicazioni	H. manutenzioni eseguibili dall'utente
	Nessuna

IMPIANTI ELETTRICI / Alimentazione / gruppo di continuità (UPS)

classe di unità tecnologica	IMPIANTI ELETTRICI
unità tecnologica	Alimentazione
classe di elementi tecnici	gruppo di continuità (UPS)
descrizione	Gruppo di continuità UPS a supporto dell'illuminazione di emergenza.
identificativo schemi/grafici/immagini	B. elaborati grafici
ubicazione schemi/grafici/immagini	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
descrizione	C. scheda tecnica - descrizione
anno di installazione	Gruppo di continuità UPS a supporto dell'illuminazione di emergenza.
C.1. identificazione tecnica e commerciale	da installare
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali	
C.3. caratteristiche funzionali	
indicazioni	H. manutenzioni eseguibili dall'utente
	Nessuna

IMPIANTI ELETTRICI / Apparecchiature ed utilizzatori / apparecchiature

classe di unità tecnologica	IMPIANTI ELETTRICI
unità tecnologica	Apparecchiature ed utilizzatori
classe di elementi tecnici	apparecchiature
descrizione	apparecchiature
identificativo schemi/grafici/immagini	B. elaborati grafici
ubicazione schemi/grafici/immagini	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Maria di Piave
descrizione	C. scheda tecnica - descrizione
anno di installazione	apparecchiature
C.1. identificazione tecnica e	da installare

commerciale
C.2. caratteristiche
fisico/dimensionali
C.3. caratteristiche funzionali

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Nessuna

IMPIANTI ELETTRICI / Apparecchiature ed utilizzatori / illuminazione

classe di unità tecnologica
 unità tecnologica
 classe di elementi tecnici
 descrizione

IMPIANTI ELETTRICI
 Apparecchiature ed utilizzatori
 illuminazione
 Illuminazione e illuminazione di emergenza

identificativo schemi/grafici/immagini
 ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
 Illuminazione e illuminazione di emergenza
 - illuminazione interna a LED
 - illuminazione esterna tramite fari a LED
 - accensione luci tramite apparecchio a radiofrequenza.
 da installare

anno di installazione

C.1. identificazione tecnica e
commerciale
C.2. caratteristiche
fisico/dimensionali
C.3. caratteristiche funzionali

ispezionabilità

D. modalità d'uso corretto
 Sopralluogo - ispezione visiva

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Nessuna

IMPIANTI ELETTRICI / Apparecchiature ed utilizzatori / utilizzatori

classe di unità tecnologica
 unità tecnologica
 classe di elementi tecnici
 descrizione

IMPIANTI ELETTRICI
 Apparecchiature ed utilizzatori
 utilizzatori
 utilizzatori

identificativo schemi/grafici/immagini
 ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione
 anno di installazione

C. scheda tecnica - descrizione
 utilizzatori
 da installare

C.1. identificazione tecnica e commerciale
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali
C.3. caratteristiche funzionali

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Nessuna

IMPIANTI ELETTRICI / Distribuzione / condutture

classe di unità tecnologica
 unità tecnologica
 classe di elementi tecnici
 descrizione

IMPIANTI ELETTRICI
 Distribuzione
 condutture
 condutture

identificativo schemi/grafici/immagini
 ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione
 anno di installazione

C. scheda tecnica - descrizione
 condutture
 da installare

C.1. identificazione tecnica e commerciale
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali
C.3. caratteristiche funzionali

IMPIANTI ELETTRICI / Distribuzione / quadri di bassa tensione

classe di unità tecnologica
 unità tecnologica
 classe di elementi tecnici
 descrizione

IMPIANTI ELETTRICI
 Distribuzione
 quadri di bassa tensione
 Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione.

identificativo schemi/grafici/immagini
 ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
 Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione.
 da realizzare

anno di installazione

C.1. identificazione tecnica e commerciale
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali
C.3. caratteristiche funzionali

D. modalità d'uso corretto

ispezionabilità Sopralluogo - ispezione visiva e strumentale

indicazioni **H. manutenzioni eseguibili dall'utente**
Nessuna

IMPIANTI ELETTRICI / Impianto di terra e parafulmini / impianto di terra

classe di unità tecnologica IMPIANTI ELETTRICI
unità tecnologica Impianto di terra e parafulmini
classe di elementi tecnici impianto di terra
descrizione impianto di terra

identificativo schemi/grafici/immagini **B. elaborati grafici**
ubicazione schemi/grafici/immagini Progetto Definitivo Esecutivo
Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione **C. scheda tecnica - descrizione**
anno di installazione impianto di terra
da realizzare
C.1. identificazione tecnica e commerciale
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali
C.3. caratteristiche funzionali

indicazioni **H. manutenzioni eseguibili dall'utente**
Nessuna

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere / Sistema dei discendenti e collettori

classe di unità tecnologica IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
unità tecnologica Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere
classe di elementi tecnici Sistema dei discendenti e collettori
descrizione - Impianto di scarico acque bianche e nere ventilazione secondaria e sfiato della vasca.
- tubo in PVC diam. 200 mm
- tubi scarico in PVC diam. di 160 mm.
- tubo in PVC diam. 300 mm

identificativo schemi/grafici/immagini **B. elaborati grafici**
ubicazione schemi/grafici/immagini Progetto Definitivo Esecutivo - IM
Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione **C. scheda tecnica - descrizione**
- Impianto di scarico acque bianche e nere ventilazione secondaria e sfiato della vasca, formazione delle colonne montanti e delle condutture orizzontali al piano terra, allacciamenti dai vari apparecchi, completo di isolamento acustico.
Costruzione Wavin o Geberit o similare

anno di installazione

Diametro 40 mm - 75 mm - 110 mm
 - tubo in PVC diam. 200
 - tubi scarico in p.v.c. colore arancio, SN8 per acque nere, saponate o bianche, del diametro di 160 mm.
 - tubo in PVC diam. 300 mm da installare

istruzioni per dismissione o smaltimento

D. modalità d'uso corretto
 Secondo normativa vigente

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Nessuna

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua / Apparecchi sanitari

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
 Impianto e rete di distribuzione acqua
 Apparecchi sanitari
 - Lavabo ergonomico
 - vaso sospeso
 - Lavabo in vitreous ceramica
 - vaso a terra
 - rifunzionalizzazione lavabi e vaso esistenti bagno piano primo.

coordinate

A. collocazione
 Bagni

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo - IM
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
 - Lavabo ergonomico, dimensioni (L x P): 700 x 570 mm, Costruzione Ponte Giulio o similare, Serie Serie 470 cod B43CMS01 o similare, realizzato in porcellana sanitaria o similare
 - Vaso sospeso con fissaggi completamente nascosti, completo di sedile slim a sgancio rapido. Dimensioni (L x P x H): 365 x 535 x 400 mm Costruzione Ideal Standard o similare Serie Tesi o similare
 - Lavabo in vitreous ceramica per rubinetteria tre fori completo di colonna delle seguenti dimensioni: cm. 650x530 Costruzione: Villeroy & Boch o similare Serie Hommage mod 710165 o similare
 - Vaso a terra Dimensioni (L x P x H): 370 x 565 Costruzione Villeroy & Boch o similare

Serie Hommage mod 666310 o similare

- rifunzionalizzazione lavabi e vaso esistenti bagno piano
primo.
da installare

anno di installazione

D. modalità d'uso corretto

istruzioni per l'uso

Secondo normativa vigente

ispezionabilità

Sopralluogo - ispezione visiva

istruzioni per dismissione o smaltimento

Secondo normativa vigente

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

indicazioni

Pulizia

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua / Rete di distribuzione

classe di unità tecnologica

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS

unità tecnologica

Impianto e rete di distribuzione acqua

classe di elementi tecnici

Rete di distribuzione

descrizione

- Tubazioni in polietilene alta densità.
- Dorsale orizzontale e verticale.
- Collettori.
- Tubazione multistrato Gerpex.

A. collocazione

coordinate

Distribuiti all'interno dell'edificio

B. elaborati grafici

identificativo schemi/grafici/immagini

Progetto Definitivo Esecutivo - IM

ubicazione schemi/grafici/immagini

Comune di Santa Lucia di Piave

C. scheda tecnica - descrizione

descrizione

- Tubazione in polietilene alta densità PN 12,5 bar PE 80 sigma 63 rispondente alle prescrizioni igienico sanitarie della Circolare del Ministero della Sanità n° 102 e al DM 6/4/2004 n. 174, per condotte d'acqua potabile. Tubazione diametro esterno mm 40, mm 32.

- Dorsale orizzontale e verticale per il collegamento con tubazione multistrato senza alcuna giunzione sottotraccia compreso il collegamento alle cassette di derivazione per la distribuzione con tubazione multistrato.

Costruzione Emmeti o similare, Modello Gerpex o similare, Diametro 32x3 mm, Diametro 20x2 mm, Diametro 16x2 mm;

- Collettori impianto idrico costruito in acciaio inox.

- Rete di distribuzione complanare con sistema multistrato così composto:

-cassette a murare in plastica con coperchio;

-tubazione multistrato Gerpex

anno di installazione -valvole a sfera con bocchettoni e raccordi per intercettazione acqua calda e fredda internamente alla cassetta, Costruzione Emmeti o similare Modello Gerpex o similare da installare

ispezionabilità **D. modalità d'uso corretto** Sopralluogo ispezione visiva e strumentale
istruzioni per dismissione o smaltimento Secondo normativa vigente

indicazioni **H. manutenzioni eseguibili dall'utente** Nessuna

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua / Rubinetteria

classe di unità tecnologica IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
unità tecnologica Impianto e rete di distribuzione acqua
classe di elementi tecnici Rubinetteria
descrizione Miscelatore elettronico bordo lavabo cromato

identificativo schemi/grafici/immagini **B. elaborati grafici** Progetto Definitivo Esecutivo - IM
ubicazione schemi/grafici/immagini Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione **C. scheda tecnica - descrizione** Miscelatore elettronico bordo lavabo cromato, funzionante a rilevamento di presenza per mezzo di un sensore ad infrarosso, alimentato da un trasformatore di sicurezza 230/9 V 2,7 VA IP 65 o da una pila al litio da 6 V tipo CRP2 interna. Costruzione Presto o similare Modello Volta cod 55160 o similare da installare

anno di installazione **C.1. identificazione tecnica e commerciale**
C.2. caratteristiche

ispezionabilità **D. modalità d'uso corretto** Sopralluogo - ispezione visiva
istruzioni per dismissione o smaltimento Secondo normativa vigente

indicazioni **H. manutenzioni eseguibili dall'utente** Pulizia

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua / Serbatoi di accumulo

classe di unità tecnologica IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
unità tecnologica Impianto e rete di distribuzione acqua
classe di elementi tecnici Serbatoi di accumulo

identificativo schemi/grafici/immagini **B. elaborati grafici** Progetto Definitivo Esecutivo - IM

<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Bollitore in pompa di calore per acqua calda sanitaria. Refrigerante R134A Capacità 300litri Temperatura di funzionamento -20/+43 Costruttore Ariston o similare Modello Nuos Evo A+ 80 [I] o similare da installare
<i>anno di installazione</i>	
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali	
<i>istruzioni per l'uso</i>	D. modalità d'uso corretto
<i>ispezionabilità</i>	Secondo manuale specifico
<i>istruzioni per dismissione o smaltimento</i>	Sopralluogo - ispezione visiva Secondo normativa vigente
	H. manutenzioni eseguibili dall'utente
<i>indicazioni</i>	Nessuna

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Infissi interni orizzontali / Serramenti con apertura di metallo

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Infissi interni orizzontali
<i>classe di elementi tecnici</i>	Serramenti con apertura di metallo
<i>descrizione</i>	Serramenti con apertura di metallo
	A. collocazione
<i>coordinate</i>	Soffitto scala
	B. elaborati grafici
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Serramento con vetrata artistica e idoneo all'evacuazione dei fumi in caso di incendio da realizzare
<i>anno di realizzazione</i>	
C.1. caratteristiche tecnico commerciali	
C.2. caratteristiche fisico/meccaniche	
C.3. caratteristiche funzionali	
	D. modalità d'uso corretto
<i>ispezionabilità</i>	Sopralluogo - ispezione visiva
	H. manutenzioni eseguibili dall'utente
<i>indicazioni</i>	Nessuna

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Controsoffitto

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Controsoffitto
<i>descrizione</i>	Controsoffitto continuo realizzato con lastre di gesso rivestito Euroclasse A2-s1
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Controsoffitto continuo realizzato con lastre di gesso rivestito Euroclasse A2-s1. Le lastre dovranno essere fissate con viti autoperforanti fosfatate ad un'orditura metallica di sostegno costituita da profili metallici con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo e dielettrico. La struttura primaria dovrà essere posata ad interasse massimo di 750 mm, la secondaria ad un interasse massimo di 400 mm. Le sospensioni avranno un interasse massimo di 750 mm.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - microfessurazioni e fessurazioni lungo i giunti; - depositi superficiali
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Controsoffitto e voltina

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Controsoffitto e voltina
<i>descrizione</i>	Voltina del controsoffitto e controsoffitto in intonaco.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Controsoffiti esistenti
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Voltina del controsoffitto e controsoffitto in intonaco mediante la formazione della curvatura secondo quella esistente, previa

<i>anno di realizzazione</i>	installazione di supporto in cannicciato e verifica delle centine di sostegno. 1881 - 1940
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - microfessurazioni e fessurazioni lungo i giunti; - depositi superficiali
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Controsoffitto EI60

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Controsoffitto EI60
<i>descrizione</i>	Controsoffitto continuo a membrana 2x15 F realizzato con 2 lastre di gesso rivestito tipo F e Euroclasse A2-s1,d0 da 15 mm di spessore.
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Controsoffitto continuo a membrana 2x15 F realizzato con 2 lastre di gesso rivestito tipo F e Euroclasse A2-s1,d0 da 15 mm di spessore. Le lastre dovranno essere fissate con viti autoperforanti fosfatate ad un'orditura metallica di sostegno costituita da profili metallici con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo e dielettrico. giunti fra le lastre, saranno trattati con appositi stucchi, nastri d'armatura.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - microfessurazioni e fessurazioni lungo i giunti; - depositi superficiali
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Intonaco

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Intonaco
<i>descrizione</i>	Intonaco di calce
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>anno di realizzazione</i>	C. scheda tecnica - descrizione 1881
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - efflorescenze, piccoli distacchi e rigonfiamenti, microfessurazioni; - attacco biologico (funghi, muffe, licheni, alghe, etc.); - bollature superficiali; - croste; - microfessurazioni.
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Lastre in calcio silicato

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Lastre in calcio silicato
<i>descrizione</i>	Lastre in calcio silicato
<i>coordinate</i>	A. collocazione Solaio piano secondo al di sopra della proprietà Bernardi
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione
<i>anno di realizzazione</i>	Lastre in calcio silicato da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Distacchi

<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
--------------------	--

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Pavimento ceramico

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA Solai intermedi e soppalchi Pavimento ceramico piastrelle gres porcellanato
<i>coordinate</i>	A. collocazione PT05
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i> <i>anno di realizzazione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Pavimentazione precedentemente rimossa e restaurata - piastrelle gres porcellanato 1881 - nuova realizzazione
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie abrasione, erosione, scagliatura, disgregazione, rigonfiamento, deformazione, lesione, rottura,
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Pavimento in terrazzo "alla veneziana"

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA Solai intermedi e soppalchi Pavimento in terrazzo "alla veneziana" Pavimento in terrazzo "alla veneziana"
<i>coordinate</i>	A. collocazione Salone piano terra, piano primo e piano secondo
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Pavimento in terrazzo "alla veneziana"

<i>anno di realizzazione</i>	- Pavimento tipo terrazzo alla Veneziana in graniglia a legante misto, con finitura in sintonia con le pavimentazioni esistenti da recuperare, dello spessore di circa cm 2, compresa la realizzazione dei giunti di dilatazione, adeguato isolamento del fondo. 1881 e da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie abrasione, erosione, scagliatura, disgregazione, rigonfiamento, deformazione, lesione, rottura,
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Ispezione preliminare

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Pavimento ligneo

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pavimento ligneo
<i>descrizione</i>	Pavimenti lignei esistenti e di nuova realizzazione in rovere.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Pavimentazioni piano terra e piano primo
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Pavimenti lignei esistenti e di nuova realizzazione - pavimentazione in legno di Rovere a quadrotti lavorati con disegno a stella ad otto punte mis. cm. 63,5 x 63,5 circa; - pavimentazione in legno di Rovere a quattro riquadri che formano disegno a stella con due colorazioni (chiaro/scuro) ad otto punte mis. cm. 31 x 31 circa.
<i>anno di realizzazione</i>	esistenti e da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Pavimento vinilico o in gomma

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
------------------------------------	--------------------------------

<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pavimento vinilico o in gomma
<i>descrizione</i>	Pavimento in pvc
<i>coordinate</i>	A. collocazione Pavimentazione piano secondo
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione pavimentazione in pvc
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie rigonfiamento, distacco, graffi, macchie, alterazione
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Struttura

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Struttura
<i>descrizione</i>	Travi in legno, tavolato solai, tavolato strutturale Massetto alleggerito in lecamix forte
<i>coordinate</i>	A. collocazione Solai intermedi
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>anno di realizzazione</i>	C. scheda tecnica - descrizione 1881 e da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto In genere non ispezionabile direttamente. Ispezione visiva previo rimozione della pavimentazione
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie fessurazioni, lesione, cedimento, fratturazione, movimenti relativi tra i giunti, bolle d'aria, croste, decolorazione, depositi superficiali, efflorescenze,
	H. manutenzioni eseguibili dall'utente

indicazioni

Nessuna

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Intonaco interno

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
Pareti interne
Intonaco interno
- Intonaco tradizionale;
- intonaco risanante;
- intonaco a calce;
- marmorino;
- velatura di latte di calce pigmentato.

coordinate

A. collocazione
Pareti interne

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
Progetto Definitivo Esecutivo
Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
- Intonaco interno a due strati, su pareti verticali e soffitti, previo rinzafo in sabbia, grassello di calce e calce idraulica, costituito da intonaco grezzo eseguito con sabbia di fiume e calce stagionata, finitura con malta fina eseguita con sabbia fine di fiume e calce stagionata.
- Intonaco risanante-macroporoso per una altezza di ml 1,50 lungo tutto il perimetro di base, tipo "INTONACO MACROPOROSO 717" ditta Fassa.
- Intonaco completo a calce eseguito con calce idraulica bianca a basso contenuto di Sali sabbia di fiume vagliata e pulita.
- Marmorino.
- Velatura latte di calce pigmentato.
da realizzare

anno di realizzazione

ispezionabilità

D. modalità d'uso corretto
Sopralluogo - ispezione visiva

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie
alterazione cromatica, deposito superficiale,

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
nessuna

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Pareti mobili

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
Pareti interne
Pareti mobili

<i>descrizione</i>	Pareti e contropareti in cartongesso
<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuiti all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Parete spessore finito 12.50 cm con orditura metallica da mm 75: - doppia lastra cartongesso sp. 12.5 mm ciascuna; - pannello coibente di lana di roccia sp. cm 5, 100 kg/mc conforme alla norma EN 13162, classe di reazione al fuoco A1 EN 13501; - doppia lastra cartongesso sp. 12.5 mm ciascuna Contro-parete struttura da 75 mm spessore 10.00-15.00 cm finita: - doppia lastra cartongesso sp. 12.5 mm ciascuna; - pannello coibente di lana di roccia sp. 5 cm, densità 100kg/mc conforme alla norma EN 13162, classe di reazione al fuoco A1 EN 13501. Lastre REI 60 "antincendio" Lastra tipo "acquapannel" resistente all'acqua al 100% in grado di resistere all'umidità estrema senza indebolirsi o rigonfiarsi. Rivestimento di pareti in muratura di qualsiasi natura da rendere con caratteristiche di resistenza al fuoco REI 60, da applicare su un solo lato per fuoco da entrambi i lati, realizzato con lastre in classe A1. da realizzare
<i>anno di realizzazione</i>	
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie apertura dei giunti, distacco dei pannelli dal supporto.
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia, ispezione

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Pareti vetrate

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pareti vetrate
<i>descrizione</i>	Parete vetrata interna da installare al piano terra in

corrispondenza del corridoio di ingresso.

<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuiti all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Parete vetrata interna da installare al piano terra in corrispondenza del corridoio di ingresso, realizzata con profilo perimetrale in alluminio verniciato del colore a scelta, avente sezione da mm 45, traverso a quota 2400 avente sezione mm 100, tamponamento a mezzo vetro temperato molato filo lucido da mm 10. Il sopraluce sarà fisso a vetri accostati sigillati. La porta avrà luce passaggio in larghezza di mm 1200 e due parti fisse laterali. La porta sarà apribile con rotazione in asse verticale sia verso l'interno che verso l'esterno e il ritorno in posizione di chiusura sarà assicurato da cerniere a molla (n. 3 per ogni anta). Dim. totale 157x300 cm. da realizzare
<i>anno di realizzazione</i>	
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie apertura dei giunti, distacco dei pannelli dal supporto.
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia, ispezione

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Rivestimenti ceramici

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA Pareti interne Rivestimenti ceramici Piastrille gres porcellanato. Piastrille in ceramica
<i>coordinate</i>	A. collocazione PT10
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Piastrille gres porcellanato di prima scelta, estruse, non smaltate. Piastrille in ceramica

<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Rottura, distacco dal supporto
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Stucchi e cornici

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Stucchi e cornici
<i>descrizione</i>	Cornici di stucco
<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuiti all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Cornici di stucco
<i>anno di realizzazione</i>	1881 - 1940
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - presenza di rigonfiamenti, distacchi e croste; - alterazione cromatica; - depositi superficiali; - macchie e graffi;
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Tinteggiatura e dipinti murali

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Tinteggiatura e dipinti murali
<i>descrizione</i>	- Decorazioni pittoriche, tinteggiature esistenti, tinteggiature da realizzare. - Velatura a latte di calce diluito. - Tinteggiatura traspirante antimuffa per interni.

- Tinteggiatura a smalto.

<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuiti all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Decorazioni pittoriche, tinteggiature esistenti, tinteggiature da realizzare. - Velatura a latte di calce diluito, data a pennello a due mani, con colori semitrasparenti di qualsiasi tonalità ottenuti con l'utilizzo di terre naturali. - Tinteggiatura traspirante antimuffa per interni. - Tinteggiatura a smalto.
<i>anno di realizzazione</i>	1881 - 1940 - 1980 - da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - presenza di rigonfiamenti, distacchi e croste; - alterazione cromatica; - depositi superficiali; - macchie e graffiti;
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Zoccolini e cornici porte

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA Pareti interne Zoccolini e cornici porte - Cornici porte interne esistenti - Battiscopa - battiscopa con incasso streep-led
<i>coordinate</i>	A. collocazione In corrispondenza delle porte interne
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Cornici porte interne esistenti - robusti zoccolini battiscopa in legno, posato con colla e chiodi di acciaio. - battiscopa con incasso streep-led

<i>anno di realizzazione</i>	1881 - da realizzare
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente fessurazione, rottura, distacco (marciume,

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Serramenti / Porte di legno

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Serramenti
<i>classe di elementi tecnici</i>	Porte di legno
<i>descrizione</i>	- porta interna scorrevole dim. 90x210 cm; - nuove porte interne, realizzate simili a quelle originali, in legno; - Nuove porte interne, realizzate simili a quelle originali, in legno della stessa essenza di origine; - Nuove porte interne ad un'anta, dim. 90x210 cm.
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo omune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - porta interna scorrevole dim. 90x210 cm, da installare su parete in cartongesso dello spessore finito pari a 150 mm, tipo "Eclisse Syntesis Line" o similare; - Nuove porte interne, realizzate simili a quelle originali, in legno della stessa essenza di origine, a una o due ante a battente, complete di ferramenta di portata e di chiusura. Carteggiatura quasi a totale scopertura del supporto ligneo della cassa da eseguirsi in loco; dipintura con una mano di fondo e due di smalto per interni. - Nuove porte interne, realizzate simili a quelle originali, in legno della stessa essenza di origine, a una o due ante a battente complete di ferramenta di portata e di chiusura precedentemente fatta funzionare e smontata dalle porte esistenti e installata sulle nuove porte. - Nuove porte interne ad un'anta, dim. 90x210 cm.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
C.1. caratteristiche fisico/meccaniche	
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Serramenti / Porte di legno esistenti

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Serramenti
<i>classe di elementi tecnici</i>	Porte di legno esistenti
<i>descrizione</i>	Porte in legno esistenti in noce, in abete dipinte; verniciate o laccate, con cassa e cornici laccate a smalto.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuite all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Porte in legno esistenti in noce, in abete dipinte; verniciate o laccate, con cassa e cornici laccate a smalto: - Porte in noce; - Porte laccate; - cornici laccate;
<i>anno di realizzazione</i>	1881
C.1. caratteristiche fisico/meccaniche	
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Serramenti / Porte REI

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Serramenti
<i>classe di elementi tecnici</i>	Porte REI
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Porta REI dimensione passaggio netto 120x245 cm, 90x205 cm, 110x245 cm da realizzare
<i>anno di realizzazione</i>	
C.1. caratteristiche fisico/meccaniche	
<i>ispezionabilità</i>	D. modalità d'uso corretto Sopralluogo - ispezione visiva
	H. manutenzioni eseguibili dall'utente

indicazioni

Pulizia

STRUTTURE / Strutture in acciaio / Orizzontali

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

STRUTTURE

Strutture in acciaio

Orizzontali

- Travi con profilati in acciaio IPE e HE, profilati a freddo, lamiera piatte e grecate;
- Esecuzione di cucitura e/o rinforzo mediante barra elicoidale tipo "TCS TWIST 12A4" in acciaio inossidabile con inserimento a secco mediante apposito dispositivo da applicare al mandrino del tassellatore con idoneo attacco tipo "SDS-Plus".
- cordolo perimetrale in acciaio S275, previo trattamento antiruggine, costituito da piatto larghezza 500 sp 10 mm per il rinforzo della struttura
- cordolo perimetrale in acciaio S275, previo trattamento antiruggine, costituito da profili ad "L" 100x100x10 mm e piastre 250x250x8 mm, per il rinforzo dei solai lignei.
- Rinforzo puntoni con trave in acciaio HEA 200 con PIATTO SALDATO I= 180 e sp=10 estradosso

collocazione
anno di costruzione

A. Generale

Ammorsamenti delle strutture orizzontali e verticali da realizzare

norme legislative

B. Norme

D.M. 14.1.2008 7.8
circolare 2.2.2009 n. 671

Istruzioni per l'uso

C. Uso

Non compromettere l'integrità delle strutture.
Non operare cambi di destinazione d'uso se prima non è fatto verificato la compatibilità strutturale da parte di uno specialista.

Manutenzione eseguibile dall'utente

Controllo a vista dello stato di conservazione.

STRUTTURE / Strutture in acciaio / Verticali

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

STRUTTURE

Strutture in acciaio

Verticali

strutture verticali costituite profilati in acciaio semplici o composti:
Scala da piano secondo a piano sottotetto.

collocazione
anno di costruzione

A. Generale

Scala da piano secondo a piano sottotetto.
da realizzare

<i>norme legislative</i>	B. Norme D.M. 14.1.2008 7.8 circolare 2.2.2009 n. 671
<i>Istruzioni per l'uso</i>	C. Uso Non compromettere l'integrità delle strutture. Non operare cambi di destinazione d'uso se prima non è fatto verificato la compatibilità strutturale da parte di uno specialista.
<i>Manutenzione eseguibile dall'utente</i>	Controllo a vista dello stato di conservazione.

STRUTTURE / Strutture in c.a. / Fondazioni dirette

<i>classe di unità tecnologica</i>	STRUTTURE
<i>unità tecnologica</i>	Strutture in c.a.
<i>classe di elementi tecnici</i>	Fondazioni dirette
<i>descrizione</i>	Platee - travi rovescie - plinti: - piano di posa delle fondazioni in calcestruzzo magro per uno spessore minimo di 10 cm; - fondazioni, contro-fondazioni e platea in calcestruzzo per fondazioni classe Rck 30 N/mm ² ; - plinti di fondazione in calcestruzzo Rck 30 N/mm ² per recinzione; - acciaio tondo in barre ad aderenza migliorata Fe B 44 K, per armature di cemento armato e/o rete elettrosaldata.
<i>collocazione</i>	A. Generale Platea per montacarichi, contro-fondazioni e sotto-fondazioni Recinzione
<i>anno di costruzione</i>	da realizzare
<i>norme legislative</i>	B. Norme D.M. 14.1.2008 7.8 circolare 2.2.2009 n. 671
<i>Istruzioni per l'uso</i>	C. Uso Non compromettere l'integrità delle strutture. Qualsiasi controllo o intervento manutentivo deve essere effettuato da ditta specializzata.

STRUTTURE / Strutture in muratura / Verticali

<i>classe di unità tecnologica</i>	STRUTTURE
<i>unità tecnologica</i>	Strutture in muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Verticali
<i>descrizione</i>	- Setti in muratura in mattoni in laterizio, in blocchi in laterizio speciale, blocchi in cemento, pietra da taglio; - Esecuzione dei tamponamento di fori esterni ed interni, di spallette, di lacune da ripristinare, di ricostruzione murarie

anche alla base per il collegamento delle murature stesse alla fondazione nuova e/o esistente.

La ricostruzione dovrà essere eseguita in muratura di laterizio con il sistema "cuci-scuci", mediante fornitura ed ammorsatura di mattoni antisismici e/o mattoni di tipo tradizionale 25x12x5 posti in opera con malta a base di calce idraulica naturale.

anno di costruzione

A. Generale
esistenti

norme legislative

B. Norme
D.M. 14.1.2008 7.8
circolare 2.2.2009 n. 671

Istruzioni per l'uso

C. Uso
Non compromettere l'integrità delle strutture.
Non operare cambi di destinazione d'uso se prima non è fatto verificato la compatibilità strutturale da parte di uno specialista.

Manutenzione eseguibile dall'utente

Controllo visivo sullo stato di degrado del manufatto.

MANUALE DI MANUTENZIONE

MANUALE DI MANUTENZIONE

AREE ESTERNE / Aree pedonali - marciapiedi / Marciapiede in calcestruzzo stampato

<i>classe di unità tecnologica</i>	AREE ESTERNE
<i>unità tecnologica</i>	Aree pedonali - marciapiedi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Marciapiede in calcestruzzo stampato
<i>descrizione</i>	Massetto in calcestruzzo per la realizzazione del marciapiede
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Massetto in calcestruzzo per la realizzazione del marciapiede dosato a 2,50 q.li per mc di impasto, con armatura con rete elettrosaldata diametro 8 mm maglia 20 x 20 cm. Cordonatura sez. 12/15 con h = 25 cm per fascia spartitraffico, aiuole e simili, rettilinee od in curva, in calcestruzzo avente $R_{ck} \geq 30$ N/mm ² , in elementi della lunghezza di cm 100. Fondazione delle dimensioni minime di cm 35 x 15 eseguita in calcestruzzo dosato a 200 kg/m ³ , da realizzare
<i>anno di realizzazione</i>	
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

AREE ESTERNE / Fognatura / Fosse biologiche

<i>classe di unità tecnologica</i>	AREE ESTERNE
<i>unità tecnologica</i>	Fognatura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Fosse biologiche
<i>descrizione</i>	- Vasca di accumulo; - Pozzo perdente Ø150 h. 300.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Esterno
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave

<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Vasca di accumulo dimensione 150x150 cm, h.150 cm, con chiusino superiore in ghisa 60x60 cm; - Pozzo perdente Ø150 h. 300 con chiusino in ghisa 60x60 cm;
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

AREE ESTERNE / Fognatura / Pozzetti e caditoie

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	AREE ESTERNE Fognatura Pozzetti e caditoie - Pozzetti di ispezione in calcestruzzo e chiusino in ghisa; - Pozzetto giro in polipropilene; - Pozzetti in calcestruzzo, prefabbricati, con chiusino in calcestruzzo; - Chiusino a "vaschetta" in acciaio zincato. - Caditoie in ghisa D400.
<i>coordinate</i>	A. collocazione esterno
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Pozzetti di ispezione con chiusino in ghisa D400, misure interne 60 x60 in calcestruzzo, prefabbricati. - Pozzetto giro in polipropilene del diametro di cm 50 con chiusino in ghisa. - pozzetti di raccolta acque nere, saponate e meteoriche in calcestruzzo, prefabbricati, con chiusino in calcestruzzo, dimensioni 40x40 cm, 50x50 cm e 60x60 cm; - chiusino "a vaschetta" in acciaio zincato, dimensioni 40x40 cm, 50x50 cm e 60x60 cm. - Caditoie in ghisa D400.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionale al tipo di intervento

<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE / Solai a terra / Coibentazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Solai a terra
<i>classe di elementi tecnici</i>	Coibentazione
<i>descrizione</i>	Isolamento a pavimento con pannelli in polistirene tipo "Styrodur 3035 CS60"
<i>coordinate</i>	A. collocazione Solaio contro terra
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione isolamento a pavimento con pannelli in polistirene tipo "Styrodur 3035 CS60" dello spessore di cm 6 accoppiati maschio-femmina con elevata resistenza a compressione idoneo per la posa a pavimento.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare

CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE / Solai a terra / Struttura

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Solai a terra
<i>classe di elementi tecnici</i>	Struttura
<i>descrizione</i>	- Calcestruzzo alleggerito con polistirolo, del tipo "ISOCAL" - Massetto in sabbia cemento spessore 6 cm - Vespaio
<i>coordinate</i>	A. collocazione Solaio controterra piano terra
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Calcestruzzo alleggerito con polistirolo, del tipo "ISOCAL", ottenuto con impasto di sabbia, cemento a sfere di

polistirolo espanso , nel dosaggio minimo di 300 kg/mc di cemento, densità non inferiore a 500 kg/mc, dello spessore minimo di cm 10;
 - Massetto formato da sabbia e cemento nelle proporzioni di q.li 4 di cemento tipo 325 per mc di sabbia, per sottofondo di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti e simili) e pavimenti in legno.
 - vespaio realizzato per strati: lo strato inferiore di ghiaione lavato e/o roccetta con caratteristiche anticapillare pezzatura 30-50 e uno strato di ca. 10 cm di ghiaietto lavato tipo stabilizzato privo di sabbia e terre per saturazione dei vuoti superficiali pezzatura 5-15 da realizzare

anno di realizzazione

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione

Funzionali al tipo di intervento
 Personale specializzato

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie

fessurazioni, lesione, cedimento, fratturazione, movimenti relativi tra i giunti, bolle d'aria, croste, decolorazione, depositi superficiali, efflorescenze,

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

procedure d'intervento

I. manutenzioni specialistiche

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Complementi / Dispositivi permanenti antinfortunistici

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
 Complementi
 Dispositivi permanenti antinfortunistici
 Linea vita, certificata secondo la normativa UNI EN 795 come classe C.

coordinate

A. collocazione

Copertura

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici

Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione

Linea vita, certificata secondo la normativa UNI EN 795 come classe C, costituita da n. 1 palo, n. 1 set di impermeabilizzazione, n. 30 ganci di sicurezza, cordino e

<i>anno di realizzazione</i>	fissaggio sulle porzioni di copertura costituite da padiglione alto su corpo a base quadrata. da realizzare
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Complementi / Scossaline

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE Complementi Scossaline Scossaline, converse, copertine in lamiera zincata e verniciata
<i>coordinate</i>	A. collocazione Esterno
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i> <i>anno di realizzazione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Scossaline, converse, copertine in lamiera zincata e verniciata di spessore minimo 6/10, sviluppo minimo 45 cm e 65 cm. da realizzare
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Distacchi dei giunti
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Barriera al vapore

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Barriera al vapore
<i>descrizione</i>	- Membrana barriera al vapore tipo "ALUBAR". - Telo impermeabile ad alta traspirabilità.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Copertura
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Membrana barriera al vapore tipo "ALUBAR", costituita da un film in alluminio, accoppiato su un lato con uno strato di poliestere e sull'altro con uno strato di polietilene. - Telo impermeabile ad alta traspirabilità, tipo "USB ELEFANT" della ditta Riwega o similare, grammatura 230 g/m ² e resistenza meccanica 433N/5 cm. Telo composto da tre strati: primo strato in polipropilene idrorepellente, resistente allo strappo e stabilizzato ai raggi UV; secondo strato in polipropilene con funzione di membrana funzionale traspirante, permeabile al vapor acqueo, impermeabile all'acqua con un valore Sd > 0,02m; terzo strato in polipropilene assorbente protettivo.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionale al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Coibentazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Coibentazione
<i>descrizione</i>	Isolamento realizzato con pannelli di fibra di legno dello spessore complessivo di cm 4+8+4
<i>coordinate</i>	A. collocazione Copertura
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Isolamento con pannelli di fibra di legno dello spessore complessivo di cm 4+8+4 aventi densità rispettivamente 160 kg/mc [0.040 W/mK], 230 kg/mc [0.045 W/mK], 160 kg/mc [0.040 W/mK], incluse orditure incrociate di listelli di fissaggio/contenimento dei pannelli di isolamento di idonee sezioni.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare

<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
--	--

<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
-------------------------------	--

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Gronde e pluviali

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE Copertura a tetto Gronde e pluviali Gronde e pluviali in lamiera di rame spessore 6/10 e terminale in ghisa.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Copertura
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Gronde e pluviali in lamiera di rame spessore 6/10: - grondaie sviluppo minimo 80 cm; - pluviali diam. 100; Terminali in ghisa, h minima 1,70 m.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Rotture, uscita dalla sede di appoggio degli elementi
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Impermeabilizzazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Impermeabilizzazione
<i>descrizione</i>	Doppia guaina impermeabilizzante.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Copertura
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Doppia guaina impermeabilizzante: prima membrana elastoplastomerica, armata con fibra poliestere a filo continuo, spessore mm 4, e sovrastante seconda membrana elastoplastomerica granigliata, armata con fibra poliestere a filo continuo, spessore mm 4.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionale al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>segnali più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - rigonfiamento, distacco dei risvolti, bollatura, difetto
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Manto di copertura a tegole

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Manto di copertura a tegole
<i>descrizione</i>	Coppi canale, coppi copertina esistenti e coppi di vecchia fattura per integrazione dei coppi copertina esistenti.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Copertura
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Coppi canale posati con sistema di ventilazione tipo "AERcoppo" e coppi copertina esistenti, precedentemente rimossi ed accatastati a terra, e coppi di vecchia fattura per

<i>anno di realizzazione</i>	integrazione dei coppi copertina esistenti. da realizzare
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Rottura
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Struttura in legno

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE Copertura a tetto Struttura in legno - Capriate e arcarecci esistenti - modifica di capriate esistenti mediante il taglio di segmento centrale della catena, e posa di nuovo monaco e due saette di lunghezza circa 6.00 ml - nuove travi in legno e nuovi arcarecci - Staffe metalliche dei nodi capriate, collegamento arcarecci, catene per ripristino capriate. - tavolato strutturale. - listelli porta tavelle sagomati a "T". - pannelli di irrigidimento in compensato strutturale.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Copertura
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Capriate e arcarecci esistenti - modifica di capriate esistenti mediante il taglio di segmento centrale della catena, e posa di nuovo monaco e due saette di lunghezza circa 6.00 ml esistenti e da realizzare
<i>anno di realizzazione</i>	
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali / Serramenti a luce fissa di legno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali
<i>classe di elementi tecnici</i>	Serramenti a luce fissa di legno
<i>descrizione</i>	Finestra da tetto tipo "FTP-VP2" in pino nordico massiccio.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Copertura
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Finestra da tetto tipo "FTP-VP2" in pino nordico massiccio, complete di vetro di sicurezza P2 (4 temperato+14+33.2 basso emissivo accoppiato interno di sicurezza) con isolamento termico Ufinestra = 1,20 W/m ² K, apertura a bilico.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
C.1. caratteristiche fisico/meccaniche	
<i>dimensioni</i>	78x98 cm
C.2. caratteristiche funzionali	
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali / Serramenti con apertura di legno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali
<i>classe di elementi tecnici</i>	Serramenti con apertura di legno
<i>descrizione</i>	- Finestra per accesso alla copertura apertura a libro tipo "FW P2"; - Finestra in copertura con dispositivo evacuazione fumi tipo "FSP".
<i>coordinate</i>	A. collocazione Copertura

identificativo schemi/grafici/immagini ubicazione schemi/grafici/immagini	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
descrizione	C. scheda tecnica - descrizione - Finestra per accesso alla copertura apertura a libro tipo "FW P2" dimensione 78x98 con superficie apertura netta/utile maggiore di 0,6 mq con il lato più corto di almeno cm 70. Il serramento sarà realizzato in pino nordico massiccio, apertura a libro (90°) e pistone di sicurezza, completo di vetro di sicurezza tipo "P2" (4 temperato+14+33.2 basso emissivo accoppiato interno di sicurezza) con isolamento termico Ufinestra = 1,40 W/m2K; - Finestra in copertura con dispositivo evacuazione fumi tipo "FSP" in pino nordico massiccio, completa di vetro di sicurezza P1 (temperato 4-14-33.2 accoppiato) con isolamento termico Ufinestra = 1,50 W/m2K ed apertura a wasistas inverso. La finestra tipo "FSP" è parte del sistema di evacuazione naturale dei fumi e idonea a far uscire il fumo ed il calore dall'edificio durante eventuale incendio.
anno di realizzazione C.1. caratteristiche fisico/meccaniche dimensioni C.2. caratteristiche funzionali	da realizzare 78x98 cm
risorse strumentali risorse umane	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
indicazioni	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia
procedure d'intervento	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Complementi / Fissaggi e ganci

classe di unità tecnologica unità tecnologica classe di elementi tecnici descrizione	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE Complementi Fissaggi e ganci Perni, grappe, staffe, chiodi, cerchiature, fasce.
coordinate	A. collocazione Prospetti esterni
identificativo schemi/grafici/immagini ubicazione schemi/grafici/immagini	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave

<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione
<i>anno di realizzazione</i>	Perni, grappe, staffe, chiodi, cerchiature, fasce. 1881
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - allentamento dell'ancoraggio alle strutture;
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Complementi / Inferriate metalliche

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Complementi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Inferriate metalliche
<i>descrizione</i>	Inferriate finestre
<i>coordinate</i>	A. collocazione Finestre piano terra e finestre vano scala
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione
<i>anno di realizzazione</i>	Inferriate finestre 1881
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - riduzione della stabilità;
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Ispezione visiva
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Infissi / Infissi in legno

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE

Infissi

Infissi in legno

Infissi esistenti con telaio in legno, inglesine e vetro.
 Oscuri esterni esistenti e di nuova realizzazione con funzionamento ad impacchettamento laterale e con incasso della maniglia dipinti colore verde.

coordinate

A. collocazione

Infissi esterni

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici

Progetto Definitivo Esecutivo

Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione

Infissi esistenti restaurati con telaio in legno, inglesine e vetrocamera di sicurezza.

Oscuri esterni esistenti e di nuova realizzazione con funzionamento ad impacchettamento laterale e con incasso della maniglia dipinti colore verde:

- Nuovi oscuri su disegno di quelli esistenti, apertura a due ante verso l'esterno, eseguiti a pannelli in legno multistrato okumè da 20+20 mm incollato senza viti a vista. Il lato interno a scandole e il lato esterno fuggato, completi di ferramenta di sostegno bandella e catenaccio trasversale, verniciatura tipo OPS basso spessore in tinta.

1881 - da realizzare

anno di realizzazione

C.1. caratteristiche fisico/meccaniche

C.2. caratteristiche funzionali

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione

Funzionali al tipo di intervento

Personale specializzato

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie

- alterazione cromatica;
- degrado del rivestimento con presenza di screpolature o bolle;
- degrado delle guarnizioni e dei sigillanti;
- opacizzazioni delle parti vetrate;
- infiltrazioni d'acqua perimetrali;
- corrosione delle squadre metalliche;
- rottura degli organi di manovra;
- putredine e tarlatura dei controtelai;
- cattiva squadratura e scollamento delle connessioni dei telai;
- infiltrazioni profonde di umidità con rigonfiamenti e putredini dei telai.

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

- ispezioni

- lubrificazioni

procedure d'intervento

I. manutenzioni specialistiche

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Infissi / Infissi metallici

classe di unità tecnologica

unità tecnologica

classe di elementi tecnici

descrizione

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE

Infissi

Infissi metallici

- Nuova porta via di fuga.

identificativo schemi/grafici/immagini

ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici

Progetto Definitivo Esecutivo

Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione

- Nuova porta via di fuga costituita da profilati metallici in acciaio zincato e verniciato, con porta a vetro con apertura antipanico e comando esterno, dimensioni indicative mm 110x2200

anno di realizzazione

da realizzare

C.1. caratteristiche tecnico commerciali

C.2. caratteristiche fisico/meccaniche

C.3. caratteristiche funzionali

risorse strumentali

risorse umane

E. risorse per la manutenzione

Funzionale al tipo di intervento

Personale specializzato

soglie minime ammissibili per la tenuta e l'isolamento

F. livello minimo delle prestazioni

- deve essere garantita la tenuta all'aria ed all'acqua secondo le specifiche del costruttore o le norme

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie

- alterazione e defratto delle finiture;
 - corrosione delle giunzioni e della ferramenta;
 - degrado dei sigillanti e delle guarnizioni;
 - opacizzazioni delle parti vetrate;
 - condense superficiali;
 - infiltrazioni perimetrali di acqua;
 - perdita di tenuta all'aria;
 - corrosione dei profili;
 - deformazione dei profili e dei telai con perdita degli squadri e difficoltà di apertura e chiusura;

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

- ispezioni;
 - lubrificazioni;

I. manutenzioni specialistiche

procedure d'intervento

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Coloritura esterna

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
 Muratura
 Coloritura esterna

coordinate

A. collocazione
 Superficie esterna

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

anno di realizzazione

C. scheda tecnica - descrizione
 1881 e successivi ripristini - da realizzare

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione
 Funzionali al tipo di intervento
 personale specializzato

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie
 - presenza di rigonfiamenti, distacchi e croste;
 - alterazione cromatica;
 - depositi superficiali;
 - macchie e graffiti;

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Ispezione visiva

procedure d'intervento

I. manutenzioni specialistiche
 Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Coloritura interna

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
 Muratura
 Coloritura interna
 Tinteggiatura traspirante antimuffa per interni

coordinate

A. collocazione
 Pareti interne

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione
<i>anno di realizzazione</i>	Tinteggiatura traspirante antimuffa per interni 1881
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - presenza di rigonfiamenti, distacchi e croste; - alterazione cromatica; - depositi superficiali; - macchie e graffi;
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Elementi lapidei

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Elementi lapidei
<i>descrizione</i>	Cornici, poggiali, balconi, barbacani, parapetti, soglie, davanzali ed elementi decorativi in pietra dura di Vicenza.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Apparato decorativo dei prospetti
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Cornici, balconi, barbacani, parapetti, soglie, davanzali ed elementi decorativi in pietra dura di Vicenza.
<i>anno di realizzazione</i>	1881
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionale al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - presenza di efflorescenze e patina biologica; - formazione di cavità ed aumento della porosità; - degrado del sigillante nelle fughe e nei giunti; - rigonfiamenti; - disgregazione; - fessurazioni;

- penetrazione do umidità;

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

procedure d'intervento

I. manutenzioni specialistiche

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Intonaco esterno

classe di unità tecnologica

unità tecnologica

classe di elementi tecnici

descrizione

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE

Muratura

Intonaco esterno

- Intonaco grezzo eseguito con sabbia di fiume e calce stagionata.
- Marmorini.
- Velature di calce.

coordinate

A. collocazione

Pareti esterne

identificativo schemi/grafici/immagini

ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici

Progetto Definitivo Esecutivo

Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione

- Intonaco grezzo eseguito con sabbia di fiume e calce stagionata, con intonaco opportunamente schiacciato per aderire perfettamente al supporto.
- Marmorini.
- Velature di calce.

anno di realizzazione

1881 - da realizzare

risorse strumentali

risorse umane

E. risorse per la manutenzione

Funzionale al tipo di intervento

Personale specializzato

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie

- efflorescenze, piccoli distacchi e rigonfiamenti, microfessurazioni;
- attacco biologico (funghi, muffe, licheni, alghe, etc.);
- distacchi consistenti;
- fessurazioni;
- disgregazione;

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

procedure d'intervento

I. manutenzioni specialistiche

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative

in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Intonaco interno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Intonaco interno
<i>descrizione</i>	- Intonaco tradizionale; - intonaco risanante
<i>coordinate</i>	A. collocazione Pareti interne
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Intonaco interno a due strati, su pareti verticali e soffitti, previo rinzafo in sabbia, grassello di calce e calce idraulica, costituito da intonaco grezzo eseguito con sabbia di fiume e calce stagionata, finitura con malta fina eseguita con sabbia fine di fiume e calce stagionata. - Intonaco risanante-macroporoso per una altezza di ml 1,50 lungo tutto il perimetro di base, tipo "INTONACO MACROPOROSO 717" ditta Fassa.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionale al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - efflorescenze, piccoli distacchi e rigonfiamenti, microfessurazioni; - attacco biologico (funghi, muffe, licheni, alghe, etc.); - bollature superficiali; - croste; - microfessurazioni.
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Muratura

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Muratura
<i>descrizione</i>	Muratura di mattoni o conci di pietra
<i>coordinate</i>	A. collocazione Pareti verticali
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Muratura di mattoni o conci di pietra
<i>anno di realizzazione</i>	1881
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - presenza di efflorescenze, patina biologica e scheggiature; - degrado dei giunti, fessurazioni superficiali, frantumazione e sfaldamento della superficie; - presenza di vegetazione; - imbarcamento dello strato esterno; - perdita di elementi; - penetrazion di umidità;
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Produzione freddo / Pompe di calore

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Produzione freddo
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pompe di calore
<i>descrizione</i>	Pompa di calore reversibile condensato ad aria.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Piano interrato
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo - IM
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Pompa di calore reversibile condensato ad aria serie NRK o similare; disponibile ed ottimizzato per il funzionamento in riscaldamento, reversibile sul lato frigo tramite apposita valvola. Completo di: - Scheda interfaccia seriale - Dispositivo riduzione corrente di spunto - Rifasatore di corrente - Griglia protezione batteria - Accumulo con pompa ad alta prevaleza+pompa di riserva da installare
<i>anno di installazione</i>	
C.1. identificazione tecnica e commerciale	
<i>costruttore</i>	Aermec o similare
<i>modello/tipo</i>	Modello NRK 300 HEJ o similare
C.2. Caratteristiche funzionali	
<i>potenza frigorifera complessiva [kW]</i>	fino a 160 kW
<i>fluido frigorifero tipo/quantità</i>	gas frigorifero ecologico
C.3. caratteristiche fisico/dimensionali	
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Blocco, rottura.
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Coibentazioni

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Coibentazioni
<i>descrizione</i>	Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuiti all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo - IM
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
	C. scheda tecnica - descrizione

<i>descrizione</i>	Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40° non superiore a 0,042 W/mc, classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105° C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore > 1600, spessori conformi alle vigenti norme di contenimento dei consumi energetici. Finitura esterna: gusci in acciaio inox finitura 2B o lucida spessore 8/10 Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). s x D = 64 x 76 (2"1/2) (in lastra), D (mm). s x D = 64 x 88 (3") (in lastra), D (mm). s x D = 19 x 16 (3/8"), D (mm). s x D = 19 x 20 (1/2"), D (mm). s x D = 19 x 26 (3/4"), D (mm). s x D = 19 x 32 (1"), D (mm). s x D = 32 x 40 (1"1/4), D (mm). s x D = 32 x 50 (1"1/2), D (mm). s x D = 32 x 63 (2"), D (mm). s x D = 32 x 75 (2"1/2).
<i>anno di installazione</i>	da installare
<i>materiale</i>	guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse
<i>esistenza rivestimento</i>	si
<i>tipo rivestimento</i>	gusci in acciaio inox finitura 2B o lucida spessore 8/10

E. risorse per la manutenzione

<i>risorse strumentali</i>	Funzionali al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato

F. livello minimo delle prestazioni

<i>valori limite prestazionali</i>	campo di impiego da -40° a +105° C
------------------------------------	------------------------------------

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

<i>indicazioni</i>	Nessuna
--------------------	---------

I. manutenzioni specialistiche

<i>procedure di conduzione tecnica</i>	Intervento da eseguire conformemente alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
--	---

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Radiatori

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Radiatori
<i>descrizione</i>	Corpi scaldanti

A. collocazione

<i>coordinate</i>	Bagni
-------------------	-------

B. elaborati grafici

<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo - IM
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

C. scheda tecnica - descrizione

<i>descrizione</i>	Corpi scaldanti da installare nei bagni aventi le seguenti caratteristiche.
--------------------	---

<i>anno di installazione</i> <i>costruttore</i> <i>materiale</i>	-Materiale: acciaio -Arredobagno Burchiello doppio o similare (a norme EN 442 delta t ambiente 50°C) Costruzione Tonon o similare Modello 500x1216 o similare da installare Tonon o similare acciaio
--	---

<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
--	--

<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
--------------------	--

<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
--	---

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Tubazioni

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE Reti e terminali per fluidi vettori liquidi Tubazioni - Tubazioni in acciaio zincato; - Tubazioni preisolate per teleriscaldamento; - Tubazioni in multistrato composito
<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuite all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo - IM Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Tubazioni in acciaio zincato Diametro nominale: DN (mm). Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Peso a metro lineare: P (Kg/m). DN = 65 (2"1/2) - D x s = 76,1 x 3,20 - P = 5,91. Diametro nominale: DN (mm). Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Peso a metro lineare: P (Kg/m). DN = 80 (3") - D x s = 88,9 x 3,60 - P = 7,76. Tubazioni preisolate per teleriscaldamento idonee per essere direttamente interrate, costituite da tubo in polietilene reticolato con barriera antidiffusione all'ossigeno temperatura nominale di esercizio di 95°C a 6,0 bar, adatti per il convogliamento in esercizio continuo di fluidi caldi sia ad uso non alimentare che ad uso alimentare e sanitario, rivestimento isolante in strati concentrici di polietilene reticolato espanso a

cellule chiuse densità 30 Kg/mc e conducibilità a 40°C < di 0,040 W/m°C, guaina corrugata esterna
 Spessore tubo x diametro esterno guaina in polietilene: S (mm) x DE (mm). DN = 63 - S x DE = 5,8 x 160.

Tubazioni in multistrato composito (alluminio + PE per complessivi 5 strati con barriera all'ossigeno)
 Diametro esterno x spessore: D x s (mm). D x s = 16 x 2,0. D x s (mm). D x s = 20 x 2,25. D x s (mm). D x s = 26 x 2,5. D x s (mm). D x s = 32 x 3,0. D x s (mm). D x s = 40 x 4,0. D x s (mm). D x s = 50 x 4,5. D x s (mm). D x s = 63 x 6,0. D x s (mm). D x s = 75 x 7,5.

anno di installazione

da realizzare

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione

Funzionale al tipo di intervento
 Personale specializzato

segni più frequenti di anomalia

G. anomalie

Perdite

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

procedure di conduzione tecnica

I. manutenzioni specialistiche

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Valvole

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
 Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
 Valvole

- Valvola di ritegno a CLAPET in ottone;
- Valvola di intercettazione a sfera.

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici

Progetto Definitivo Esecutivo - IM
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione

Valvola di ritegno a CLAPET in ottone installabile in posizione orizzontale, attacchi filettati, sede metallica, idonea per liquidi e gas fino a +100° C con 16 bar e fino a +170° C con 7 bar.
 Diametro nominale 65 (2"1/2), PN = 16.

Valvola di intercettazione a sfera, passaggio totale, PN 25-64, idonea per fluidi da -20° C a +180° C.

DN = 65 (2"1/2), PN = 25.

da installare

anno di installazione

C.1. identificazione tecnica e commerciale
C.2. caratteristiche

<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>valori limite prestazionali</i>	F. livello minimo delle prestazioni Tenuta ai fluidi
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Perdite
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Vasi di espansione chiusi

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Vasi di espansione chiusi
<i>descrizione</i>	Vaso di espansione del tipo a membrana della capacità di lt. 25
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo - IM
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione n°4 Vasi di espansione del tipo a membrana della capacità di lt. 25. da realizzare
<i>anno di installazione</i>	
C.1. identificazione tecnica e commerciale	
C.2. caratteristiche funzionali e dimensionali	
<i>volume di espansione [dmc]</i>	25 litri
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Perdite
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative

in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Ventilconvettori

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
Ventilconvettori
Ventilconvettore per installazione a vista in posizione verticale

coordinate

A. collocazione
Distribuiti all'interno dei locali dell'edificio

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
Progetto Definitivo Esecutivo - IM
Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
Ventilconvettore per installazione a vista in posizione verticale, completo di mobile di copertura, pannello di comando velocità incorporato, filtro aria, batteria per acqua calda o refrigerata. da installare

anno di installazione

C.1. identificazione tecnica e commerciale
costruttore
modello/tipo

Aermec o similare
FCZ 350 APC o similare - FCZ 450 APC o similare - FCZ 550 APC o similare - FCZ 450 PPC o similare

C.2. caratteristiche

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione
Funzionali al tipo di intervento
Personale specializzato

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
Nessuna

procedure di conduzione tecnica

I. manutenzioni specialistiche
Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Sistema elettrico regolazione e controllo / Centrali di regolazione

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
Sistema elettrico regolazione e controllo
Centrali di regolazione

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
Progetto Definitivo Esecutivo - IM
Comune di Santa Lucia di Piave

C. scheda tecnica - descrizione

<i>descrizione</i>	Sistema Variable Multi Flow Sistema di gestione e controllo di impianti idronici per il condizionamento, il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.
<i>anno di installazione</i>	da installare
<i>costruttore</i>	Aermec o similare
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI / Apparat di sollevamento elettromeccanici / Apparecchiature

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI
<i>unità tecnologica</i>	Apparat di sollevamento elettromeccanici
<i>classe di elementi tecnici</i>	Apparecchiature
<i>descrizione</i>	Piattaforma elevatrice elettrica.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Vano scala
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Piattaforma elevatrice elettrica completa di incastellatura autoportante panoramica, abilitata al trasporto di persone da installare all'interno del vano scala esistente. - Portata: : 300 Kg; - Persone: n. 3; - Corsa mt. : 9,00 ml; - Fermate/Servizi: 3/3 con 1 accesso ciascuna; - Velocità di regime m/s: 0,15 con VVVF (Variatore di Frequenza); - Macchina/centralina: in apposito armadio posto a piano terra in posizione sotto-scala (posizione da concordare con la D.LL.); - Vano corsa: vano proprio in incastellatura metallica autoportante; - Guide cabina: profilati a T in acciaio; - Corrente alimentazione: monofase V 220; - Dimensioni massima fossa: 1300 mm. x 1800 mm x 200; - Testata: 30 00 mm.

CABINA

La cabina avrà una larghezza 1000 mm, una profondità 1300 mm, un'altezza utile di 2100 mm ed un accesso frontale.

Dovrà essere costruita in lamiera nervata con illuminazione permanente con faretti a LED.

Finiture interne:

- parete di fondo in acciaio inox lucido;
- pareti laterali in cristallo certificato per piattaforme;
- tetto cabina bianco in plalam (no lucido);
- corrimano montato sotto lo specchio;
- profili e accessori in acciaio inox;
- illuminazione mediante led;
- pavimento in Granit.
- esterno cabina tamburato con pannelli di lamiera verniciata in tinta RAL, a scelta della D.LL..

PORTE DI PIANO

Le porte da prevedere sono n. 3, una per ogni piano e dovranno avere luce netta 800 x 2000 di altezza. Saranno a battente con apertura manuale, costruite in lamiera di acciaio sagomata trattate con anticorrosivo e rivestite in acciaio lucido, con serrature omologate EN. 81. Complete di portali di contenimento e maniglia di apertura. Le porte di piano dovranno avere anta completamente in cristallo e telaio in acciaio lucido.

ARCATA DI SOSTEGNO PER CABINA PANORAMICA

Il funzionamento dell'impianto dovrà avvenire su idonea struttura di sostegno funzionante sulle guide a mezzo di pattini opportunamente dimensionati secondo normativa vigente.

INCASTELLATURA METALLICA

La struttura metallica dovrà essere verniciata RAL, colore a scelta della D.LL., su tutti i lati a vista. Sono previsti tamponamenti lungo tutto il perimetro esterno con vetri posizionati come schemi grafici esecutivi. Il vetro dovrà essere del tipo extrachiaro trasparente, omologato, stratificato, antisfondamento e di sicurezza, forato e molato a filo lucido con fissaggio puntuale "rotule" in acciaio inox (ingombro vetri + 18mm). I montanti avranno spessore di mm 40 su tutti i lato ad eccezione di quello posto lato meccanica, che avrà spessore di mm 50. Passerelle aventi dimensioni mm 1300 x 1300 complete di parapetto in vetro sui due lati corti e pavimentazione calpestabile in vetro a norma.
da realizzare

anno di installazione

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione

Funzionali al tipo di intervento
Personale specializzato

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

procedure di conduzione tecnica

I. manutenzioni specialistiche

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI / Apparat di sollevamento elettromeccanici / Vani corsa e locali

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI
<i>unità tecnologica</i>	Apparat di sollevamento elettromeccanici
<i>classe di elementi tecnici</i>	Vani corsa e locali
<i>descrizione</i>	vani corsa e locali
<i>coordinate</i>	A. collocazione Vano scala
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione vani corsa e locali
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici / citofonia e videocitofonia

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
<i>unità tecnologica</i>	Impianti elettronici
<i>classe di elementi tecnici</i>	citofonia e videocitofonia

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici / impianto antiintrusione e controllo accessi

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
<i>unità tecnologica</i>	Impianti elettronici
<i>classe di elementi tecnici</i>	impianto antiintrusione e controllo accessi

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici / impianto tvcc

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
------------------------------------	----------------------------------

unità tecnologica
 classe di elementi tecnici

Impianti elettronici
 impianto tvcc

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici / impianto antenna TV e radiodiffusione

classe di unità tecnologica
 unità tecnologica
 classe di elementi tecnici

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
 Impianti elettronici
 impianto antenna TV e radiodiffusione

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Protezioni antincendio / Estintori

classe di unità tecnologica
 unità tecnologica
 classe di elementi tecnici
 descrizione

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
 Protezioni antincendio
 Estintori
 Estintori su piantana

identificativo schemi/grafici/immagini
 ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
 Estintore a polvere 6 kg 34A-144BC, omologato secondo DM 20/12/82 e s.m.i., con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro indicatore.

C.1. identificazione tecnica e commerciale
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali
C.3. caratteristiche funzionali

risorse strumentali
 risorse umane

E. risorse per la manutenzione
 Funzionali al tipo di intervento
 Personale specializzato

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Ispezione di controllo

procedure di conduzione tecnica

I. manutenzioni specialistiche
 Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Protezioni antincendio / Impianto di spegnimento manuale

classe di unità tecnologica
 unità tecnologica
 classe di elementi tecnici
 descrizione

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
 Protezioni antincendio
 Impianto di spegnimento manuale
 - NASPI - idrante antincendio UNI 25 su naspo;

- Idrante antincendio soprassuolo UNI70.

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici

Progetto Definitivo Esecutivo
Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione

- NASPI - idrante antincendio UNI 25 su naspo, tubo semirigido in PVC colore rosso, pressione di esercizio 12 bar, erogatore in ottone con lancia a getto regolabile, portello portavetro in alluminio, lastra frangibile trasparente a rottura di sicurezza Safe Crash, dimensioni mm 650x700x270, conforme alla norma UNI EN 671/1, della lunghezza tubo 25 m.

- Idrante antincendio soprassuolo UNI70.
da installare

anno di installazione

C.1. identificazione tecnica e commerciale

C.2. caratteristiche

fisico/dimensionali

C.3. caratteristiche funzionali

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione

Funzionali al tipo di intervento
Personale specializzato

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

procedure di conduzione tecnica

I. manutenzioni specialistiche

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Protezioni antincendio / Impianto rivelazione incendio, gas e allagamento

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
Protezioni antincendio
Impianto rivelazione incendio, gas e allagamento
Rilevatori di fumo.

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici

Progetto Definitivo Esecutivo
Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

anno di installazione

C.1. identificazione tecnica e commerciale

C.2. caratteristiche

fisico/dimensionali

C.3. caratteristiche funzionali

C. scheda tecnica - descrizione

Rilevatori di fumo con alimentazione a batteria.
da realizzare

<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionale al tipo di intervento Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE / Apparat di telecomunicazione / sistema per trasmissione dati

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Apparat di telecomunicazione
<i>classe di elementi tecnici</i>	sistema per trasmissione dati
<i>descrizione</i>	Sistema per trasmissione dati
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Sistema per trasmissione dati RAC: sistema di gestione dati da realizzare
<i>anno di installazione</i>	
C.1. identificazione tecnica e commerciale	
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali	
C.3. caratteristiche funzionali	
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionale al tipo di intervento Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE / Apparat di telecomunicazione / sistema telefonico

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Apparat di telecomunicazione
<i>classe di elementi tecnici</i>	sistema telefonico
<i>descrizione</i>	Sistema telefonico

<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i> <i>anno di installazione</i> C.1. identificazione tecnica e commerciale C.2. caratteristiche fisico/dimensionali C.3. caratteristiche funzionali	C. scheda tecnica - descrizione Sistema telefonico da installare
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE / Rete interna per telecomunicazione / cablaggio strutturato per fonia e dati

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE Rete interna per telecomunicazione cablaggio strutturato per fonia e dati cablaggio strutturato per fonia e dati
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i> <i>anno di installazione</i> C.1. identificazione tecnica e commerciale C.2. caratteristiche fisico/dimensionali C.3. caratteristiche funzionali	C. scheda tecnica - descrizione cablaggio strutturato per fonia e dati da installare
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative

in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI ELETTRICI / Alimentazione / gruppo di continuità (UPS)

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI ELETTRICI
<i>unità tecnologica</i>	Alimentazione
<i>classe di elementi tecnici</i>	gruppo di continuità (UPS)
<i>descrizione</i>	Gruppo di continuità UPS a supporto dell'illuminazione di emergenza.
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Gruppo di continuità UPS a supporto dell'illuminazione di emergenza.
<i>anno di installazione</i>	da installare
C.1. identificazione tecnica e commerciale	
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali	
C.3. caratteristiche funzionali	
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI ELETTRICI / Apparecchiature ed utilizzatori / apparecchiature

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI ELETTRICI
<i>unità tecnologica</i>	Apparecchiature ed utilizzatori
<i>classe di elementi tecnici</i>	apparecchiature
<i>descrizione</i>	apparecchiature
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Maria di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione
<i>anno di installazione</i>	apparecchiature da installare
C.1. identificazione tecnica e commerciale	

**C.2. caratteristiche
fisico/dimensionali**
C.3. caratteristiche funzionali

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione

Funzionali al tipo di intervento
 Personale specializzato

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

procedure di conduzione tecnica

I. manutenzioni specialistiche

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative
 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI ELETTRICI / Apparecchiature ed utilizzatori / illuminazione

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI ELETTRICI
 Apparecchiature ed utilizzatori
 illuminazione
 Illuminazione e illuminazione di emergenza

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici

Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione

Illuminazione e illuminazione di emergenza
 - illuminazione interna a LED
 - illuminazione esterna tramite fari a LED
 - accensione luci tramite apparecchio a radiofrequenza.
 da installare

anno di installazione

**C.1. identificazione tecnica e
commerciale**
**C.2. caratteristiche
fisico/dimensionali**
C.3. caratteristiche funzionali

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione

Funzionali al tipo di intervento
 personale specializzato

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

procedure di conduzione tecnica

I. manutenzioni specialistiche

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative
 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI ELETTRICI / Apparecchiature ed utilizzatori / utilizzatori

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI ELETTRICI
 Apparecchiature ed utilizzatori
 utilizzatori
 utilizzatori

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione
anno di installazione

C. scheda tecnica - descrizione
 utilizzatori
 da installare

C.1. identificazione tecnica e commerciale
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali
C.3. caratteristiche funzionali

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione
 Funzionali al tipo di intervento
 personale specializzato

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Nessuna

procedure di conduzione tecnica

I. manutenzioni specialistiche
 Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI ELETTRICI / Distribuzione / condutture

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI ELETTRICI
 Distribuzione
 condutture
 condutture

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione
anno di installazione

C. scheda tecnica - descrizione
 condutture
 da installare

C.1. identificazione tecnica e commerciale
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali
C.3. caratteristiche funzionali

risorse strumentali

E. risorse per la manutenzione
 Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
 Funzionali al tipo di intervento

risorse umane

<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
--	---

IMPIANTI ELETTRICI / Distribuzione / quadri di bassa tensione

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI ELETTRICI
<i>unità tecnologica</i>	Distribuzione
<i>classe di elementi tecnici</i>	quadri di bassa tensione
<i>descrizione</i>	Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione.

<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione. da realizzare
--------------------	---

anno di installazione
C.1. identificazione tecnica e commerciale
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali
C.3. caratteristiche funzionali

<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionale al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato

<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
--------------------	--

<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
--	--

IMPIANTI ELETTRICI / Impianto di terra e parafulmini / impianto di terra

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI ELETTRICI
<i>unità tecnologica</i>	Impianto di terra e parafulmini
<i>classe di elementi tecnici</i>	impianto di terra
<i>descrizione</i>	impianto di terra

<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave

<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione impianto di terra
<i>anno di installazione</i>	da realizzare

C.1. identificazione tecnica e commerciale

C.2. caratteristiche fisico/dimensionali

C.3. caratteristiche funzionali

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione

Funzionali al tipo di intervento
Personale specializzato

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

procedure di conduzione tecnica

I. manutenzioni specialistiche

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere / Sistema dei discendenti e collettori

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere
Sistema dei discendenti e collettori
- Impianto di scarico acque bianche e nere ventilazione secondaria e sfiato della vasca.
- tubo in PVC diam. 200 mm
- tubi scarico in PVC diam. di 160 mm.
- tubo in PVC diam. 300 mm

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici

Progetto Definitivo Esecutivo - IM
Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione

- Impianto di scarico acque bianche e nere ventilazione secondaria e sfiato della vasca, formazione delle colonne montanti e delle condutture orizzontali al piano terra, allacciamenti dai vari apparecchi, completo di isolamento acustico.
Costruzione Wavin o Geberit o similare
Diametro 40 mm - 75 mm - 110 mm
- tubo in PVC diam. 200
- tubi scarico in p.v.c. colore arancio, SN8 per acque nere, saponate o bianche, del diametro di 160 mm.
- tubo in PVC diam. 300 mm
da installare

anno di installazione

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione

Funzionali al tipo di intervento
Personale specializzato

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

procedure di conduzione tecnica

I. manutenzioni specialistiche
 Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua / Apparecchi sanitari

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
<i>unità tecnologica</i>	Impianto e rete di distribuzione acqua
<i>classe di elementi tecnici</i>	Apparecchi sanitari
<i>descrizione</i>	- Lavabo ergonomico - vaso sospeso - Lavabo in vitreous ceramica - vaso a terra - rifunzionalizzazione lavabi e vaso esistenti bagno piano primo.
 <i>coordinate</i>	A. collocazione Bagni
 <i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo - IM Comune di Santa Lucia di Piave
 <i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Lavabo ergonomico, dimensioni (L x P): 700 x 570 mm, Costruzione Ponte Giulio o similare, Serie Serie 470 cod B43CMS01 o similare, realizzato in porcellana sanitaria o similare - Vaso sospeso con fissaggi completamente nascosti, completo di sedile slim a sgancio rapido. Dimensioni (L x P x H): 365 x 535 x 400 mm Costruzione Ideal Standard o similare Serie Tesi o similare - Lavabo in vitreous ceramica per rubinetteria tre fori completo di colonna delle seguenti dimensioni: cm. 650x530 Costruzione: Villeroy & Boch o similare Serie Hommage mod 710165 o similare - Vaso a terra Dimensioni (L x P x H): 370 x 565 Costruzione Villeroy & Boch o similare Serie Hommage mod 666310 o similare - rifunzionalizzazione lavabi e vaso esistenti bagno piano primo.
 <i>anno di installazione</i>	da installare
 <i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento

risorse umane Personale specializzato

indicazioni **H. manutenzioni eseguibili dall'utente**
 Pulizia

procedure di conduzione tecnica **I. manutenzioni specialistiche**
 Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua / Rete di distribuzione

classe di unità tecnologica IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
unità tecnologica Impianto e rete di distribuzione acqua
classe di elementi tecnici Rete di distribuzione
descrizione - Tubazioni in polietilene alta densità.
 - Dorsale orizzontale e verticale.
 - Collettori.
 - Tubazione multistrato Gerpex.

coordinate **A. collocazione**
 Distribuiti all'interno dell'edificio

identificativo schemi/grafici/immagini **B. elaborati grafici**
ubicazione schemi/grafici/immagini Progetto Definitivo Esecutivo - IM
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione **C. scheda tecnica - descrizione**
 - Tubazione in polietilene alta densità PN 12,5 bar PE 80 sigma 63 rispondente alle prescrizioni igienico sanitarie della Circolare del Ministero della Sanità n° 102 e al DM 6/4/2004 n. 174, per condotte d'acqua potabile. Tubazione diametro esterno mm 40, mm 32.

- Dorsale orizzontale e verticale per il collegamento con tubazione multistrato senza alcuna giunzione sottotraccia compreso il collegamento alle cassette di derivazione per la distribuzione con tubazione multistrato.

Costruzione Emmeti o similare, Modello Gerpex o similare, Diametro 32x3 mm, Diametro 20x2 mm, Diametro 16x2 mm;

- Collettori impianto idrico costruito in acciaio inox.

- Rete di distribuzione complanare con sistema multistrato così composto:

-cassette a murare in plastica con coperchio;

-tubazione multistrato Gerpex

-valvole a sfera con bocchettoni e raccordi per intercettazione acqua calda e fredda internamente alla cassetta,

Costruzione Emmeti o similare Modello Gerpex o similare da installare

anno di installazione

<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua / Rubinetteria

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
<i>unità tecnologica</i>	Impianto e rete di distribuzione acqua
<i>classe di elementi tecnici</i>	Rubinetteria
<i>descrizione</i>	Miscelatore elettronico bordo lavabo cromato
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo - IM
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Miscelatore elettronico bordo lavabo cromato, funzionante a rilevamento di presenza per mezzo di un sensore ad infrarosso, alimentato da un trasformatore di sicurezza 230/9 V 2,7 VA IP 65 o da una pila al litio da 6 V tipo CRP2 interna. Costruzione Presto o similare Modello Volta cod 55160 o similare da installare
<i>anno di installazione</i>	C.1. identificazione tecnica e commerciale C.2. caratteristiche
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionale al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua / Serbatoi di accumulo

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
<i>unità tecnologica</i>	Impianto e rete di distribuzione acqua
<i>classe di elementi tecnici</i>	Serbatoi di accumulo

<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo - IM Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Bollitore in pompa di calore per acqua calda sanitaria. Refrigerante R134A Capacità 300litri Temperatura di funzionamento -20/+43 Costruttore Ariston o similare Modello Nuos Evo A+ 80 [l] o similare da installare
<i>anno di installazione</i>	
C.2. caratteristiche fisico/dimensionali	
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure di conduzione tecnica</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Infissi interni orizzontali / Serramenti con apertura di metallo

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Infissi interni orizzontali
<i>classe di elementi tecnici</i>	Serramenti con apertura di metallo
<i>descrizione</i>	Serramenti con apertura di metallo
<i>coordinate</i>	A. collocazione Soffitto scala
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Serramento con vetrata artistica e idoneo all'evacuazione dei fumi in caso di incendio da realizzare
<i>anno di realizzazione</i>	
C.1. caratteristiche tecnico commerciali	
C.2. caratteristiche fisico/meccaniche	
C.3. caratteristiche funzionali	
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionale al tipo di intervento

<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Controsoffitto

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Controsoffitto
<i>descrizione</i>	Controsoffitto continuo realizzato con lastre di gesso rivestito Euroclasse A2-s1
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Controsoffitto continuo realizzato con lastre di gesso rivestito Euroclasse A2-s1. Le lastre dovranno essere fissate con viti autoperforanti fosfatate ad un'orditura metallica di sostegno costituita da profili metallici con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo e dielettrico. La struttura primaria dovrà essere posata ad interasse massimo di 750 mm, la secondaria ad un interasse massimo di 400 mm. Le sospensioni avranno un interasse massimo di 750 mm.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionale al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - microfessurazioni e fessurazioni lungo i giunti; - depositi superficiali
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Controsoffitto e voltina

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Controsoffitto e voltina
<i>descrizione</i>	Voltina del controsoffitto e controsoffitto in intonaco.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Controsoffiti esistenti
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Voltina del controsoffitto e controsoffitto in intonaco mediante la formazione della curvatura secondo quella esistente, previa installazione di supporto in cannicciato e verifica delle centine di sostegno.
<i>anno di realizzazione</i>	1881 - 1940
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionale al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - microfessurazioni e fessurazioni lungo i giunti; - depositi superficiali
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Controsoffitto EI60

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Controsoffitto EI60
<i>descrizione</i>	Controsoffitto continuo a membrana 2x15 F realizzato con 2 lastre di gesso rivestito tipo F e Euroclasse A2-s1,d0 da 15 mm di spessore.
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Controsoffitto continuo a membrana 2x15 F realizzato con 2 lastre di gesso rivestito tipo F e Euroclasse A2-s1,d0 da 15 mm di spessore.

Le lastre dovranno essere fissate con viti autoperforanti fosfatate ad un'orditura metallica di sostegno costituita da profili metallici con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo e dielettrico. giunti fra le lastre, saranno trattati con appositi stucchi, nastri d'armatura. da realizzare

anno di realizzazione

E. risorse per la manutenzione

risorse strumentali
risorse umane

Funzionale al tipo di intervento
 Personale specializzato

G. anomalie

segni più frequenti di anomalia

- microfessurazioni e fessurazioni lungo i giunti;
 - depositi superficiali

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

indicazioni

Nessuna

I. manutenzioni specialistiche

procedure d'intervento

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Intonaco

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
 Solai intermedi e soppalchi
 Intonaco
 Intonaco di calce

B. elaborati grafici

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

Progetto definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

C. scheda tecnica - descrizione

anno di realizzazione

1881

E. risorse per la manutenzione

risorse strumentali
risorse umane

Funzionali al tipo di intervento
 Personale specializzato

G. anomalie

segni più frequenti di anomalia

- efflorescenze, piccoli distacchi e rigonfiamenti, microfessurazioni;
 - attacco biologico (funghi, muffe, licheni, alghe, etc.);
 - bollature superficiali;
 - croste;
 - microfessurazioni.

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

<i>indicazioni</i>	Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Lastre in calcio silicato

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Lastre in calcio silicato
<i>descrizione</i>	Lastre in calcio silicato
<i>coordinate</i>	A. collocazione Solaio piano secondo al di sopra della proprietà Bernardi
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Lastre in calcio silicato
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Distacchi
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Pavimento ceramico

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pavimento ceramico
<i>descrizione</i>	piastrelle gres porcellanato
<i>coordinate</i>	A. collocazione PT05
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo

<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Pavimentazione precedentemente rimossa e restaurata - piastrelle gres porcellanato
<i>anno di realizzazione</i>	1881 - nuova realizzazione
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie abrasione, erosione, scagliatura, disgregazione, rigonfiamento, deformazione, lesione, rottura,
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Pavimento in terrazzo "alla veneziana"

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA Solai intermedi e soppalchi Pavimento in terrazzo "alla veneziana" Pavimento in terrazzo "alla veneziana"
<i>coordinate</i>	A. collocazione Salone piano terra, piano primo e piano secondo
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Pavimento in terrazzo "alla veneziana" - Pavimento tipo terrazzo alla Veneziana in graniglia a legante misto, con finitura in sintonia con le pavimentazioni esistenti da recuperare, dello spessore di circa cm 2, compresa la realizzazione dei giunti di dilatazione, adeguato isolamento del fondo.
<i>anno di realizzazione</i>	1881 e da realizzare
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionale al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie abrasione, erosione, scagliatura, disgregazione,

rigonfiamento, deformazione, lesione, rottura,

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Ispezione preliminare

procedure d'intervento

I. manutenzioni specialistiche

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Pavimento ligneo

classe di unità tecnologica

unità tecnologica

classe di elementi tecnici

descrizione

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA

Solai intermedi e soppalchi

Pavimento ligneo

Pavimenti lignei esistenti e di nuova realizzazione in rovere.

coordinate

A. collocazione

Pavimentazioni piano terra e piano primo

identificativo schemi/grafici/immagini

ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici

Progetto Definitivo Esecutivo

Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione

Pavimenti lignei esistenti e di nuova realizzazione

- pavimentazione in legno di Rovere a quadrotti lavorati con disegno a stella ad otto punte mis. cm. 63,5 x 63,5 circa;

- pavimentazione in legno di Rovere a quattro riquadri che formano disegno a stella con due colorazioni (chiaro/scuro) ad otto punte mis. cm. 31 x 31 circa.

anno di realizzazione

esistenti e da realizzare

risorse strumentali

risorse umane

E. risorse per la manutenzione

Funzionale al tipo di intervento

Personale specializzato

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente

Nessuna

procedure d'intervento

I. manutenzioni specialistiche

Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Pavimento vinilico o in gomma

classe di unità tecnologica

unità tecnologica

classe di elementi tecnici

descrizione

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA

Solai intermedi e soppalchi

Pavimento vinilico o in gomma

Pavimento in pvc

<i>coordinate</i>	A. collocazione Pavimentazione piano secondo
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i> <i>anno di realizzazione</i>	C. scheda tecnica - descrizione pavimentazione in pvc da realizzare
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie rigonfiamento, distacco, graffi, macchie, alterazione
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Struttura

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA Solai intermedi e soppalchi Struttura Travi in legno, tavolato solai, tavolato strutturale Massetto alleggerito in lecamix forte
<i>coordinate</i>	A. collocazione Solai intermedi
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>anno di realizzazione</i>	C. scheda tecnica - descrizione 1881 e da realizzare
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie fessurazioni, lesione, cedimento, fratturazione, movimenti relativi tra i giunti, bolle d'aria, croste, decolorazione, depositi superficiali, efflorescenze,

<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Intonaco interno

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Intonaco interno
<i>descrizione</i>	- Intonaco tradizionale; - intonaco risanante; - intonaco a calce; - marmorino; - velatura di latte di calce pigmentato.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Pareti interne
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Intonaco interno a due strati, su pareti verticali e soffitti, previo rinzafo in sabbia, grassello di calce e calce idraulica, costituito da intonaco grezzo eseguito con sabbia di fiume e calce stagionata, finitura con malta fina eseguita con sabbia fine di fiume e calce stagionata. - Intonaco risanante-macroporoso per una altezza di ml 1,50 lungo tutto il perimetro di base, tipo "INTONACO MACROPOROSO 717" ditta Fassa. - Intonaco completo a calce eseguito con calce idraulica bianca a basso contenuto di Sali sabbia di fiume vagliata e pulita. - Marmorino. - Velatura latte di calce pigmentato.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie alterazione cromatica, deposito superficiale,
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente nessuna

<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
-------------------------------	--

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Pareti mobili

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA Pareti interne Pareti mobili Pareti e contropareti in cartongesso
<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuiti all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Parete spessore finito 12.50 cm con orditura metallica da mm 75: - doppia lastra cartongesso sp. 12.5 mm ciascuna; - pannello coibente di lana di roccia sp. cm 5, 100 kg/mc conforme alla norma EN 13162, classe di reazione al fuoco A1 EN 13501; - doppia lastra cartongesso sp. 12.5 mm ciascuna Contro-parete struttura da 75 mm spessore 10.00-15.00 cm finita: - doppia lastra cartongesso sp. 12.5 mm ciascuna; - pannello coibente di lana di roccia sp. 5 cm, densità 100kg/mc conforme alla norma EN 13162, classe di reazione al fuoco A1 EN 13501. Lastre REI 60 "antincendio" Lastra tipo "acquapannel" resistente all'acqua al 100% in grado di resistere all'umidità estrema senza indebolirsi o rigonfiarsi. Rivestimento di pareti in muratura di qualsiasi natura da rendere con caratteristiche di resistenza al fuoco REI 60, da applicare su un solo lato per fuoco da entrambi i lati, realizzato con lastre in classe A1. da realizzare
<i>anno di realizzazione</i>	
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie apertura dei giunti, distacco dei pannelli dal supporto.

<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia, ispezione
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Pareti vetrate

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pareti vetrate
<i>descrizione</i>	Parete vetrata interna da installare al piano terra in corrispondenza del corridoio di ingresso.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuiti all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Parete vetrata interna da installare al piano terra in corrispondenza del corridoio di ingresso, realizzata con profilo perimetrale in alluminio verniciato del colore a scelta, avente sezione da mm 45, traverso a quota 2400 avente sezione mm 100, tamponamento a mezzo vetro temperato molato filo lucido da mm 10. Il sopraluce sarà fisso a vetri accostati sigillati. La porta avrà luce passaggio in larghezza di mm 1200 e due parti fisse laterali. La porta sarà apribile con rotazione in asse verticale sia verso l'interno che verso l'esterno e il ritorno in posizione di chiusura sarà assicurato da cerniere a molla (n. 3 per ogni anta). Dim. totale 157x300 cm.
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie apertura dei giunti, distacco dei pannelli dal supporto.
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia, ispezione
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Rivestimenti ceramici

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Rivestimenti ceramici
<i>descrizione</i>	Piastrelle gres porcellanato. Piastrelle in ceramica
<i>coordinate</i>	A. collocazione PT10
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Piastrelle gres porcellanato di prima scelta, estruse, non smaltate. Piastrelle in ceramica
<i>anno di realizzazione</i>	da realizzare
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionale al tipo di intervento
<i>risorse umane</i>	Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie Rottura, distacco dal supporto
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Stucchi e cornici

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Stucchi e cornici
<i>descrizione</i>	Cornici di stucco
<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuiti all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
	C. scheda tecnica - descrizione

<i>descrizione</i>	Cornici di stucco
<i>anno di realizzazione</i>	1881 - 1940
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionale al tipo di intervento Personale specializzato
<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - presenza di rigonfiamenti, distacchi e croste; - alterazione cromatica; - depositi superficiali; - macchie e graffiti;
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Tinteggiatura e dipinti murali

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Tinteggiatura e dipinti murali
<i>descrizione</i>	- Decorazioni pittoriche, tinteggiature esistenti, tinteggiature da realizzare. - Velatura a latte di calce diluito. - Tinteggiatura traspirante antimuffa per interni. - Tinteggiatura a smalto.
<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuiti all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo
<i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Decorazioni pittoriche, tinteggiature esistenti, tinteggiature da realizzare. - Velatura a latte di calce diluito, data a pennello a due mani, con colori semitrasparenti di qualsiasi tonalità ottenuti con l'utilizzo di terre naturali. - Tinteggiatura traspirante antimuffa per interni. - Tinteggiatura a smalto.
<i>anno di realizzazione</i>	1881 - 1940 - 1980 - da realizzare
<i>risorse strumentali</i>	E. risorse per la manutenzione
<i>risorse umane</i>	Funzionale al tipo di intervento Personale specializzato

<i>segni più frequenti di anomalia</i>	G. anomalie - presenza di rigonfiamenti, distacchi e croste; - alterazione cromatica; - depositi superficiali; - macchie e graffi;
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Nessuna
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Zoccolini e cornici porte

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA Pareti interne Zoccolini e cornici porte - Cornici porte interne esistenti - Battiscopa - battiscopa con incasso streep-led
<i>coordinate</i>	A. collocazione In corrispondenza delle porte interne
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione - Cornici porte interne esistenti - robusti zoccolini battiscopa in legno, posato con colla e chiodi di acciaio. - battiscopa con incasso streep-led
<i>anno di realizzazione</i>	1881 - da realizzare
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente fessurazione, rottura, distacco (marciume),
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Serramenti / Porte di legno

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
------------------------------------	------------------------------

unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

Serramenti
 Porte di legno
 - porta interna scorrevole dim. 90x210 cm;
 - nuove porte interne, realizzate simili a quelle originali, in legno;
 - Nuove porte interne, realizzate simili a quelle originali, in legno della stessa essenza di origine;
 - Nuove porte interne ad un'anta, dim. 90x210 cm.

identificativo schemi/grafici/immagini
ubicazione schemi/grafici/immagini

B. elaborati grafici
 Progetto Definitivo Esecutivo
 Comune di Santa Lucia di Piave

descrizione

C. scheda tecnica - descrizione
 - porta interna scorrevole dim. 90x210 cm, da installare su parete in cartongesso dello spessore finito pari a 150 mm, tipo "Eclisse Syntesis Line" o similare;

 - Nuove porte interne, realizzate simili a quelle originali, in legno della stessa essenza di origine, a una o due ante a battente, complete di ferramenta di portata e di chiusura. Carteggiatura quasi a totale scopertura del supporto ligneo della cassa da eseguirsi in loco; dipintura con una mano di fondo e due di smalto per interni.

 - Nuove porte interne, realizzate simili a quelle originali, in legno della stessa essenza di origine, a una o due ante a battente complete di ferramenta di portata e di chiusura precedentemente fatta funzionare e smontata dalle porte esistenti e installata sulle nuove porte.

 - Nuove porte interne ad un'anta, dim. 90x210 cm.
 da realizzare

anno di realizzazione

C.1. caratteristiche fisico/meccaniche

risorse strumentali
risorse umane

E. risorse per la manutenzione
 Funzionale al tipo di intervento
 Personale specializzato

indicazioni

H. manutenzioni eseguibili dall'utente
 Pulizia

procedure d'intervento

I. manutenzioni specialistiche
 Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Serramenti / Porte di legno esistenti

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
 Serramenti
 Porte di legno esistenti
 Porte in legno esistenti in noce, in abete dipinte; verniciate o

laccate, con cassa e cornici laccate a smalto.

<i>coordinate</i>	A. collocazione Distribuite all'interno dell'edificio
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Porte in legno esistenti in noce, in abete dipinte; verniciate o laccate, con cassa e cornici laccate a smalto: - Porte in noce; - Porte laccate; - cornici laccate;
<i>anno di realizzazione</i>	1881
C.1. caratteristiche fisico/meccaniche	
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia
<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Serramenti / Porte REI

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA Serramenti Porte REI
<i>identificativo schemi/grafici/immagini</i> <i>ubicazione schemi/grafici/immagini</i>	B. elaborati grafici Progetto Definitivo Esecutivo Comune di Santa Lucia di Piave
<i>descrizione</i>	C. scheda tecnica - descrizione Porta REI dimensione passaggio netto 120x245 cm, 90x205 cm, 110x245 cm da realizzare
<i>anno di realizzazione</i>	
C.1. caratteristiche fisico/meccaniche	
<i>risorse strumentali</i> <i>risorse umane</i>	E. risorse per la manutenzione Funzionali al tipo di intervento Personale specializzato
<i>indicazioni</i>	H. manutenzioni eseguibili dall'utente Pulizia

<i>procedure d'intervento</i>	I. manutenzioni specialistiche Intervento da eseguire conformemente alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
-------------------------------	--

STRUTTURE / Strutture in acciaio / Orizzontali

<i>classe di unità tecnologica</i>	STRUTTURE
<i>unità tecnologica</i>	Strutture in acciaio
<i>classe di elementi tecnici</i>	Orizzontali
<i>descrizione</i>	- Travi con profilati in acciaio IPE e HE, profilati a freddo, lamiere piatte e grecate; - Esecuzione di cucitura e/o rinforzo mediante barra elicoidale tipo "TCS TWIST 12A4" in acciaio inossidabile con inserimento a secco mediante apposito dispositivo da applicare al mandrino del tassellatore con idoneo attacco tipo "SDS-Plus". - cordolo perimetrale in acciaio S275, previo trattamento antiruggine, costituito da piatto larghezza 500 sp 10 mm per il rinforzo della struttura - cordolo perimetrale in acciaio S275, previo trattamento antiruggine, costituito da profili ad "L" 100x100x10 mm e piastre 250x250x8 mm, per il rinforzo dei solai lignei. - Rinforzo puntoni con trave in acciaio HEA 200 con PIATTO SALDATO l= 180 e sp=10 estradosso
<i>collocazione</i>	A. Generale
<i>anno di costruzione</i>	Ammorsamenti delle strutture orizzontali e verticali da realizzare
<i>norme legislative</i>	B. Norme D.M. 14.1.2008 7.8 circolare 2.2.2009 n. 671
<i>Istruzioni per l'uso</i>	C. Uso Non compromettere l'integrità delle strutture. Non operare cambi di destinazione d'uso se prima non è fatto verificato la compatibilità strutturale da parte di uno specialista.
<i>Manutenzione eseguibile dall'utente</i>	Controllo a vista dello stato di conservazione.
<i>Ispezionabilità</i>	E. Manutenzione Ispezionabile dall'intradosso.
<i>Manutenzione specialistiche</i>	Controlli assenza deformazioni visibili sulla superficie. Interventi riparativi delle membrature e degli appoggi e attraversamenti.
<i>Anomalie riscontrabili</i>	Ossidazione dell'acciaio. Deformazioni inammissibili. Presenza di umidità.

STRUTTURE / Strutture in acciaio / Verticali

<i>classe di unità tecnologica</i>	STRUTTURE
<i>unità tecnologica</i>	Strutture in acciaio
<i>classe di elementi tecnici</i>	Verticali
<i>descrizione</i>	strutture verticali costituite profilati in acciaio semplici o composti: Scala da piano secondo a piano sottotetto.
<i>collocazione</i>	A. Generale Scala da piano secondo a piano sottotetto.
<i>anno di costruzione</i>	da realizzare
<i>norme legislative</i>	B. Norme D.M. 14.1.2008 7.8 circolare 2.2.2009 n. 671
<i>Istruzioni per l'uso</i>	C. Uso Non compromettere l'integrità delle strutture. Non operare cambi di destinazione d'uso se prima non è fatto verificato la compatibilità strutturale da parte di uno specialista.
<i>Manutenzione eseguibile dall'utente</i>	Controllo a vista dello stato di conservazione.
<i>Ispezionabilità</i>	E. Manutenzione Le parti a vista sono direttamente ispezionabili.
<i>Manutenzione specialistiche</i>	Controlli assenza deformazioni visibili sulla superficie. Interventi riparativi delle membrature e degli appoggi e attraversamenti.
<i>Anomalie riscontrabili</i>	Ossidazione dell'acciaio. Deformazioni inammissibili. Presenza di umidità.

STRUTTURE / Strutture in c.a. / Fondazioni dirette

<i>classe di unità tecnologica</i>	STRUTTURE
<i>unità tecnologica</i>	Strutture in c.a.
<i>classe di elementi tecnici</i>	Fondazioni dirette
<i>descrizione</i>	Platee - travi rovescie - plinti: - piano di posa delle fondazioni in calcestruzzo magro per uno spessore minimo di 10 cm; - fondazioni, contro-fondazioni e platea in calcestruzzo per fondazioni classe Rck 30 N/mm ² ; - plinti di fondazione in calcestruzzo Rck 30 N/mm ² per recinzione; - acciaio tondo in barre ad aderenza migliorata Fe B 44 K, per armature di cemento armato e/o rete elettrosaldata.
<i>collocazione</i>	A. Generale Platea per montacarichi, contro-fondazioni e sotto-fondazioni
<i>anno di costruzione</i>	Recinzione da realizzare

<i>norme legislative</i>	B. Norme D.M. 14.1.2008 7.8 circolare 2.2.2009 n. 671
<i>Istruzioni per l'uso</i>	C. Uso Non compromettere l'integrità delle strutture. Qualsiasi controllo o intervento manutentivo deve essere effettuato da ditta specializzata.
<i>Ispezionabilità</i> <i>Manutenzione eseguibile dall'utente</i> <i>Manutenzione specialistiche</i>	E. Manutenzione In genere non ispezionabile direttamente. Nessuna. Controllo visivo dell'opera, previo scavi nelle zone in cui la stessa non è ispezionabile. Cedimenti: dissesti dovuti a cedimenti di natura e causa diverse, talvolta con manifestazioni dell'abbassamento del piano di imposta della fondazione, anche differenziali. Fessurazioni: degradazione che si manifesta con la formazione di soluzioni di continuità del materiale e che può arrivare allo spostamento reciproco delle parti. Lesioni: rotture singole, ramificate, ortogonale o parallele all'armatura che possono interessare l'intero spessore del manufatto. Umidità: presenza di umidità dovuta a risalita capillare e contatto con il terreno. Esposizione dei ferri di armatura: distacchi di parte di calcestruzzo (copriferro) e relativa esposizione dei ferri di armatura a fenomeni di corrosione per l'azione degli agenti chimici presenti nel terreno.
<i>Anomalie riscontrabili</i>	

STRUTTURE / Strutture in muratura / Verticali

<i>classe di unità tecnologica</i> <i>unità tecnologica</i> <i>classe di elementi tecnici</i> <i>descrizione</i>	STRUTTURE Strutture in muratura Verticali - Setti in muratura in mattoni in laterizio, in blocchi in laterizio speciale, blocchi in cemento, pietra da taglio; - Esecuzione dei tamponamento di fori esterni ed interni, di spallette, di lacune da ripristinare, di ricostruzione murarie anche alla base per il collegamento delle murature stesse alla fondazione nuova e/o esistente. La ricostruzione dovrà essere eseguita in muratura di laterizio con il sistema "cuci-scuci", mediante fornitura ed ammorsatura di mattoni antisismici e/o mattoni di tipo tradizionale 25x12x5 posti in opera con malta a base di calce idraulica naturale.
<i>anno di costruzione</i>	A. Generale esistenti
<i>norme legislative</i>	B. Norme D.M. 14.1.2008 7.8

circolare 2.2.2009 n. 671

C. Uso

Istruzioni per l'uso

Non compromettere l'integrità delle strutture.

Non operare cambi di destinazione d'uso se prima non è fatto verificato la compatibilità strutturale da parte di uno specialista.

Manutenzione eseguibile dall'utente

Controllo visivo sullo stato di degrado del manufatto.

E. Manutenzione

Ispezionabilità

In genere ispezionabile direttamente.

Manutenzione specialistiche

Controllo visivo sullo stato di degrado del paramento murario. Interventi di riparazione variabili a seconda del tipo di anomalia rilevata, eseguiti dopo un'accurata diagnosi delle cause del difetto accertato.

Anomalie riscontrabili

Fessurazioni: degradazione che si manifesta con la formazione di soluzioni di continuità del materiale e che può implicare lo spostamento reciproco delle parti.

Lesioni: rotture singole, ramificate, ortogonale o parallele all'armatura che possono interessare l'intero spessore del manufatto.

Penetrazione di umidità: comparsa di macchie di umidità dovute all'assorbimento di acqua.

Efflorescenze: formazione di sostanze, generalmente di colore biancastro e di aspetto cristallino o polverulento o filamentoso, sulla superficie del manufatto. Nel caso di efflorescenze saline, la cristallizzazione può talvolta avvenire all'interno del materiale provocando spesso il distacco delle parti più superficiali.

Patina biologica: strato sottile, morbido e omogeneo, aderente alla superficie e di evidente natura biologica, di colore variabile, per lo più verde. La patina biologica è costituita prevalentemente da microrganismi cui possono aderire polvere, terriccio.

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

SOTTOPROGRAMMA DELLE PRESTAZIONI

AREE ESTERNE / Aree pedonali - marciapiedi / Marciapiede in calcestruzzo stampato

<i>classe di unità tecnologica</i>	AREE ESTERNE
<i>unità tecnologica</i>	Aree pedonali - marciapiedi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Marciapiede in calcestruzzo stampato
<i>descrizione</i>	Massetto in calcestruzzo per la realizzazione del marciapiede
<i>requisiti e prestazioni</i>	Comodità d'uso e manovra Stabilità morfologica Resistenza meccanica

AREE ESTERNE / Fognatura / Fosse biologiche

<i>classe di unità tecnologica</i>	AREE ESTERNE
<i>unità tecnologica</i>	Fognatura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Fosse biologiche
<i>descrizione</i>	- Vasca di accumulo; - Pozzo perdente Ø150 h. 300.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Degradazione biologica dei liquami Assenza dell'emissione di odori sgradevoli

AREE ESTERNE / Fognatura / Pozzetti e caditoie

<i>classe di unità tecnologica</i>	AREE ESTERNE
<i>unità tecnologica</i>	Fognatura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pozzetti e caditoie
<i>descrizione</i>	- Pozzetti di ispezione in calcestruzzo e chiusino in ghisa; - Pozzetto giro in polipropilene; - Pozzetti in calcestruzzo, prefabbricati, con chiusino in calcestruzzo; - Chiusino a "vaschetta" in acciaio zincato. - Caditoie in ghisa D400.
<i>esigenze</i>	Gestione Ispezionabilità
<i>requisiti e prestazioni</i>	Facilità di intervento Stabilità morfologica

CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE / Solai a terra / Coibentazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Solai a terra
<i>classe di elementi tecnici</i>	Coibentazione
<i>descrizione</i>	Isolamento a pavimento con pannelli in polistirene tipo "Styrodur 3035 CS60"

CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE / Solai a terra / Struttura

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Solai a terra
<i>classe di elementi tecnici</i>	Struttura
<i>descrizione</i>	- Calcestruzzo alleggerito con polistirolo, del tipo "ISOCAL" - Massetto in sabbia cemento spessore 6 cm - Vespaio
<i>esigenze</i>	Strato di appoggio su cui posizionare la pavimentazione
<i>requisiti e prestazioni</i>	Resistenza meccanica Stabilità morfologica

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Complementi / Dispositivi permanenti antinfortunistici

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Complementi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Dispositivi permanenti antinfortunistici
<i>descrizione</i>	Linea vita, certificata secondo la normativa UNI EN 795 come classe C.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Comodità d'uso e manovra

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Complementi / Scossaline

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Complementi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Scossaline
<i>descrizione</i>	Scossaline, converse, copertine in lamiera zincata e verniciata
<i>esigenze</i>	Protezione dall'ingresso dell'acqua
<i>requisiti e prestazioni</i>	Tenuta all'acqua

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Barriera al vapore

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Barriera al vapore
<i>descrizione</i>	- Membrana barriera al vapore tipo "ALUBAR". - Telo impermeabile ad alta traspirabilità.
<i>esigenze</i>	Impermeabilità agli aeriformi
<i>requisiti e prestazioni</i>	Impermeabilità ai fluidi aeriformi Impermeabilità ai liquidi

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Coibentazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Coibentazione
<i>descrizione</i>	Isolamento realizzato con pannelli di fibra di legno dello spessore complessivo di cm 4+8+4
<i>esigenze</i>	Mantenimento delle condizioni di comfort termico all'interno dell'edificio.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Isolamento termico

(0.040 W/mK - 0.045 W/mK)

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Gronde e pluviali

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Gronde e pluviali
<i>descrizione</i>	Gronde e pluviali in lamiera di rame spessore 6/10 e terminale in ghisa.
<i>esigenze</i>	Convogliamento delle acque meteoriche verso il sistema di smaltimento.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Tenuta all'acqua

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Impermeabilizzazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Impermeabilizzazione
<i>descrizione</i>	Doppia guaina impermeabilizzante.
<i>esigenze</i>	Impedire l'ingresso di acqua o vapore negli strati sottostanti.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Impermeabilità ai fluidi aeriformi Impermeabilità ai liquidi

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Manto di copertura a tegole

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Manto di copertura a tegole
<i>descrizione</i>	Coppi canale, coppi copertina esistenti e coppi di vecchia fattura per integrazione dei coppi copertina esistenti.
<i>esigenze</i>	Protezione degli strati inferiori dagli agenti atmosferici e dalle escursioni termiche
<i>requisiti e prestazioni</i>	Resistenza all'irraggiamento Resistenza meccanica Tenuta alla grandine Tenuta alla neve Stabilità morfologica

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Copertura a tetto / Struttura in legno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Copertura a tetto
<i>classe di elementi tecnici</i>	Struttura in legno
<i>descrizione</i>	- Capriate e arcarecci esistenti - modifica di capriate esistenti mediante il taglio di segmento centrale della catena, e posa di nuovo monaco e due saette di lunghezza circa 6.00 ml - nuove travi in legno e nuovi arcarecci - Staffe metalliche dei nodi capriate, collegamento arcarecci, catene per ripristino capriate.

<i>esigenze</i>	- tavolato strutturale.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- listelli porta tavelle sagomati a "T".
	- pannelli di irrigidimento in compensato strutturale.
	Resistenza meccanica
	Resistenza meccanica
	Stabilità morfologica
	Resistenza agli attacchi biologici

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali / Serramenti a luce fissa di legno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali
<i>classe di elementi tecnici</i>	Serramenti a luce fissa di legno
<i>descrizione</i>	Finestra da tetto tipo "FTP-VP2" in pino nordico massiccio.
<i>esigenze</i>	Illuminazione naturale del sottotetto
<i>requisiti e prestazioni</i>	Isolamento termico
	Tenuta all'acqua

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE / Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali / Serramenti con apertura di legno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE
<i>unità tecnologica</i>	Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali
<i>classe di elementi tecnici</i>	Serramenti con apertura di legno
<i>descrizione</i>	- Finestra per accesso alla copertura apertura a libro tipo "FW P2";
	- Finestra in copertura con dispositivo evacuazione fumi tipo "FSP".
<i>esigenze</i>	Illuminazione naturale del sottotetto
<i>requisiti e prestazioni</i>	Isolamento termico
	Tenuta all'acqua

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Complementi / Fissaggi e ganci

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Complementi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Fissaggi e ganci
<i>descrizione</i>	Perni, grappe, staffe, chiodi, cerchiature, fasce.

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Complementi / Inferriate metalliche

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Complementi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Inferriate metalliche
<i>descrizione</i>	Inferriate finestre
<i>esigenze</i>	Impedire le intrusioni
<i>requisiti e prestazioni</i>	Stabilità morfologica
	Resistenza meccanica

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Infissi / Infissi in legno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Infissi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Infissi in legno
<i>descrizione</i>	Infissi esistenti con telaio in legno, inglesine e vetro. Oscuri esterni esistenti e di nuova realizzazione con funzionamento ad impacchettamento laterale e con incasso della maniglia dipinti colore verde.
<i>esigenze</i>	Ingresso di luce naturale e aria all'interno dell'edificio. Tenuta all'aria, all'acqua. Limitazione delle dispersioni di calore.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Comodità d'uso e manovra Comprensibilità delle manovre Isolamento termico Tenuta all'acqua

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Infissi / Infissi metallici

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Infissi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Infissi metallici
<i>descrizione</i>	- Nuova porta via di fuga.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Comodità d'uso e manovra Comprensibilità delle manovre Tenuta all'acqua

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Coloritura esterna

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Coloritura esterna
<i>esigenze</i>	Aspetto
<i>requisiti e prestazioni</i>	Assenza dell'emissione di sostanze nocive Resistenza agli agenti atmosferici

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Coloritura interna

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Coloritura interna
<i>descrizione</i>	Tinteggiatura traspirante antimuffa per interni

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Elementi lapidei

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Elementi lapidei
<i>descrizione</i>	Cornici, poggioli, balconi, barbacani, parapetti, soglie,

<i>requisiti e prestazioni</i>	davanzali ed elementi decorativi in pietra dura di Vicenza. Resistenza meccanica Stabilità morfologica
--------------------------------	--

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Intonaco esterno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Intonaco esterno
<i>descrizione</i>	- Intonaco grezzo eseguito con sabbia di fiume e calce stagionata. - Marmorini. - Velature di calce.

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Intonaco interno

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Intonaco interno
<i>descrizione</i>	- Intonaco tradizionale; - intonaco risanante

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE / Muratura / Muratura

<i>classe di unità tecnologica</i>	CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE
<i>unità tecnologica</i>	Muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Muratura
<i>descrizione</i>	Muratura di mattoni o conci di pietra
<i>requisiti e prestazioni</i>	Resistenza meccanica Stabilità morfologica

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Produzione freddo / Pompe di calore

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Produzione freddo
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pompe di calore
<i>descrizione</i>	Pompa di calore reversibile condensato ad aria.
<i>esigenze</i>	Efficienza energetica
<i>requisiti e prestazioni</i>	Efficienza (Apparecchio a basso consumo energetico / recupero) Isolamento elettrico (isolato elettricamente) Tenuta all'acqua e alle intrusioni di corpi solidi (IP24)

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Coibentazioni

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi

<i>classe di elementi tecnici</i>	Coibentazioni
<i>descrizione</i>	Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse.
<i>esigenze</i>	Isolamento termico
<i>requisiti e prestazioni</i>	Isolamento termico (coefficiente di conducibilità termica a 40° non superiore a 0,042 W/mc)
	Reazione al fuoco (classe 1)
	Tenuta agli aeriformi (fattore di resistenza alla diffusione del vapore > 1600)

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Radiatori

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Radiatori
<i>descrizione</i>	Corpi scaldanti
<i>esigenze</i>	Trasmissione del calore agli ambienti interni.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- Impermeabilità ai liquidi; - Resistenza agli agenti aggressivi; - Stabilità morfologica.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Tubazioni

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Tubazioni
<i>descrizione</i>	- Tubazioni in acciaio zincato; - Tubazioni preisolate per teleriscaldamento; - Tubazioni in multistrato composito
<i>esigenze</i>	Trasporto dei fluidi vettori
<i>requisiti e prestazioni</i>	Resistenza meccanica (resistente alle sollecitazioni statiche e dinamiche)

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Valvole

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Valvole
<i>descrizione</i>	- Valvola di ritegno a CLAPET in ottone; - Valvola di intercettazione a sfera.
<i>esigenze</i>	Controllo della portata dei fluidi
<i>requisiti e prestazioni</i>	Controllo della portata dei fluidi Tenuta ai fluidi Tenuta agli aeriformi

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Vasi di espansione chiusi

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Vasi di espansione chiusi
<i>descrizione</i>	Vaso di espansione del tipo a membrana della capacità di lt. 25

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Reti e terminali per fluidi vettori liquidi / Ventilconvettori

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Ventilconvettori
<i>descrizione</i>	Ventilconvettore per installazione a vista in posizione verticale
<i>esigenze</i>	Distribuire il calore prodotto all'interno degli ambienti dell'edificio
	Pulibilità e accessibilità del filtro.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Pulibilità

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE / Sistema elettrico regolazione e controllo / Centrali di regolazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Sistema elettrico regolazione e controllo
<i>classe di elementi tecnici</i>	Centrali di regolazione
<i>esigenze</i>	gestione e controllo di impianti idronici per il condizionamento, il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Regolabilità

IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI / Apparat di sollevamento elettromeccanici / Apparecchiature

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI
<i>unità tecnologica</i>	Apparat di sollevamento elettromeccanici
<i>classe di elementi tecnici</i>	Apparecchiature
<i>descrizione</i>	Piattaforma elevatrice elettrica.
<i>esigenze</i>	Accessibilità
	Collegamento verticale tra i piani
<i>requisiti e prestazioni</i>	Affidabilità
	Comodità d'uso e manovra
	Comprensibilità delle manovre
	Manutenibilità
	Resistenza meccanica
	Stabilità morfologica
	Attrezzabilità

IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI / Apparat di sollevamento elettromeccanici / Vani corsa e locali

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI
<i>unità tecnologica</i>	Apparati di sollevamento elettromeccanici
<i>classe di elementi tecnici</i>	Vani corsa e locali
<i>descrizione</i>	vani corsa e locali
<i>esigenze</i>	Affidabilità
<i>requisiti e prestazioni</i>	Affidabilità Stabilità morfologica Resistenza meccanica

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici / citofonia e videocitofonia

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
<i>unità tecnologica</i>	Impianti elettronici
<i>classe di elementi tecnici</i>	citofonia e videocitofonia
<i>esigenze</i>	Esigenza: comunicazione fra ambienti sia interni che esterni.
	Principali requisiti/Prestazione:
	- comodità d'uso e manovra/ ;
	- comprensibilità delle manovre/ ;
	- controllo delle dispersioni (fluidi, gas, elettricità)/ ;
	- controllo delle tolleranze/ ;
	- efficienza/ ;
	- isolamento elettrico/tensione nominale e livello di isolamento.

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici / impianto antiintrusione e controllo accessi

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
<i>unità tecnologica</i>	Impianti elettronici
<i>classe di elementi tecnici</i>	impianto antiintrusione e controllo accessi
<i>esigenze</i>	Esigenza: protezione da intrusioni indesiderate e controllo degli accessi.
	Principali requisiti/Prestazione:
	- comodità d'uso e manovra/ ;
	- comprensibilità delle manovre/ ;
	- controllo delle tolleranze/ ;
	- efficienza/livello 1à-2à-3à;
	- isolamento elettrico/tensione nominale e livello di isolamento.

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici / impianto tvcc

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
<i>unità tecnologica</i>	Impianti elettronici
<i>classe di elementi tecnici</i>	impianto tvcc
<i>esigenze</i>	Esigenza: videosorveglianza degli ambienti.
	Principali requisiti/Prestazione:
	- affidabilità/ ;
	- comodità d'uso e manovra/ ;

- comprensibilità delle manovre/ ;
- controllo delle tolleranze/ ;
- efficienza/ ;
- isolamento elettrico/tensione nominale e livello di isolamento.

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Impianti elettronici / impianto antenna TV e radiodiffusione

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
esigenze

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
Impianti elettronici
impianto antenna TV e radiodiffusione
Esigenza: ricezione e riproduzione di segnali radio e video.

Principali requisiti/Prestazione:
- controllo delle dispersioni (fluidi, gas, elettricità)/ ;
- controllo delle tolleranze/ valori minimi di campo elettrico-guadagno di antenna-attenuazione del cavo-disturbi;
- efficienza/ ;
- isolamento elettrico/tensione nominale e livello di isolamento.

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Protezioni antincendio / Estintori

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione
esigenze

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
Protezioni antincendio
Estintori
Estintori su piantana
Esigenza: estinzione degli incendi con intervento non automatico.
- comodità d'uso e manovra;
- comprensibilità delle manovre;
- controllo delle dispersioni (fluidi, gas, elettricità);
- controllo delle tolleranze/indicatore di livello sulla banda verde, quando è su rosso ricaricare.

requisiti e prestazioni

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Protezioni antincendio / Impianto di spegnimento manuale

classe di unità tecnologica
unità tecnologica
classe di elementi tecnici
descrizione

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
Protezioni antincendio
Impianto di spegnimento manuale
- NASPI - idrante antincendio UNI 25 su naspo;
- Idrante antincendio soprassuolo UNI70.
Estinzione degli incendi con intervento non automatico.
- Comodità d'uso e manovra;
- comprensibilità delle manovre;
- controllo delle dispersioni;
- controllo della portata/non minore di 120 l/m;
- controllo della pressione di erogazione/non minore di 2 atm.

esigenze
requisiti e prestazioni

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI / Protezioni antincendio / Impianto rivelazione incendio, gas e allagamento

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI
<i>unità tecnologica</i>	Protezioni antincendio
<i>classe di elementi tecnici</i>	Impianto rivelazione incendio, gas e allagamento
<i>descrizione</i>	Rilevatori di fumo.
<i>esigenze</i>	Rivelare la presenza di incendi, fughe gas e allagamenti.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- comodità d'uso e manovra; - comprensibilità delle manovre; - controllo delle dispersioni; - controllo delle tolleranze; - efficienza.

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE / Apparat di telecomunicazione / sistema per trasmissione dati

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Apparat di telecomunicazione
<i>classe di elementi tecnici</i>	sistema per trasmissione dati
<i>descrizione</i>	Sistema per trasmissione dati
<i>esigenze</i>	Trasmissione dei dati.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- comodità d'uso e manovra; - comprensibilità delle manovre.

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE / Apparat di telecomunicazione / sistema telefonico

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Apparat di telecomunicazione
<i>classe di elementi tecnici</i>	sistema telefonico
<i>descrizione</i>	Sistema telefonico
<i>esigenze</i>	Trasmissione di segnali fonici.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- comodità d'uso e manovra; - comprensibilità delle manovre.

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE / Rete interna per telecomunicazione / cablaggio strutturato per fonia e dati

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE
<i>unità tecnologica</i>	Rete interna per telecomunicazione
<i>classe di elementi tecnici</i>	cablaggio strutturato per fonia e dati
<i>descrizione</i>	cablaggio strutturato per fonia e dati
<i>esigenze</i>	Supportare la trasmissione dei segnali di fonia e dati.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- efficienza; - conservazione della velocità di trasmissione.

IMPIANTI ELETTRICI / Alimentazione / gruppo di continuità (UPS)

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI ELETTRICI
<i>unità tecnologica</i>	Alimentazione

<i>classe di elementi tecnici</i>	gruppo di continuità (UPS)
<i>descrizione</i>	Gruppo di continuità UPS a supporto dell'illuminazione di emergenza.
<i>esigenze</i>	Fornire energia all'impianto elettrico ad esso collegato senza interruzione, al mancare dell'energia da rete pubblica.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- controllo delle dispersioni; - controllo del rumore prodotto/valore della rumorosità in dBA; - efficienza.

IMPIANTI ELETTRICI / Apparecchiature ed utilizzatori / apparecchiature

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI ELETTRICI
<i>unità tecnologica</i>	Apparecchiature ed utilizzatori
<i>classe di elementi tecnici</i>	apparecchiature
<i>descrizione</i>	apparecchiature
<i>esigenze</i>	Comandi, sezionamenti e protezioni degli apparecchi utilizzatori.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- comodità d'uso e manovra; - comprensibilità delle manovre; - isolamento elettrico.

IMPIANTI ELETTRICI / Apparecchiature ed utilizzatori / illuminazione

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI ELETTRICI
<i>unità tecnologica</i>	Apparecchiature ed utilizzatori
<i>classe di elementi tecnici</i>	illuminazione
<i>descrizione</i>	Illuminazione e illuminazione di emergenza
<i>esigenze</i>	Illuminazione artificiale dei locali e/o degli spazi.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- isolamento elettrico; - efficienza; - tenuta all'acqua.

IMPIANTI ELETTRICI / Apparecchiature ed utilizzatori / utilizzatori

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI ELETTRICI
<i>unità tecnologica</i>	Apparecchiature ed utilizzatori
<i>classe di elementi tecnici</i>	utilizzatori
<i>descrizione</i>	utilizzatori
<i>esigenze</i>	Dispositivi che trasformano l'energia elettrica in altra natura.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- comodità d'uso e manovra; - comprensibilità delle manovre; - controllo delle dispersioni; - isolamento elettrico; - controllo del rumore prodotto; - efficienza.

IMPIANTI ELETTRICI / Distribuzione / condutture

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI ELETTRICI
<i>unità tecnologica</i>	Distribuzione

<i>classe di elementi tecnici</i>	condutture
<i>descrizione</i>	condutture
<i>esigenze</i>	Alimentazione degli apparecchi utilizzatori.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- controllo delle dispersioni (fluidi, gas, elettricità)/ ; - isolamento elettrico/tensione nominale e livello di isolamento; - tenuta all'acqua/grado di protezione IP.

IMPIANTI ELETTRICI / Distribuzione / quadri di bassa tensione

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI ELETTRICI
<i>unità tecnologica</i>	Distribuzione
<i>classe di elementi tecnici</i>	quadri di bassa tensione
<i>descrizione</i>	Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione.
<i>esigenze</i>	Esigenza: alimentazione, sezionamento e protezione dei diversi circuiti di bassa tensione.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- comodità d'uso e manovra; - comprensibilità delle manovre; - controllo delle dispersioni; - isolamento elettrico; - resistenza meccanica.

IMPIANTI ELETTRICI / Impianto di terra e parafulmini / impianto di terra

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI ELETTRICI
<i>unità tecnologica</i>	Impianto di terra e parafulmini
<i>classe di elementi tecnici</i>	impianto di terra
<i>descrizione</i>	impianto di terra
<i>esigenze</i>	Protezione da contatti elettrici indiretti.
<i>requisiti e prestazioni</i>	- controllo delle dispersioni.

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere / Sistema dei discendenti e collettori

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
<i>unità tecnologica</i>	Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere
<i>classe di elementi tecnici</i>	Sistema dei discendenti e collettori
<i>descrizione</i>	- Impianto di scarico acque bianche e nere ventilazione secondaria e sfiato della vasca. - tubo in PVC diam. 200 mm - tubi scarico in PVC diam. di 160 mm. - tubo in PVC diam. 300 mm
<i>esigenze</i>	Trasporto delle acque bianche e nere verso le vasche e la fognatura.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Isolamento acustico Resistenza agli agenti aggressivi Tenuta ai liquidi

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua / Apparecchi sanitari

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
<i>unità tecnologica</i>	Impianto e rete di distribuzione acqua
<i>classe di elementi tecnici</i>	Apparecchi sanitari
<i>descrizione</i>	- Lavabo ergonomico - vaso sospeso - Lavabo in vitreous ceramica - vaso a terra - rifunionalizzazione lavabi e vaso esistenti bagno piano primo.
<i>esigenze</i>	Pulibilità
<i>requisiti e prestazioni</i>	Comodità d'uso e manovra Comprensibilità delle manovre Pulibilità

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua / Rete di distribuzione

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
<i>unità tecnologica</i>	Impianto e rete di distribuzione acqua
<i>classe di elementi tecnici</i>	Rete di distribuzione
<i>descrizione</i>	- Tubazioni in polietilene alta densità. - Dorsale orizzontale e verticale. - Collettori. - Tubazione multistrato Gerpex.

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua / Rubinetteria

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
<i>unità tecnologica</i>	Impianto e rete di distribuzione acqua
<i>classe di elementi tecnici</i>	Rubinetteria
<i>descrizione</i>	Miscelatore elettronico bordo lavabo cromato
<i>esigenze</i>	Pulizia
<i>requisiti e prestazioni</i>	Comodità d'uso e manovra Comprensibilità delle manovre Pulibilità

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS / Impianto e rete di distribuzione acqua / Serbatoi di accumulo

<i>classe di unità tecnologica</i>	IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
<i>unità tecnologica</i>	Impianto e rete di distribuzione acqua
<i>classe di elementi tecnici</i>	Serbatoi di accumulo
<i>esigenze</i>	Produzione acqua calda sanitaria
<i>requisiti e prestazioni</i>	Efficienza (Apparecchio a basso consumo energetico / recupero) Isolamento elettrico (isolato elettricamente)

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Infissi interni orizzontali / Serramenti con apertura di metallo

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Infissi interni orizzontali
<i>classe di elementi tecnici</i>	Serramenti con apertura di metallo
<i>descrizione</i>	Serramenti con apertura di metallo
<i>esigenze</i>	Illuminazione sottotetto
	Aerazione in caso di incendio
<i>requisiti e prestazioni</i>	Stabilità morfologica
	Resistenza meccanica
	Comodità d'uso e manovra
	Comprensibilità delle manovre

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Controsoffitto

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Controsoffitto
<i>descrizione</i>	Controsoffitto continuo realizzato con lastre di gesso rivestito
	Euroclasse A2-s1
<i>esigenze</i>	Apetto, Gestione
<i>requisiti e prestazioni</i>	Pulibilità
	Reazione al fuoco
	(Euroclasse A2-s1)

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Controsoffitto e voltina

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Controsoffitto e voltina
<i>descrizione</i>	Voltina del controsoffitto e controsoffitto in intonaco.
<i>esigenze</i>	Apetto, Gestione
<i>requisiti e prestazioni</i>	Pulibilità
	Stabilità morfologica

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Controsoffitto EI60

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Controsoffitto EI60
<i>descrizione</i>	Controsoffitto continuo a membrana 2x15 F realizzato con 2 lastre di gesso rivestito tipo F e Euroclasse A2-s1,d0 da 15 mm di spessore.
<i>esigenze</i>	Apetto, Gestione
<i>requisiti e prestazioni</i>	Pulibilità
	Reazione al fuoco
	(Euroclasse A2-s1)

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Intonaco

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Intonaco
<i>descrizione</i>	Intonaco di calce
<i>esigenze</i>	Aspetto, Gestione
<i>requisiti e prestazioni</i>	Stabilità morfologica

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Lastre in calcio silicato

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Lastre in calcio silicato
<i>descrizione</i>	Lastre in calcio silicato
<i>esigenze</i>	Aspetto, Gestione
<i>requisiti e prestazioni</i>	Stabilità morfologica, Resistenza al fuoco Rei 60

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Pavimento ceramico

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pavimento ceramico
<i>descrizione</i>	piastrelle gres porcellanato
<i>esigenze</i>	Pulibilità, Gestione, Aspetto
<i>requisiti e prestazioni</i>	Comodità d'uso e manovra Pulibilità

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Pavimento in terrazzo "alla veneziana"

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pavimento in terrazzo "alla veneziana"
<i>descrizione</i>	Pavimento in terrazzo "alla veneziana"
<i>requisiti e prestazioni</i>	Stabilità morfologica

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Pavimento ligneo

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pavimento ligneo
<i>descrizione</i>	Pavimenti lignei esistenti e di nuova realizzazione in rovere.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Stabilità morfologica

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Pavimento vinilico o in gomma

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi

<i>classe di elementi tecnici</i>	Pavimento vinilico o in gomma
<i>descrizione</i>	Pavimento in pvc
<i>esigenze</i>	Aspetto e gestione
<i>requisiti e prestazioni</i>	Stabilità morfologica Resistenza al fuoco

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA / Solai intermedi e soppalchi / Struttura

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Solai intermedi e soppalchi
<i>classe di elementi tecnici</i>	Struttura
<i>descrizione</i>	Travi in legno, tavolato solai, tavolato strutturale Massetto alleggerito in lecamix forte Convogliamento dei carichi del solaio verso le pareti portanti
<i>esigenze</i>	Resistenza meccanica
<i>requisiti e prestazioni</i>	Elasticità Stabilità morfologica

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Intonaco interno

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Intonaco interno
<i>descrizione</i>	- Intonaco tradizionale; - intonaco risanante; - intonaco a calce; - marmorino; - velatura di latte di calce pigmentato.

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Pareti mobili

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pareti mobili
<i>descrizione</i>	Pareti e contropareti in cartongesso
<i>requisiti e prestazioni</i>	Reazione al fuoco (classe A1) Tenuta all'acqua

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Pareti vetrate

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Pareti vetrate
<i>descrizione</i>	Parete vetrata interna da installare al piano terra in corrispondenza del corridoio di ingresso.
<i>esigenze</i>	Sicurezza Isolamento termico
<i>requisiti e prestazioni</i>	Accessibilità Comodità d'uso e manovra

Comprensibilità delle manovre
Stabilità morfologica

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Rivestimenti ceramici

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Rivestimenti ceramici
<i>descrizione</i>	Piastrelle gres porcellanato. Piastrelle in ceramica
<i>requisiti e prestazioni</i>	Pulibilità

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Stucchi e cornici

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Stucchi e cornici
<i>descrizione</i>	Cornici di stucco
<i>requisiti e prestazioni</i>	Stabilità morfologica

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Tinteggiatura e dipinti murali

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Tinteggiatura e dipinti murali
<i>descrizione</i>	- Decorazioni pittoriche, tinteggiature esistenti, tinteggiature da realizzare. - Velatura a latte di calce diluito. - Tinteggiatura traspirante antimuffa per interni. - Tinteggiatura a smalto.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Stabilità morfologica

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Pareti interne / Zoccolini e cornici porte

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Pareti interne
<i>classe di elementi tecnici</i>	Zoccolini e cornici porte
<i>descrizione</i>	- Cornici porte interne esistenti - Battiscopa - battiscopa con incasso streep-led
<i>esigenze</i>	Aspetto
<i>requisiti e prestazioni</i>	Stabilità morfologica

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Serramenti / Porte di legno

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Serramenti
<i>classe di elementi tecnici</i>	Porte di legno
<i>descrizione</i>	- porta interna scorrevole dim. 90x210 cm;

<i>requisiti e prestazioni</i>	- nuove porte interne, realizzate simili a quelle originali, in legno;
	- Nuove porte interne, realizzate simili a quelle originali, in legno della stessa essenza di origine;
	- Nuove porte interne ad un'anta, dim. 90x210 cm.
	Comodità d'uso e manovra Comprensibilità delle manovre Resistenza meccanica

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Serramenti / Porte di legno esistenti

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Serramenti
<i>classe di elementi tecnici</i>	Porte di legno esistenti
<i>descrizione</i>	Porte in legno esistenti in noce, in abete dipinte; verniciate o laccate, con cassa e cornici laccate a smalto.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Comodità d'uso e manovra Comodità d'uso e manovra

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA / Serramenti / Porte REI

<i>classe di unità tecnologica</i>	PARTIZIONE VERTICALE INTERNA
<i>unità tecnologica</i>	Serramenti
<i>classe di elementi tecnici</i>	Porte REI
<i>requisiti e prestazioni</i>	Tenuta agli aeriformi Resistenza al fuoco

STRUTTURE / Strutture in acciaio / Orizzontali

<i>classe di unità tecnologica</i>	STRUTTURE
<i>unità tecnologica</i>	Strutture in acciaio
<i>classe di elementi tecnici</i>	Orizzontali
<i>descrizione</i>	- Travi con profilati in acciaio IPE e HE, profilati a freddo, lamiere piatte e grecate; - Esecuzione di cucitura e/o rinforzo mediante barra elicoidale tipo "TCS TWIST 12A4" in acciaio inossidabile con inserimento a secco mediante apposito dispositivo da applicare al mandrino del tassellatore con idoneo attacco tipo "SDS-Plus". - cordolo perimetrale in acciaio S275, previo trattamento antiruggine, costituito da piatto larghezza 500 sp 10 mm per il rinforzo della struttura - cordolo perimetrale in acciaio S275, previo trattamento antiruggine, costituito da profili ad "L" 100x100x10 mm e piastre 250x250x8 mm, per il rinforzo dei solai lignei. - Rinforzo puntoni con trave in acciaio HEA 200 con PIATTO SALDATO I= 180 e sp=10 estradosso
<i>esigenze</i>	Mantenere nel tempo le prestazioni di stabilità ed equilibrio. Mantenere le deformazioni all'interno del range ammissibile nei calcoli di progetto.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Mantenimento delle giunzioni e delle membrature nelle

stesse condizioni di esercizio previste in progetto.
 Salvaguardare l'acciaio dai processi ossido-riduttivi.

STRUTTURE / Strutture in acciaio / Verticali

<i>classe di unità tecnologica</i>	STRUTTURE
<i>unità tecnologica</i>	Strutture in acciaio
<i>classe di elementi tecnici</i>	Verticali
<i>descrizione</i>	strutture verticali costituite profilati in acciaio semplici o composti: Scala da piano secondo a piano sottotetto.
<i>esigenze</i>	Mantenere nel tempo le prestazioni di stabilità ed equilibrio. Mantenere le deformazioni all'interno del range ammissibile nei calcoli di progetto.
<i>requisiti e prestazioni</i>	Mantenimento delle giunzioni e delle membrature nelle stesse condizioni di esercizio previste in progetto. Salvaguardare l'acciaio dai processi ossido-riduttivi.

STRUTTURE / Strutture in c.a. / Fondazioni dirette

<i>classe di unità tecnologica</i>	STRUTTURE
<i>unità tecnologica</i>	Strutture in c.a.
<i>classe di elementi tecnici</i>	Fondazioni dirette
<i>descrizione</i>	Platee - travi rovescie - plinti: - piano di posa delle fondazioni in calcestruzzo magro per uno spessore minimo di 10 cm; - fondazioni, contro-fondazioni e platea in calcestruzzo per fondazioni classe Rck 30 N/mm ² ; - plinti di fondazione in calcestruzzo Rck 30 N/mm ² per recinzione; - acciaio tondo in barre ad aderenza migliorata Fe B 44 K, per armature di cemento armato e/o rete elettrosaldata.
<i>esigenze</i>	Le strutture di fondazione superficiali saranno impostate ad almeno -1,00 metri dal piano campagna e dovranno essere in grado di contrastare le eventuali manifestazioni di deformazioni e cedimenti rilevanti dovuti all'azione di determinate sollecitazioni (spinte del terreno, carichi, forze sismiche, ecc.).
<i>requisiti e prestazioni</i>	Tali strutture di fondazione, sotto l'effetto di carichi statici, dinamici e accidentali devono assicurare stabilità e resistenza. Per i livelli minimi si rimanda alle prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia.

STRUTTURE / Strutture in muratura / Verticali

<i>classe di unità tecnologica</i>	STRUTTURE
<i>unità tecnologica</i>	Strutture in muratura
<i>classe di elementi tecnici</i>	Verticali
<i>descrizione</i>	- Setti in muratura in mattoni in laterizio, in blocchi in laterizio speciale, blocchi in cemento, pietra da taglio; - Esecuzione dei tamponamento di fori esterni ed interni, di

spallete, di lacune da ripristinare, di ricostruzione murarie anche alla base per il collegamento delle murature stesse alla fondazione nuova e/o esistente.

esigenze

La ricostruzione dovrà essere eseguita in muratura di laterizio con il sistema "cuci-scuci", mediante fornitura ed ammorsatura di mattoni antisismici e/o mattoni di tipo tradizionale 25x12x5 posti in opera con malta a base di calce idraulica naturale. Mantenere nel tempo le prestazioni di stabilità ed equilibrio. Mantenere le deformazioni all'interno del range ammissibile nei calcoli di progetto.

requisiti e prestazioni

Mantenimento dei setti murari nelle stesse condizioni di esercizio previste in progetto.

SOTTOPROGRAMMI DEI CONTROLLI E DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

<i>Sub-Sistema / Componente</i>	<i>STRI</i>	<i>TIPI</i>	<i>FRQI</i>	<i>SPEC</i>	<i>Costo %</i>
---------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	----------------

AREE ESTERNE

Aree pedonali - marciapiedi

Marciapiede in calcestruzzo stampato

intervento conservativo	Msc	ics	quando necessario	gnr	
- pulizia con acqua o con prodotti detergenti idonei al tipo di pavimentazione secondo le caratteristiche tecniche dei materiali e conformi alle indicazioni dei produttori.					
intervento curativo	Mag	icr	quando necessario	spc	
- interventi correttivi di sostituzione di elementi danneggiati o comunque deteriorati; - chiusura di giunti; - consolidamento parziale degli elementi con metodologie conformi al tipo di pavimentazione.					
intervento sostanziale	Mag	iss	quando necessario	spc	
- consolidamento esteso; - smontaggio esteso degli elementi di pavimentazione o delle lastre, drenaggio, ricostruzione di sottofondo, riposizionamento delle lastre.					
ispezione	Mpp	isp	mensile	gnr	
- verifica generale al fine di individuare eventuali anomalie, con particolare attenzione ai casi in cui rappresentino pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone; - verifica dello stato di conservazione (efflorescenze, variazioni cromatiche, fessurazioni, rotture, sollevamenti, ecc.).					
sostituzione	Mag	sst	ventennale	mrt	
- sostituzione totale di pavimentazione eseguita tramite la demolizione del pavimento e dello strato di collegamento esistenti, pulitura del sottofondo e la posa di nuovo pavimento.					

Fognatura

Fosse biologiche

dei	intervento conservativo	Mpp	ics	quando necessario	spc	
	svuotamento mediante aspirazione con autobotte attrezzata					
	fanghi e del materiale melmoso e successivo lavaggio con acqua a forte pressione					
	intervento curativo	Mpp	icr	triennale	spc	
	- spurgo totale della fossa, lavaggi con acqua a forte pressione; - eventuali interventi di sigillatura; - riempimento con acqua.					
	ispezione	Mpp	isp	bimestrale	gnr	
	- verifica dello stato e della funzionalità delle fosse biologiche anche al fine di decidere l'operazione di svuotamento.					
	sostituzione	Mag	sst	quarantennale	mrt	100
	- rifacimento della fossa biologica al termine del proprio ciclo di vita.					

Pozzetti e caditoie

intervento conservativo - pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque con apertura dei pozzetti di ispezione.	Mpp	ics	annuale	gnr	
intervento sostanziale - ripresa della muratura; sostituzione di elementi prefabbricati di pozzetti - sostituzione del coperchio.	Mag	iss	quando necessario	mrt	
ispezione - verifica dello stato di conservazione e di efficienza.	Mpp	isp	annuale	gnr	
sostituzione - rifacimento degli elementi al termine del loro ciclo di vita.	Mag	sst	trentennale	mrt	100

CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE

Solai a terra

Coibentazione

sostituzione - sostituzione dello strato di coibentazione	Mdo	sst	cinquantennale e	spc	100
--	-----	-----	------------------	-----	-----

Struttura

ispezione - individuazione di eventuali fenomeni di disgregazione, scaglionatura, cavillatura, fessurazione, distacchi ed esposizione delle armature agli agenti atmosferici - verifica dei processi di carbonatazione del calcestruzzo e di ossidazione del ferro	Mpp	isp	annuale	tls	0,02
---	-----	-----	---------	-----	------

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE

Complementi

Dispositivi permanenti antinfortunistici

intervento conservativo - pulizia mediante opportuni detergenti; - ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione.	Mpp	ics	annuale	gnr	0,5
intervento sostanziale - srassatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione (se verniciato) e verniciatura; - sostituzione di elementi guasti; - sistemazione o rifacimento degli ancoraggi.	Msc	iss	ventennale	fbr	20
ispezione - verifica di stabilità; - verifica dello stato di conservazione della protezione.	Mpp	isp	annuale	gnr	0,1
sostituzione - sostituzione degli elementi al termine del proprio ciclo di vita.	Mag	sst	trentennale	fbr	100

Scossaline

intervento conservativo - pulizia delle scossaline.	Mpp	ics	biennale	litt	0,3
intervento curativo - eventuale fissaggio; - eventuali ritocchi protettivi.	Mpp	icr	biennale	litt	0,5
ispezione - verifica del fissaggio; - verifica dello stato di conservazione e della presenza di tracce di ossidazione.	Mpp	isp	biennale	litt	0,2
sostituzione - sostituzione della scossalina al termine del proprio ciclo	Mag	sst	trentennale	litt	100

di vita o in occasione di interventi di altra natura.

Copertura a tetto

Barriera al vapore

sostituzione	Mdo	sst	cinquantennal e	spc	100
- sostituzione dello strato di barriera al vapore					

Coibentazione

sostituzione	Mdo	sst	cinquantennal e	spc	100
- sostituzione dello strato di coibentazione					

Gronde e pluviali

intervento conservativo	Mpp	ics	semestrale	gnr	1
- pulizia dei canali, dei nodi e dei sifoni, dei pozzetti					
intervento curativo	Mag	icr	semestrale	litt	1
- sostituzione griglia parafovia e rifissaggio di parti staccate					
sostituzione	Mdo	sst	trentennale	litt	100
- sostituzione canali e accessori vari					

Impermeabilizzazione

intervento conservativo	Mpp	ics	semestrale	gnr	0,2
- rimozione di depositi, detriti, foglie e ramaglie dalle superfici della copertura, dalle griglie, dalle converse, bocchettoni e gronde - asportazione di eventuali organismi vegetali o biologici					
intervento curativo	Msc	icr	quando necessario	spc	10
- rinnovo delle finiture di imbracatura, scossaline e elementi di protezione dei risvolti verticali - rispistino di gronde, bocchettoni, sporti, torrioni di ventilazione ed elementi di fissaggio - rimozione delle ostruzioni del sistema di smaltimento delle acque meteoriche					
ispezione	Mpp	isp	annuale	spc	0,1
- controllo delle condizioni generali della superficie (verifica dell'assenza di fessurazioni, ondulazioni, bolle, scorrimenti) - controllo delle condizioni del manto soprattutto in corrispondenza di bocchettoni di scarico e converse - rilievo di depositi, detriti, foglie, ramaglie e di organismi vegetali e di eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque - rilievo di eventuali distacchi dei sormonti e dei risvolti verticali, di scollamenti di giunti e fissaggi - rilievo di ristagni d'acqua, e pendenze disattivate					
sostituzione	Msc	sst	ventennale	spc	100
- rinnovo locale o completo del manto impermeabile con - sovrapposizione di un nuovo manto sull'esistente, previa imprimitura o livellamento del vecchio manto con bitume ossidato (per manti posti in aderenza) o previa interposizione di strati di scorrimento e diffusione del vapore (per manti in semiaderenza) - o asportazione del vecchio manto e sostituzione totale del sistema					

Manto di copertura a tegole

intervento conservativo	Mpp	ics	semestrale	gnr	0,5
- rimozione dei depositi di sporco lungo le linee di sovrapposizione delle tegole - rimozione di foglie o detriti dalle linee di compluvio e in prossimità di scossaline, gronde e pluviali - pulizia e disinfezione di eventuali nidi di insetti o di piccoli animali					
intervento curativo	Mpp	icr	quinquennale	spc	10

- riallineamento e risistemazione della corretta sovrapposizione degli elementi - sostituzione di scossaline, converse e griglie parafole deteriorate - rimozione e sostituzione degli elementi deteriorati o mancanti

ispezione	Mpp	isp	semestrale	spc	0,01
- controllo delle condizioni generali della superficie del manto (alterazioni cromatiche, depositi superficiali, incrostazioni, sviluppo di vegetazione) - controllo del corretto posizionamento degli elementi soprattutto in corrispondenza di gronde e pluviali - verifica delle zone soggette a ristagno d'acqua e imbibizioni - controllo delle condizioni degli elementi più esposti agli agenti atmosferici e di quelli in corrispondenza delle zone di accesso alla copertura					

sostituzione	Mpp	sst	oltre i sessanta anni	spc	100
- rimozione degli elementi, ripristino o rinnovo parziale degli strati sottostanti, risistemazione degli elementi recuperabili previo trattamento di rigenerazione o sostituzione di quelli gravemente danneggiati					

Struttura in legno

intervento conservativo	Mpp	ics	annuale	spc	0,3
- pulizia locale e riparazione della protezione fungicida, insetticida e antitermiti dei pezzi in legno pesante - serraggio dei bulloni e dei tirafondi - rifacimento della protezione antiruggine dei pezzi metallici - riparazione, eventuale, locale di elementi fessurati o spaccati con bulloni passanti, briglie metalliche o morse in legno - consolidamento o rifacimento puntuale, eventuale, degli ancoraggi in corrispondenza degli appoggi					

intervento curativo di tipo A	Msc	icrA	quando necessario	spc	0,5
- trattamento delle alterazioni strutturali					

intervento curativo di tipo B	Msc	icrB	quando necessario	spc	1
- rifacimento dei collegamenti tra la muratura e la struttura per garantire stabilità e solidità - riparazione della struttura (sostituzione degli elementi gravemente danneggiati)					

ispezione	Mpp	isp	annuale	tls	0,05
- ispezione visiva al fine di accertare lo stato di conservazione degli elementi					

Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali

Serramenti a luce fissa di legno

intervento conservativo	Mpp	ics	semestrale	gnr	0.2
- pulizia dei telai con acqua o con prodotti detergenti non aggressivi (preferibilmente prodotti contenenti cere), rimozione accurata dei depositi di sporco; - riempimento con mastice delle fessure nei giunti legno/vetro.					

intervento curativo	Msc	icr	quando necessario	ptt	0,5
- asportazione e ripresa di verniciatura e di impregnazione dei telai; - ripresa di sigillature siliconiche o a mastice.					

intervento sostanziale	Msc	iss	quando necessario	ptt	20
- smontaggio, carteggiatura o sverniciatura, preparazione del fondo, applicazione di nuova vernice e rimontaggio dei telai; - eventuale spessonatura della parete o piallatura dei controtelai in legno; - eventuale disinfestazione, impregnazione antisettica e ripristino della consistenza del legno mediante opportuni prodotti; - sostituzioni di elementi molto deteriorati e realizzazione di protesi; - eventuale rifacimento delle sigillature tra muratura e controtelaio; -					

sostituzione di guarnizioni; - sostituzione di sigillature siliconiche; - eventuale rimozione della vetratura e riposizionamento.

ispezione - verifica dello stato di conservazione dei rivestimenti protettivi degli elementi in legno a vista soprattutto per quanto riguarda lo stato di protezione superficiale e l'eventuale attacco biologico o infestazione da batteri; - verifica della tenuta.	Mpp	isp	semestrale	gnr	0,2
sostituzione - sostituzione dell'infilso in legno al termine del suo ciclo di vita o per obsolescenza funzionale o estetica.	Msc	sst	quarantennale	flg	100

Serramenti con apertura di legno

intervento conservativo - pulizia dei telai con acqua o con prodotti detergenti non aggressivi (preferibilmente prodotti contenenti cere), rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, battute; - pulizia delle eventuali griglie e lame di regolazione; - lubrificazione ed ingrassaggio delle cerniere e maniglie; - riempimento con mastice delle fessure nei giunti legno/vetro; - registrazioni delle viti, delle cerniere e delle maniglie e ove necessario sostituzioni di piccole parti di ferramenta; - sostituzione delle rondelle di ottone nelle cerniere. - pulizia e lubrificazione delle eventuali guarnizioni in acciaio; - pulizia delle guarnizioni in elastomero ed eventuale lubrificazione con vaselina o silicone.	Msc	ics	semestrale	flg	0,2
intervento curativo - eventuale piallatura dal lato dell'aprente in caso di cattiva squadratura; - asportazione e ripresa di verniciatura e di impregnazione dei telai e degli sportelli; - ripresa di sigillature siliconiche o a mastice.	Msc	icr	quando necessario	ptt	0,5
intervento sostanziale - smontaggio, carteggiatura o sverniciatura, preparazione del fondo, applicazione di nuova vernice e rimontaggio dei telai e degli sportelli; - eventuale spessonature della parete o piallatura dei controtelai in legno; - eventuale disinfestazione, impregnazione antisettica e ripristino della consistenza del legno mediante opportuni prodotti; - sostituzioni di elementi molto deteriorati e realizzazione di protesi; - eventuale rifacimento delle sigillature tra muratura e controtelaio; - sostituzione di guarnizioni; - sostituzione di sigillature siliconiche; - eventuale sostituzione della ferramenta e dei meccanismi di chiusura; - eventuale rimozione della vetratura e riposizionamento.	Msc	iss	ventennale	flg	20
ispezione di tipo A - verifica dello stato di conservazione dei rivestimenti protettivi degli elementi in legno a vista (telai e sportelli) soprattutto per quanto riguarda lo stato di protezione superficiale e l'eventuale attacco biologico o infestazione da batteri; - verifica della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infilso alla battuta; - controllo della eventuale presenza di condense e di aloni nell'intercapedine di vetrate isolanti; - controllo dell'efficienza ed eventuale registrazione delle apparecchiature (cerniere, apparecchi antiribalta, etc.).	Mpp	ispA	semestrale	flg	0,2
ispezione di tipo B - verifica dello stato di conservazione dei controtelai ed in particolare: - controllo del fissaggio a parete, - controllo dello stato di deterioramento del legno per effetto dell'attacco biologico o infestazione da insetti e per la presenza di umidità.	Mpp	ispB	biennale	flg	0,1
sostituzione - sostituzione dell'infilso in legno al termine del suo ciclo di vita o per obsolescenza funzionale o estetica.	Mag	sst	quarantennale	flg	100

CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE

Complementi

Fissaggi e ganci

intervento curativo - pulizia mediante spazzolatura; - verniciatura previo trattamento anticorrosione.	Msc	icr	quando necessario	gnr	0,3
ispezione - verifica della stabilità; - verifica dello stato delle giunzioni; - verifica dello stato delle superfici metalliche e dell'eventuale presenza di corrosioni.	Mpp	isp	annuale	gnr	0,2
sostituzione - sostituzione degli elementi quando non è garantita la stabilità dell'ancoraggio o in occasione di interventi di altra natura.	Mag	sst	quarantennale	mrt	100

Inferriate metalliche

intervento conservativo - pulizia mediante opportuni detergenti - ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione.	Mpp	ics	annuale	gnr	2
intervento sostanziale - sgrassatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione (se verniciato) e verniciatura; - sostituzione di elementi guasti; - sistemazione o rifacimento degli ancoraggi.	Msc	iss	quando necessario	ptt	3
ispezione - verifica di stabilità; - verifica dello stato di conservazione della protezione.	Mpp	isp	annuale	gnr	0,01
sostituzione - sostituzione del parapetto al termine del proprio ciclo di vita.	Mag	sst	quarantennale	fbr	100

Infissi

Infissi in legno

intervento conservativo - pulizia dei telai e degli sportelli con acqua o con prodotti detergenti non aggressivi (preferibilmente prodotti contenenti cere), rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, battute; - pulizia delle eventuali griglie e lame di regolazione; - lubrificazione ed ingrassaggio delle cerniere e maniglie; - pulizia e disostruzione delle canaline e delle asole di drenaggio con utilizzo di aspirapolvere o astine in legno o plastica; - riempimento con mastice delle fessure nei giunti legno/vetro; - registrazioni delle viti, delle cerniere e delle maniglie e ove necessario sostituzioni di piccole parti di ferramenta; - sostituzione delle rondelle di ottone nelle cerniere. - pulizia e lubrificazione delle eventuali guarnizioni in acciaio; - pulizia delle guarnizioni in elastomero ed eventuale lubrificazione con vaselina o silicone.	Mpp	ics	semestrale	flg	0,2
intervento curativo - eventuale piallatura dal lato dell'aprente in caso di cattiva squadratura; - asportazione e ripresa di verniciatura e di impregnazione dei telai e degli sportelli; - ripresa di sigillature siliconiche o a mastice.	Msc	icr	quando necessario	ptt	0,5
intervento sostanziale - smontaggio, carteggiatura o sverniciatura, preparazione del fondo, applicazione di nuova vernice e rimontaggio dei telai	Msc	iss	ventennale	ptt	20

e degli sportelli; - eventuale spessonature della parete o piallatura dei controtelai in legno; - eventuale disinfestazione, impregnazione antisettica e ripristino della consistenza del legno mediante opportuni prodotti; - sostituzioni di elementi molto deteriorati e realizzazione di protesi; - eventuale rifacimento delle sigillature tra muratura e controtelaio; - sostituzione di guarnizioni; - sostituzione di sigillature siliconiche; - eventuale sostituzione della ferramenta e dei meccanismi di chiusura; - eventuale rimozione della vetratura e riposizionamento.

ispezione di tipo A - verifica dello stato di conservazione dei rivestimenti protettivi degli elementi in legno a vista (telai e sportelli) soprattutto per quanto riguarda lo stato di protezione superficiale e l'eventuale attacco biologico o infestazione da batteri; - verifica della perfetta chiusura delle ante ed allineamento della finestra alla battuta; - controllo della eventuale presenza di condense e di aloni nell'intercapedine di vetrate isolanti; - controllo dell'efficienza ed eventuale registrazione delle apparecchiature (cerniere, apparecchi antiribalta, etc.).	Mpp	ispA	semestrale	flg	0,2
ispezione di tipo B - verifica dello stato di conservazione dei controtelai ed in particolare: - controllo del fissaggio a parete, - controllo dello stato di deterioramento del legno per effetto dell'attacco biologico o infestazione da insetti e per la presenza di umidità.	Mpp	ispB	biennale	flg	0,1
sostituzione - sostituzione dell'infisso in legno al termine del suo ciclo di vita o per obsolescenza funzionale o estetica.	Mdo	sst	quarantennale	spc	100

Infissi metallici

intervento conservativo - pulizia e smacchiatura dei profili secondo le indicazioni dei produttori: * per quelli elettrocolorati, uso di prodotti sgrassanti e protezione superficiale con olio di vaselina; * per quelli verniciati a forno con pasta leggermente abrasiva a base di cere; * per quelli anodizzati uso di acqua addizionata con agenti detergenti tensioattivi; * in generale sono da evitare mezzi abrasivi (lana d'acciaio, spazzole metalliche, sistemi ad alta pressione), prodotti alcalini acidi (per alluminio anodizzato), solventi organici (per infissi verniciati) e prodotti clorurati (per acciaio inossidabile); - rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, battute; - pulizia delle eventuali griglie e lame di regolazione; - lubrificazione ed ingrassaggio delle cerniere e degli organi di manovra; - pulizia e disostruzione delle canaline e delle asole di drenaggio con utilizzo di aspirapolvere o astine in legno o plastica; - registrazioni delle viti, delle cerniere e delle maniglie per compensare gli assestamenti prodotti dall'uso e ove necessario sostituzioni di piccole parti di ferramenta; - pulizia delle guarnizioni in elastomero con prodotti non aggressivi per asportazione di accumuli di sporco e di eventuali agenti biologici; - eventuale lubrificazione con vaselina o silicone delle guarnizioni in elastomero.	Mpp	ics	annuale	fbr	0,2
intervento curativo - sostituzione di parti di ferramenta; - ripristino parziale o totale, previa rimozione delle parti deteriorate, delle sigillature e delle guarnizioni - ritocchi di verniciatura per infissi verniciati.	Msc	icr	quando necessario	fbr	0,2
intervento sostanziale - per infissi verniciati smontaggio dell'infisso, sgrassatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, rinnovo dello stato di zincatura o applicazione di primer, ripristino della verniciatura a pennello o a spruzzo; - eventuale spessonature della parete dei controtelai in ferro; - raschiamento delle parti corrose e ripresa di saldatura -	Msc	iss	trentennale	fbr	40

eventuale rifacimento delle sigillature tra muratura e controtelaio previa accurata pulizia delle superfici ed eventuale applicazione di primer in grado di garantire affinità chimica tra sigillante e supporto; - sostituzione di guarnizioni; - sostituzione di sigillature siliconiche; - eventuale sostituzione della ferramenta e dei meccanismi di chiusura; - eventuale rimozione della vetratura e riposizionamento.

ispezione di tipo A - verifica dello stato di conservazione dei rivestimenti protettivi degli elementi a vista e del grado di tonalità cromatica della superficie; - verifica dell'eventuale presenza di corrosioni localizzate soprattutto nelle giunzioni; - verifica della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infisso alla battuta; - verifica dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili; - verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali; - controllo della eventuale presenza di condense e di aloni nell'intercapedine di vetrate isolanti; - controllo dell'efficienza ed eventuale registrazione delle apparecchiature (cerniere, apparecchi antiribalta, etc.); - verifica dello stato di conservazione di sigillanti e guarnizioni e dell'adesione delle guarnizioni ai profili di contatto dei telai e del perfetto inserimento nelle proprie sedi; - verifica degli organi di serraggio ad anta aperta, controllando i movimenti delle aste di chiusura.	Mpp	ispA	annuale	fbr	0,2
ispezione di tipo B - verifica strumentale della tenuta all'aria, dell'isolamento termico e ponti termici, isolamento acustico., formazione di condensa superficiale interna.	Mpp	ispB	quinquennale	fbr	0,2
sostituzione - sostituzione dell'infisso, rinnovo della protezione del controtelaio o sua sostituzione al termine del ciclo di vita o per obsolescenza funzionale.	Msc	sst	quarantennale	fbr	100

Muratura

Coloritura esterna

intervento conservativo - lavaggio superficiale con tecniche ed eventuali detergenti appropriati, da realizzare da personale con qualifica di restauratore	Mpp	ics	quinquennale	ptt	2
intervento curativo - ripresa di parti della tinteggiatura, da realizzare da personale con qualifica di restauratore	Msc	icr	quando necessario	ptt	1
ispezione - verifica della condizione della finitura superficiale	Mpp	isp	annuale	ptt	0,2
sostituzione - pulizia, preparazione del fondo, applicazione a due o più mani della finitura, da realizzare da personale con qualifica di restauratore	Msc	sst	decennale	ptt	100

Coloritura interna

intervento conservativo - lavaggio superficiale con tecniche ed eventuali detergenti appropriati	Mpp	ics	biennale	gnr	1
ispezione verifica della condizione della finitura superficiale	Mpp	isp	annuale	gnr	0,01
sostituzione pulizia, preparazione del fondo, applicazione a due o più mani della finitura	Mpp	sst	quinquennale	ptt	100

Elementi lapidei

intervento curativo - lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche ed eventuali detergenti - ripristino dei giunti strutturali e tra pannelli di facciata tramite rimozione e rifacimento parziale o totale delle sigillature - rifacimento del trattamento protettivo da eseguirsi su superfici pulite, con prodotti chimici (miscele di resine acriliche e siliconiche, prodotti fluorati, alchi-alcossi-silani, polilossani) che non alterino le caratteristiche cromatiche del materiale	Mpp	icr	quinquennale	ptt	1
ispezione di tipo A - controllo a vista del grado di usura o erosione della superficie - rilievo della presenza di macchie e sporco, depositi superficiali, efflorescenze, insediamenti di microrganismi, graffiti, croste, variazioni cromatiche	Mpp	ispA	annuale	mrt	0,02
ispezione di tipo B - controllo a vista e strumentale dello stato di funzionalità del rivestimento, con particolare riguardo alla conservazione superficiale, dei giunti e delle sigillature - rilievo di fenomeni di decoesione, scagliature, microfessurazioni, fessurazioni, distacchi, deformazioni e rigonfiamenti, macchie di umidità, perdita di elementi - verifica della complanarità, presenza di macchie e di ruggine, scheggiature, lesioni e rigonfiamenti in prossimità degli ancoraggi	Mpp	ispB	biennale	spc	0,01
sostituzione - rimozione e rifacimento del rivestimento e del sistema di fissaggio - verifica dello stato e preparazione del supporto - rifacimento del rivestimento	Msc	sst	oltre i sessanta anni	spc	100

Intonaco esterno

intervento conservativo - lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco - eventuale rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio	Mpp	ics	quinquennale	ptt	0,2
intervento curativo - sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione delle aree da sostituire, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti	Mag	icr	quando necessario	int	2-4
ispezione - controllo dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica - rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti	Mpp	isp	annuale	tls	0,01
sostituzione - sostituzione completa di intonaco tramite rimozione dell'intonaco esistente e il rifacimento previa adeguata preparazione del sottofondo	Msc	sst	oltre i sessanta anni	spc	100

Intonaco interno

intervento conservativo - lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco - eventuale rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio	Mpp	ics	decennale	ptt	0,2
intervento curativo - sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione delle aree da sostituire, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della	Msc	icr	quando necessario	int	0,50-1,00

ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti

ispezione	Mpp	isp	biennale	tls	0,01
- controllo dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica; - rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti					
sostituzione	Msc	sst	oltre i sessanta anni	int	100
- sostituzione completa di intonaco tramite rimozione dell'intonaco esistente e il rifacimento previa adeguata preparazione del sottofondo					

Muratura

intervento curativo	Mpp	icr	quinquennale	mrt	3,5
lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche ed eventuali detergenti ripristino dei giunti strutturali e tra pannelli di facciata tramite rimozione e rifacimento parziale o totale delle sigillature rifacimento del trattamento protettivo da eseguirsi su superfici pulite, con prodotti chimici (miscele di resine acriliche e siliconiche, prodotti fluorati, alchi-alcossi-silani, polilossani) che non alterino le caratteristiche cromatiche del materiale					
intervento sostanziale	Msc	iss	cinquantennal e	mrt	20-30
- riparazione degli elementi fortemente danneggiati con sostituzione dei mattoni o conci sgretolati ed esecuzione di eventuali rinforzi in cemento armato					
ispezione di tipo A	Mpp	ispA	annuale	tls	0,2
- controllo a vista del grado di usura o erosione della superficie - rilievo della presenza di macchie e sporco, depositi superficiali, efflorescenze, insediamenti di microrganismi, graffiti, croste, variazioni cromatiche					
ispezione di tipo B	Mpp	ispB	biennale	tls	1
- controllo a vista e strumentale dello stato di funzionalità del rivestimento, con particolare riguardo alla conservazione superficiale, dei giunti e delle sigillature - rilievo di fenomeni di decoesione, scagliature, microfessurazioni, fessurazioni, distacchi, deformazioni e rigonfiamenti, macchie di umidità, perdita di elementi - verifica della complanarità, presenza di macchie e di ruggine, scheggiature, lesioni e rigonfiamenti in prossimità degli ancoraggi					

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Produzione freddo

Pompe di calore

intervento conservativo	Mpp	ics	trimestrale	frg	
- pulizia del filtro ed eventuale sostituzione; - attivazione alternata delle pompe quando i circuiti dispongono di pompe di riserva; - rabbocco dell'olio o eventuale sostituzione qualora necessario; - pulizia del filtro dell'olio e eventuale sostituzione qualora necessario; - pulizia delle batterie di condensazione ad aria, mediante spazzolature delle alette lato aria o, qualora necessario, con trattamento chimico biodegradabile; - lubrificazione o sostituzione dei cuscinetti dei motoventilatori; - eventuale sostituzione della cinghia di trasmissione dei motoventilatori; - eventuale sostituzione delle tenute meccaniche delle pompe					
eventuale rifacimento dei premitraccia; - eventuale reintegro del gas frigorifero; - eliminazione di eventuali perdite dei circuiti frigoriferi; - eventuale sostituzione del filtro disidratatore; - eventuali riparazione delle tubazioni dei circuiti frigoriferi; - eventuali riparazioni delle coibentazioni; - eventuale rabbocco di liquido antigelo; - sostituzione di componenti di minor rilevanza quali valvole,					

ed

pulegge, rubinetti, apparecchi di misura, contattori elettrici, etc.

intervento curativo	Mag	icr	quando necessario	frg
---------------------	-----	-----	-------------------	-----

- sostituzione di componenti di maggior rilevanza quali motori, pompe, elettroventilatori, batterie intere, motori dei compressori; - rifacimento della coibentazione; - riverniciatura della carpenteria.

intervento sostanziale	Mag	iss	quando necessario	frg
------------------------	-----	-----	-------------------	-----

- sostituzione dei compressori ermetici o semiermetici; - sostituzione del motore del compressore aperto e revisione del compressore.

ispezione di tipo A	Mpp	ispA	mensile	frg
---------------------	-----	------	---------	-----

- verifica dello stato generale dell'impianto e ricerca di anomalie di funzionamento, di rumori anomali; - verifica del corretto funzionamento dei compressori con variazioni di carico, marcia ed arresto; - controllo della temperatura e della pressione di aspirazione, della temperatura e della pressione di compressione; - controllo del livello dell'olio; - verifica della temperatura ambiente in locali scelti a campione nel complesso climatizzato allo scopo di individuare eventuali squilibrie per verificare la corretta impostazione dei parametri funzionali; - controllo della corrispondenza dei valori della temperatura dell'acqua all'ingresso ed all'uscita del gruppo frigo con i valori di collaudo; - verifica del regolare funzionamento delle apparecchiature di controllo e sicurezza quali pressostato di alta, pressostato di bassa, pressostato olio, termostato antigelo, flussostato acqua, etc.

ispezione di tipo B	Mpp	ispB	trimestrale	frg
---------------------	-----	------	-------------	-----

- controllo del filtro dell'olio e dell'attivazione degli elettroriscaldatori olio quando i compressori si fermano; - controllo dello stato di conservazione dei giunti antivibranti; - verifica delle batterie di condensazione ad aria: presenza di perdite sugli attacchi e funzionamento della valvola servocomandata (mediante azionamento

imposto);

- verifica dei motoventilatori: controllo della temperatura e rumorosità dei cuscinetti, controllo dell'allineamento delle pulegge e dell'usura della cinghia di trasmissione; - verifica delle pompe: controllo generale dello stato del corpo pompa, del fatto che girante ruoti liberamente, che la pompa non funzioni a secco, che l'aria sia spurgata e che il senso di rotazione sia corretto; controllo degli organi di tenuta (piccole perdite in fase di avviamento sono da considerarsi normalmente accettabili); controllo che il premitraccia sia serrato per impedire perdite d'acqua, ma non eccessivamente per impedire il passaggio di qualche goccia che esercita una utile azione lubrificante e raffreddante; - verifica dei circuiti gas ed evaporatore: controllo della carica di gas; ricerca di eventuali fughe mediante apposito apparecchio cercafughe; controllo dello stato di efficienza del termostato antigelo; controllo dell'efficienza ed eventuale taratura delle valvole di espansione termostatica; controllo dell'efficienza del filtro disadratore, delle valvole di intercettazione a solenoide, di by-pass e di ritegno; controllo dell'integrità delle tubazioni frigorifere e della relativa coibentazione; controllo del ricevitore di liquido; - verifica del dosaggio del liquido antigelo.

sostituzione	Mag	sst	ventennale	frg
--------------	-----	-----	------------	-----

- sostituzione dell'intero gruppo frigorifero al termine del ciclo di vita.

Reti e terminali per fluidi vettori liquidi

Coibentazioni

intervento curativo	Mpp	icr	annuale	idr
---------------------	-----	-----	---------	-----

- sostituzione di parti di coibente degradato.

intervento sostanziale - rifacimento di parti consistenti di coibente difettoso o deteriorato.	Mag	iss	quando necessario	spc
ispezione - verifica dell'adeguatezza degli isolanti in relazione alle condizioni igrometriche dell'ambiente; - verifica dello stato di conservazione dei rivestimenti isolanti delle tubazioni e degli apparecchi che ne sono provvisti, nella centrale termica o fuori di essa inclusi i vasi di espansione.	Mpp	isp	annuale	idr
sostituzione - sostituzione completa del coibente al termine del suo ciclo di vita.	Mag	sst	ventennale	spc
Radiatori				
intervento conservativo - eliminazione di eventuali perdite in corrispondenza di raccordi; - riserraggio dei premistoppa delle valvole; - asportazione di eventuali tracce di ruggine e ritocchi di verniciatura; - in caso di valvola termostatica se l'asta del pistone è bloccata occorre disattivare la testa termostatica, sbloccare l'asta del pistone con l'aiuto di una pinza, riattivare la testa termostatica.	Mpp	ics	annuale	trm
intervento curativo - riverniciatura degli elementi; - sostituzione di valvole e detentori e valvoline di sfogo.	Mpp	icr	decennale	trm
intervento sostanziale - sostituzione di elementi fessurati o rotti in ghisa; - spurgo completo dei radiatori, previo smontaggio, lavaggio con prodotti specifici di disinquinamento, eliminazione di fanghi ed abbondante risciacquo.	Mag	iss	ventennale	trm
ispezione - verifica dell'assenza di perdite o tracce di corrosione; - verifica del regolare funzionamento di valvole e detentori; - controllo della temperatura su tutta la superficie scaldante per l'individuazione di eventuali presenza di sacche d'aria; - eventuale spurgo d'aria mediante l'apposita valvolina;	Mpp	isp	annuale	trm
sostituzione - sostituzione completa di radiatori o per eccessiva frequenza di interventi sostanziali o per obsolescenza estetica e funzionale.	Mpc	sst	quarantennale	trm
Tubazioni				
intervento conservativo - eliminazione di eventuali perdite alle giunzioni mediante sostituzioni di guarnizioni e tenute; - eliminazione di tracce di ruggine mediante scartavetratura, trattamento antiruggine e successiva verniciatura.	Mpc	ics	quinquennale	ptt
intervento curativo - sostituzione episodica di tronchi di tubo deteriorati e corrosi; - verniciatura previo trattamento antiruggine dei tratti di tubazione a vista.	Mag	icr	quando necessario	idr
ispezione - verifica dell'integrità della rete con particolare attenzione in corrispondenza dei raccordi tra tronchi di tubo e organi interposti, tra tubi ed apparecchi utilizzatori. Occorre controllare: - lo stato degli eventuali dilatatori e giunti elastici provvedendo, se deteriorati, alla loro sostituzione, - la tenuta delle congiunzioni a flangia, - la stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi, - l'assenza di inflessioni nelle tubazioni a causa di dilatazioni termiche ostacolate o non compensate per effetto	Mpp	isp	triennale	idr

della eccessiva distanza dei sostegni.

sostituzione - rifacimento della rete di tubi al termine del ciclo di vita.	Mag	sst	decennale	idr	100
--	-----	-----	-----------	-----	-----

Valvole

intervento conservativo - lubrificazione dei componenti che ne abbisognano (alcuni rubinetti a maschio e cosú pure la filettatura esterna di alcune valvole a saracinesca) impiegando unicamente lubrificanti prescritti dai costruttori con le modalità da essi indicate; - regolazione del serraggio dei premistoppa sugli steli ed eventuale sostituzione degli organi di tenuta; - rinseraggio dei bulloni dei bulloni di fissaggio del motore per le valvole motorizzate; - pulizia degli otturatori che non impediscono la trafilatura.	Mpp	ics	annuale	trm	
--	-----	-----	---------	-----	--

intervento curativo - sostituzione di componenti guasti (otturatori o motori per le valvole motorizzate).	Mag	icr	quando necessario	trm	
--	-----	-----	-------------------	-----	--

ispezione - verifica dell'assenza di fughe e di rafilamenti, con controllo dei premistoppa, dei giunti, dei raccordi filettati e delle flange; - manovra di tutti gli organi di intercettazione e regolazione per evitare che finiscano per bloccarsi. (apertura e chiusura devono essere eseguiti senza forzare nelle posizioni estreme, manovrando cioè l'otturatore in senso opposto di una piccola frazione di giro); nel caso si verifichi il passaggio del fluido ad otturatore chiuso occorre azionare nei due sensi l'otturatore per eliminare eventuali corpi estranei; - in caso di valvole motorizzate, verifica dell'assenza di gioco eccessivo del sistema di connessione motore-valvola, del fissaggio corretto del motore e della valvola.	Mpp	isp	annuale	trm	
--	-----	-----	---------	-----	--

sostituzione - sostituzione della valvola al termine del ciclo di vita.	Mag	sst	decennale	trm	
--	-----	-----	-----------	-----	--

Vasi di espansione chiusi

intervento conservativo - eliminazione di eventuali perdite d'acqua su attacchi, giunzioni, rubinetterie.	Mpp	ics	semestrale	trm	
--	-----	-----	------------	-----	--

intervento curativo - sostituzione di componenti guasti (gruppo di riempimento, valvole, etc.).	Mag	icr	quando necessario	trm	
--	-----	-----	-------------------	-----	--

ispezione - verifica del corretto funzionamento del gruppo di alimentazione ed in particolare delle valvole di riduzione e di rabbocco automatico. In particolare la pressione a valle della valvola di riduzione destinata al rabbocco automatico deve corrispondere a quella prevista in sede di progetto e restare sempre minore della pressione di taratura della valvola di sicurezza; - verifica dell'integrità del diaframma (per i vasi a diaframma); - verifica della rispondenza della pressione di precarica a quella di progetto nei vasi precaricati (a diaframma o meno); - verifica della rispondenza del livello al valore previsto in caso di vasi autopressurizzati o a livello costante; - verifica che la valvola di sicurezza non presenti fuoriuscita d'acqua fino alla massima pressione di esercizio; - verifica dello stato dell'eventuale coibente; - verifica dell'assenza di fughe o corrosione sospetta.	Mpp	isp	semestrale	trm	
--	-----	-----	------------	-----	--

sostituzione - sostituzione dell'intero vaso al termine del suo ciclo di vita.	Mag	sst	quinquennale	trm	
---	-----	-----	--------------	-----	--

Ventilconvettori

intervento conservativo di tipo A - pulizia dei filtri dell'aria mediante aspiratore; - pulizia ed eventuale disostruzione dello scarico condense; - eliminazione di eventuali perdite o trafiletti nei raccordi idraulici.	Mpp	icsA	mensile	trm
intervento conservativo di tipo B - lavaggio dei filtri con acqua e solventi opportuni e successiva asciugatura; - pulizia delle batterie di scambio mediante aspiratore e successiva spazzolatura delle alette; - pulizia e serraggio delle connessioni elettriche.	Mpp	icsB	annuale	trm
intervento curativo - sostituzione di componenti semplici (cuscinetti, interruttori, selettori di velocità, termostati, fusibili, etc.); - sostituzione delle griglie di mandata e di ripresa; - sostituzione dei filtri.	Mpc	icr	quando necessario	trm
intervento sostanziale - sostituzione motoventilatore; - sostituzione batterie.	Mag	iss	quando necessario	trm
ispezione - verifica dello stato e del livello di rumorosità degli elettroventilatori e del corretto senso di rotazione dei motori; - prova di funzionamento a tutte le velocità; - verifica di funzionalità della rete di scarico delle condense; - verifica dell'integrità ed efficienza dei dispositivi di comando (termostato, interruttore, commutatore di velocità; - verifica dell'integrità delle batterie di scambio, delle griglie di mandata e di ripresa; - controllo della tenuta all'acqua; - spurgo di eventuale aria presente mediante l'apposita valvolina.	Mpp	isp	mensile	tls
sostituzione - sostituzione dei ventilconvettori al termine del loro ciclo di vita.	Mag	sst	quindicinale	trm

Sistema elettrico regolazione e controllo

Centrali di regolazione

intervento conservativo - pulizia in generale di tutti i sistemi di regolazione, in particolare delle morsettiere e serraggio di morsetti.	Mpp	ics	annuale	trm
intervento sostanziale - sostituzione di schede elettroniche.	Mag	iss	quando necessario	spc
ispezione di tipo A - taratura degli apparati di regolazione automatica al fine di individuare il diagramma di esercizio, di impostare gli orari di attivazione in funzione dei periodi di occupazione, ed in modo che negli ambienti riscaldati vengano mantenuti i valori stabiliti; - programmazione degli interruttori a tempo sull'azionamento delle pompe di circolazione e dei bruciatori.	Mpp	ispA	inizio stagione	trm
ispezione di tipo B - accertamento della corrispondenza delle temperature dell'acqua nei vari circuiti regolati ai valori del diagramma di carico ed eventuale ritaratura degli apparati di regolazione; - verifica del regolare funzionamento delle centrali di regolazione con simulazioni di variazione dei parametri regolati.	Mpp	ispB	mensile	trm
sostituzione - sostituzione della centrale o perchè non è conveniente la riparazione o per obsolescenza funzionale o in occasione di interventi su altri sistemi impiantistici.	Mpo	sst	decennale	spc

IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI

Apparati di sollevamento elettromeccanici

Apparecchiature

intervento conservativo - lubrificazione, pulizia, regolazione dei macchinari, del paracadute e del limitatore di velocità; - eguagliamento delle funi, delle catene e dei loro attacchi - pulizia del pavimento, delle pareti e del cielino della cabina utilizzando appositi prodotti; - lubrificazione delle serrature, dei blocchi, dei leveraggi, degli inversori e degli interruttori di fine corsa; - eventuale sostituzione di spie luminose in prossimità delle porte ai piani;	Mpp	ics	mensile	asc	0,2
intervento curativo - eventuale sostituzione di componenti secondarie dell'apparato motore e dell'argano; - eventuale sostituzione del paracadute, del limitatore di velocità e degli apparati di sicurezza; - eventuale sostituzione di funi: le funi devono essere sostituite quando consigliato dai tecnici incaricati dagli Enti di controllo o quando, nel tratto più deteriorato, in una lunghezza uguale a 10 diametri della fune (qualunque sia il numero dei trefoli costituente la fune) i fili rotti visibili abbiano una sezione complessiva maggiore del 10% della sezione metallica totale della fune; - sostituzione dei tappetini, dei pavimenti, dei rivestimenti della cabina quando l'usura dello stato superficiale ha superato il 30% della superficie o quando consigliato dai tecnici degli enti di controllo; - sostituzione dei vetri e degli specchi di cabina.	Msc	icr	quando necessario	asc	0,5
intervento sostanziale - sostituzione di componenti rilevanti (argano, motore o cabina).	Mag	iss	quando necessario	asc	2
ispezione - verifica del regolare funzionamento di tutte le apparecchiature elettromeccaniche, dell'allineamento delle pulegge e dello stato delle cinghie; - verifica dell'integrità ed efficienza del freno meccanico, del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri apparati di sicurezza; - verifica dello stato di usura e scorrimento delle funi; - verifica delle serrature, dei blocchi e leveraggi delle porte della cabina, degli inversori ai piani e degli interruttori di fine corsa; - verifica della presenza in cabina della targa con n° di matricola; - verifica degli ammortizzatori; - verifica del funzionamento del comando di ALT.	Mpp	isp	mensile	asc	0,2
sostituzione - sostituzione dell'intero impianto per il termine del proprio ciclo di vita o per obsolescenza funzionale.	Mpo	sst	cinquantennale	asc	100

Vani corsa e locali

intervento conservativo di tipo A - pulizia del locale macchinari; - pulizia e lubrificazione delle serrature e degli apparati delle porte ai piani.	Mpp	icsA	semestrale	asc	0,1
intervento conservativo di tipo B - pulizia e lubrificazione delle guide e dei pattini ed in genere degli organi a scorrimento nel vano corsa; - pulizia e trattamento disinfestante ecologico della fossa.	Mpp	icsB	biennale	asc	0,2
ispezione - verifica dello stato del locale macchinari e della presenza di eventuali infiltrazioni d'acqua; - controllo che la temperatura si mantenga entro il campo 5 - 40 °C; - verifica delle serrature, dei blocchi, delle guide di scorrimento e dei leveraggi delle porte ai piani; - verifica del	Mpp	isp	mensile	asc	0,01

funzionamento dell'impianto di illuminazione del vano corsa;
 - verifica della presenza e dello stato di idoneità dei cartelli monitori, di segnalazione e di divieto prescritti dalle norme, relativi ad accesso locali, fuori servizio, eventuale divieto d'uso in caso di incendio; - verifica della presenza di schemi funzionali.

sostituzione	Mpo	sst	cinquantennal e	asc	100
- sostituzione delle guide, degli apparati nel vano corsa e delle porte ai piani in occasione della sostituzione dell'impianto o in occasione di interventi di altra natura.					

IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI

Impianti elettronici

citofonia e videocitofonia

intervento conservativo - pulizia delle postazioni esterne ed interne. - pulizia dell'ottica, in particolare delle telecamere poste all'esterno, e delle cassette di protezione. - serraggio delle connessioni.	Mpp	ics	annuale	elt	0,5
intervento curativo - sostituzione di singolo componente, apparato, guasto.	Mag	icr	quando necessario	elt	0,5
intervento sostanziale - sostituzione e/o integrazione di monitor. - sostituzione e/o integrazione di unità di ripresa.	Mag	iss	quando necessario	elt	10-50
ispezione - verifica del buon funzionamento dell'impianto e dello stato di conservazione delle varie apparecchiature. - verifica del buon funzionamento e del corretto orientamento delle camere fisse e del regolare brandeggio di quelle mobili. - verifica del buon funzionamento dei monitor e delle matrici video con eventuale ritaratura. - controllo delle morsettiere, verifica dell'integrità dei conduttori, dei contenitori, e del prescritto grado di protezione.	Mpp	isp	annuale	elt	1
sostituzione - sostituzione integrale dell'impianto citofonico e/o videocitofonico.	Mmi	sst	ventennale	elt	100

impianto antiintrusione e controllo accessi

intervento conservativo - pulizia della centrale e verifica della leggibilità delle istruzioni. - pulizia dei rivelatori secondo le indicazioni del costruttore. Qualora sia segnalato dalla centrale la pulizia va eseguita anche indipendentemente dalla frequenza stabilita. - pulizia dei lettori di badge secondo le indicazioni del costruttore. - pulizia delle guide, lubrificazione dei componenti meccanici delle elettroserrature, delle porte a scorrimento e dei cancelli motorizzati. - eventuale rabbocco di olio per attuatori idraulici dei cancelli, serraggio delle parti meccaniche, ritaratura dei sistemi di gestione delle porte automatiche (ritardi, velocità, etc.). - serraggio delle connessioni. - effettuazione delle modifiche del software come richiesto dal committente compresa la modifica dei numeri memorizzati nel combinatore telefonico.	Mpp	ics	semestrale	elt	0,5
intervento curativo - sostituzione e/o implementazione di singoli rivelatori. - sostituzione di singole schede, pulsanti, suonerie, ecc.	Mag	icr	quando necessario	elt	0,5
intervento sostanziale - sostituzione della rete interna. - sostituzione e/o integrazione di una certa quantità di componenti	Mmi	iss		elt	10-50

dell'impianto

ispezione - esame generale dell'impianto per controllare lo stato di tutte le apparecchiature dei vari terminali collegati (rivelatori volumetrici, a superficie, puntuali, da esterno, speciali, di prossimità, etc.) e di tutte le connessioni, controllo delle morsettiere, verifica dell'integrità dei conduttori, dei contenitori, e del prescritto grado di protezione. - verifica della rispondenza dell'impianto al progetto. - prova di simulazione per la verifica dell'efficienza della procedura di allarme. In particolare si dovrà controllare la funzionalità dei dispositivi ottici ed acustici, dei comandi ausiliari collegati all'allarme. - verifica dell'alimentazione elettrica in particolare dello stato di eventuali alimentatori dotati di batteria, dello stato delle condutture e delle apparecchiature di protezione. - verifica del corretto funzionamento degli attuatori, controllo del livello dell'olio motore, controllo del serraggio delle parti meccaniche.	Mpp	isp	semestrale	elt	1
--	-----	-----	------------	-----	---

sostituzione	Mmi	sst	decennale	elt	100
--------------	-----	-----	-----------	-----	-----

impianto tvcc

intervento conservativo - pulizia dell'ottica, in particolare delle telecamere poste all'esterno, e delle cassette di protezione. - eventuale modifica del software secondo le esigenze espresse dal committente. - serraggio delle connessioni.	Mpp	ics	annuale	elt	0,5
intervento curativo - sostituzione di singolo componente, apparato, guasto.	Mag	icr	annuale	elt	0,5
intervento sostanziale - sostituzione e/o integrazione di monitor. - sostituzione e/o integrazione di unità di ripresa.	Mdo	iss	quando necessario	elt	10-50
ispezione - verifica del buon funzionamento e del corretto orientamento delle camere fisse e del regolare brandeggio di quelle mobili. - verifica del buon funzionamento dei monitor e delle matrici video con eventuale ritaratura. - controllo delle morsettiere e delle connessioni, verifica dell'integrità dei conduttori, dei contenitori, e del prescritto grado di protezione.	Mpp	isp	annuale	elt	1
sostituzione - sostituzione integrale dell'impianto TVCC.	Mmi	sst	decennale	elt	100

impianto antenna TV e radiodiffusione

intervento conservativo - pulizia e serraggio delle connessioni e/o apparati.	Mpp	ics	annuale	elt	0,5
intervento curativo - sostituzione di singolo componente, apparato, guasto.	Mag	icr	quando necessario	elt	0,5
intervento sostanziale - sostituzione della rete interna di radio diffusione e/o segnali TV. - sostituzione del complesso di antenne e/o parabola.	Mpo	iss		elt	10-50
ispezione - verifica del buon funzionamento dell'impianto e del buon livello di segnale. - verifica del corretto orientamento delle antenne. - controllo delle morsettiere, verifica dell'integrità dei conduttori, dei contenitori, e del prescritto grado di protezione.	Mpp	isp	annuale	elt	1
sostituzione - sostituzione integrale dell'impianto di antenna radio e TV.	Mmi	sst	ventennale	elt	100

Protezioni antincendio

Estintori

intervento conservativo di tipo A - eventuale ripristino delle protezioni superficiali. - taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza. - ricarica e o sostituzione dell'agente estinguente. - montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.	Mpp	icsA	semestrale	spc	1
intervento sostanziale - eventuale sostituzione di un discreto quantitativo di estintori.	Mpo	iss	quando necessario	spc	10-50
ispezione di tipo A - verifica della rispondenza della posizione drgli estintori al progetto e della presenza e corretta archiviazione dei certificati di omologazione; - controllo della presenza di cartello segnalatore, della visibilità, accessibilità (assenza di ostacoli) ed immediata utilizzabilità; - controllo dell'assenza di anomalie o manomissioni (specie nel dispositivo di sicurezza), della stabilità delle strutture di supporto e della funzionalità delle ruote dei carrellati; - controllo che i contrassegni distintivi siano ben leggibili, che l'indicatore di pressione sia all'interno del campo verde, che il cartellino di manutenzione sia presente e correttamente compilato. - pesatura e misura della pressione interna. -	Mpp	ispA	semestrale	spc	0,5
ispezione di tipo B - verifica di conformità al prototipo omologato; - esame interno dell'apparecchio e conntrollo funzionale di tutte le parti; - controllo di tutte le sezioni di passaggio dell'agente estinguente. -	Mpp	ispB	triennale	spc	0,5
sostituzione - sostituzione di tutti gli estintori.	Mdo	sst	quindicennale	spc	100

Impianto di spegnimento manuale

intervento conservativo - eventuale sostituzione delle guarnizioni delle tenute, del passo d'uomo e delle altre aperture. - eventuali rabbocchi dell'olio lubrificante o dell'elettrolita. - eventuale sostituzione dei dilatatori e giunti elastici, di guarnizioni e dei sostegni inadeguati della rete. - regolazione del serraggio dei premistoppa sugli steli ed eventuale sostituzione degli organi di tenuta. Prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno. - eventuale sostituzione di componenti di idranti e/o naspi.	Mpp	ics	semestrale	spc	0,5
intervento curativo - sostituzione dell'olio lubrificante qualora esausto o della batteria di avviamento qualora la massa volumica dell'elettrolita risulti insufficiente anche se il funzionamento dell'apparecchio di ricarica è regolare. - eventuale sostituzione di manichetta o naspo.	Mag	icr	quando necessario	spc	0,5
intervento sostanziale - sostituzione di intero gruppo di pressurizzazione. - sostituzione di un certo quantitativo di idranti e/o naspi.	Mag	iss	quando necessario	spc	10-50
ispezione - esame generale dell'impianto allo scopo di verificare lo stato di tutti i componenti. - verifica dello stato dei serbatoi di accumulo o di disgiunzione, del livello e delle condizioni dell'acqua nei serbatoi. - prova di funzionamento degli indicatori di livello, del rinalzo o reintegro e delle relative valvole a galleggiante, nonché di ogni altra apparecchiatura ausiliaria. - verifica dello stato delle tenute ed in particolare delle guarnizioni del passo d'uomo e	Mpp	isp	semestrale	spc	1

delle altre aperture con eventuale sostituzione delle guarnizioni. - verifica del livello e prova di funzionamento del rinalzo, dei dispositivi di controllo ed eventuali regolatori di livello dei serbatoi di adescamento di pompe installate soprabattente. - prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe del gruppo di pressurizzazione; il funzionamento delle motopompe deve essere protratto per

non

pompe,

meno di 30 min. - prova di riavviamento manuale delle

con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto. - rilevamento delle pressioni alla stazione di controllo (o al manometro di prova della stazione pompe). - verifica che le alimentazioni dell'impianto non subiscano deterioramenti nelle loro prestazioni che diano luogo ad una riduzione di portata maggiore del 10% di quella di progetto. - verifica del livello dell'olio lubrificante nel motore, del livello del carburante e dell'elettrolita nella batteria di avviamento (effettuando i relativi rabbocchi, se necessari), nonché misura della densità dell'elettrolita mediante densimetro. - verifica che sia presente materiale di scorta adeguato a garantire l'immediata sostituzione delle parti vitali del gruppo di pressurizzazione. - controllo dell'integrità della rete con particolare attenzione allo stato degli eventuali dilatatori e giunti elastici, alla tenuta delle congiunzioni a flangia, alla stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi, all'assenza di inflessioni nelle tubazioni a causa della eccessiva distanza dei sostegni. - manovra di tutti gli organi di intercettazione e regolazione per evitare che finiscano per bloccarsi. Apertura e chiusura devono essere eseguiti senza forzare nelle posizioni estreme, manovrando cioè l'otturatore in senso opposto di una piccola frazione di giro. Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio. - controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio. - verifica generale dello stato delle manichette e dei naspi del loro distacco dai rubinetti e della corretta arrotolatura e prontezza all'uso. - prova di tenuta di pressione di ciascuna manichetta o naspo. - verifica a campione della pressione in uscita in corrispondenza degli idranti e dei naspi. - verifica che sia presente per ciascun tipo di manichetta o naspo un numero di manichette o naspi di

scorta

pari al 10% di quelle installate. Detto quantitativo può essere ridotto alla metà quando il numero degli elementi è superiore a 100.

sostituzione	Mdo	sst	ventennale	spc	100
- sostituzione dell'intero impianto.					

Impianto rivelazione incendio, gas e allagamento

intervento conservativo di tipo A	Mpp	icsA	semestrale	elt	0,25
- pulizia della centrale e verifica della leggibilità delle istruzioni. -					

intervento conservativo di tipo B	Mpp	icsB	annuale	elt	0,25
- pulizia dei rivelatori di qualsiasi tipo secondo le indicazioni del costruttore. Qualora sia segnalato dalla centrale la pulizia va eseguita anche indipendentemente dalla frequenza stabilita. - serraggio delle morsettiere e delle connessioni.					

intervento curativo	Mag	icr	quando necessario	elt	1
- sostituzione e/o implementazione di singoli rivelatori. - sostituzione di singole schede, pulsanti, suonerie, ecc.					

intervento sostanziale	Msc	iss	quando necessario	tls	10-50
- sostituzione e/o implementazione di una certa quantità di rivelatori.					

ispezione di tipo A	Mpp	ispA	semestrale	elt	0,25
---------------------	-----	------	------------	-----	------

- esame generale di tutto l'impianto per controllare lo stato di tutte le apparecchiature. - verifica della rispondenza dell'impianto al progetto. - verifica dell'alimentazione elettrica in particolare dello stato di eventuali alimentatori dotati di batteria, dello stato delle condutture e delle apparecchiature di protezione. - verifica che sia disponibile per ciascun tipo di rivelatore installato nell'area protetta almeno il 10% di sensori di scorta. - prova funzionale dei rivelatori mediante l'uso di gas di prova, eccetto che per il rivelatore di allagamento, a campione per almeno un rivelatore per ogni zona e comunque uno ogni dieci. - prova funzionale dei segnalatori manuali a campione. -

ispezione di tipo B - prova di simulazione per la verifica dell'efficienza della procedura di allarme dell'impianto. In particolare si dovrà controllare la funzionalità dei dispositivi ottici ed acustici, dei comandi ausiliari collegati all'allarme (chiusura porte, attivazione evacuatori, fermo impianti, accensione illuminazione di sicurezza, inoltre chiamate telefoniche, etc.). - controlli del livello di radioattività dei rivelatori a ionizzazione in conformità della vigente normativa in materia di sorgenti radioattive effettuati da esperto qualificato. - controllo delle morsettiere e verifica dell'integrità dei conduttori, dei contenitori, e del prescritto grado di protezione.	Mpp	ispB	annuale	elt	0,25
sostituzione - rifacimento integrale dell'impianto.	Mdo	sst	quindicennale	tls	100

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE

Apparati di telecomunicazione

sistema per trasmissione dati

intervento conservativo - eventuale riposizionamento degli apparati di rete e serraggio di viti. - pulizia generale mediante aspiratore delle apparecchiature di rete costituenti il cablaggio.	Mpp	ics	quando necessario	tls	1
intervento sostanziale - aggiunta di alcuni apparati di rete per integrazione impianto. - sostituzione di alcuni apparati di rete per guasto.	Mag	iss	quando necessario	tls	10-50
ispezione - verifica dello stato degli apparati di rete attivi e passivi, con eventuale aggiornamento degli schemi degli attacchi di utente e di permutazione; controllo della funzionalità delle varie apparecchiature.	Mpp	isp	annuale	tls	1
sostituzione - sostituzione di tutti gli apparati di rete per passaggio ad altra velocità e/o ad altra tipologia di rete.	Mmi	sst	decennale	tls	100

sistema telefonico

intervento conservativo - rimozione delle eventuali cause che dovessero limitare la funzionalità della centrale telefonica e relativi apparati. - pulizia con aspiratore degli apparati di centrale e del permutatore. - eventuale ripristino delle connessioni e degli isolamenti ed ingrassaggio dei morsetti.	Mpp	ics	quando necessario	tlf	0,5
intervento curativo - eventuale aggiornamento del software con mutamenti delle varie classi di utenti e dei servizi di centrale, secondo le indicazioni del committente. Ad ogni variazione di software deve essere redatto e consegnato al committente il listato	Mag	icr	quando necessario	tlf	1

che rispecchia la configurazione di centrale. - eventuale sostituzione degli apparecchi in avaria e non riparabili.

intervento sostanziale	Mag	iss	quando necessario	tlf	10-50
- sostituzione di componenti determinanti della centrale telefonica. - sostituzione di un numero rilevante di apparecchi telefonici. - sostituzione di soccorritore di alimentazione elettrica della centrale telefonica.					
ispezione	Mpp	isp	semestrale	tlf	0,5
- verifica del buon funzionamento della centrale telefonica e relativi apparati. - verifica dei parametri elettrici (tensione e corrente ingresso/uscita e frequenza in ingresso) del raddrizzatore; verifica dello stato e della capacità di carica degli accumulatori di tipo ermetico con rivelazione della tensione in uscita; verifica delle connessioni; verifica dell'integrità di isolamento. - verifica della funzionalità degli apparecchi telefonici.					
sostituzione	Mmi	sst	ventennale	tlf	100
- sostituzione integrale del sistema telefonico (centrale, apparecchi telefonici, alimentatore, ecc.).					

Rete interna per telecomunicazione

cablaggio strutturato per fonia e dati

intervento conservativo	Mpp	ics	quando necessario	tls	1
- eventuale riposizionamento e serraggio di viti di parti degli attacchi di utente a parete (in modo che gli stessi risultino stabilmente ancorati); delle torrette a pavimento; delle prese e dei pannelli negli armadi di permutazione. - sostituzione di placche, coperchi, telai e connettori che dovessero risultare avariati o in cattivo stato con altri dello stesso tipo. - riordino dei cavi tra attacchi di utente ed apparecchiature in modo che gli stessi non costituiscano intralcio per il personale scegliendo opportuni percorsi o proteggendoli con idonee canalette a sezione ad arco di cerchio e fissate a pavimento. - riordino dei cavi all'interno degli armadi di permutazione e verso apparati di rete. - eventuale testatura del link sul quale si è intervenuto.					
intervento curativo	Mag	icr	quando necessario	tls	0,5
- eventuale sostituzione di singola presa F/D, singolo cordone di permutazione.					
ispezione	Mpp	isp	annuale	tls	0,5
- controllo dei posizionamenti e dei serraggi degli attacchi di utente a parete; delle torrette a pavimento; delle prese e dei pannelli negli armadi di permutazione. - controllo dei cordoni di permutazione sia lato utente, sia lato armadi di permutazione e apparati di rete.					
sostituzione	Mmi	sst	quindicennale	tls	100
- rifacimento integrale del cablaggio strutturato per classe superiore e/o per scadenza garanzia.					

IMPIANTI ELETTRICI

Alimentazione

gruppo di continuità (UPS)

intervento conservativo	Mpp	ics	semestrale	elt	0,5
raddrizzatore-inverter-by pass - pulizia generale, mediante aria compressa, di tutti i componenti; - serraggio delle connessioni e morsettiere. batterie - verifica dello stato e della capacità mediante una scarica parziale e misura della tensione. - eventuale rabbocco dell'elettrolita; - eventuale ingrassaggio dei morsetti;					

intervento sostanziale	Mag	iss	quando necessario	elt	10-50
- sostituzione raddrizzatore. - sostituzione inverter. - sostituzione by pass. - sostituzione batterie. - sostituzione pannello elettronico di gestione.					
ispezione	Mpp	isp	semestrale	elt	1
raddrizzatore-inverter-by pass - verifica dello stato di funzionamento del del quadro di parallelo invertitori; misura delle tensioni, correnti e frequenze di uscita dell'inverter; - misura delle tensioni e correnti su commutazioni inverter-rete; - misura della potenza in uscita su commutazione inverter-rete; controllo della logica; prova di by-pass elettronico. batterie - verifica dello stato e della capacità mediante una scarica parziale e misura della tensione. - verifica del livello dell'elettrolita; - misura della tensione totale di batteria e di ogni singolo elemento; - verifica delle connessioni tra elementi;					
sostituzione	Mag	sst	ventennale	tls	100
- sostituzione integrale del gruppo di continuità.					

Apparecchiature ed utilizzatori**apparecchiature**

intervento conservativo di tipo A	Mpp	icsA	mensile	elt	0,25
- eventuale serraggio di viti o sostituzioni di parti avariate delle utilizzazioni a parete in modo che le stesse risultino stabilmente ancorate e mantengano il previsto grado di protezione. - eventuale serraggio delle torrette a pavimento e dei coperchi delle cassette in modo che venga garantito il grado di protezione IP 54. Eventuale serraggio di viti o sostituzioni di parti avariate delle torrette.					
intervento conservativo di tipo B	Mpp	icsB	quando necessario	elt	0,25
- sostituzione di placche, coperchi, telai portafrutti, frutti di qualunque genere (prese, apparecchi di comando, apparecchi di protezione, fusibili, etc.) ed altre parti delle utilizzazioni che dovessero risultare guaste o avariate o non rispondenti alle norme, con altre dello stesso tipo.					
intervento curativo	Mpp	icr	mensile	elt	1
- eliminazione di eventuali prese multiple non rispondenti alle norme di sicurezza. - eliminazione di prolunghe e di cavi di alimentazione usurati o non rispondenti alle norme di sicurezza. - installazione di cavi diretti dalle prese alle apparecchiature alimentate, loro posa in modo che non costituiscano intralcio alla circolazione, scegliendo opportuni percorsi o proteggendoli con opportune canalette					
arco di cerchio fissate a pavimento, con eventuale utilizzo di apposite cassette per il contenimento di eventuali ricchezze, con impiego di eventuali prese mobili a ricettività multipla (ciabatte) conformi alle norme, possibilmente fissate agli arredi.					
intervento sostanziale	Mdo	iss	quando necessario	elt	10-50
- sostituzione e/o integrazione di un certo quantitativo di apparecchiature elettriche.					
ispezione di tipo A	Mpp	ispA	mensile	elt	0,25
- verifica del serraggio di viti. - verifica a vista delle torrette a pavimento e dei coperchi delle cassette in modo che venga garantito il grado di protezione IP 54.					
ispezione di tipo B	Mpp	ispB	semestrale	elt	0,25
- verifica con idonea strumentazione dei tempi e delle correnti differenziali di intervento degli interruttori posti negli ambienti (per es. ambulatori medici o ambienti particolari).					
sostituzione	Mdo	sst	ventennale	elt	100

ad

- sostituzione integrale di tutte le apparecchiature elettriche per obsolescenza normativa o funzionale o in concomitanza di interventi di altra natura.

illuminazione

temperatura	intervento conservativo di tipo A - sostituzione di lampade esaurite o in via di esaurimento con altre aventi la stessa emissione, la medesima di colore e lo stesso indice di resa cromatica. - sostituzione di reattori, starter, condensatori ed altri accessori guasti o avariati con altri dello stesso tipo. - pulizia in occasione di accessi ai corpi illuminanti per la sostituzione di lampade o accessori della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente. -	Mpp	icsA	mensile	elt	0,25
	intervento conservativo di tipo B - sostituzione dei corpi illuminanti esauriti o guasti con altri dello stesso tipo (forma, emissione, durata, etc.). - sostituzione lampade guaste o con evidenti segni di invecchiamento. - pulizia degli schermi mediante straccio umido e detergente.	Mpp	icsB	semestrale	elt	0,25
	intervento curativo - sostituzione batterie tampone. - sostituzione di circuiteria elettronica. - sostituzione di componenti che presentano evidenti segni di riscaldamento e/o corrosione.	Mag	icr	quando necessario	elt	1
	intervento sostanziale - sostituzione di una certa quantità di corpi illuminanti. - sostituzione di apparato di centralizzazione delle lampade.	Mdo	iss	quando necessario	elt	10-50
	ispezione di tipo A - controllo della funzionalità delle lampade. - controllo della funzionalità di reattori, starter, condensatori ed altri accessori guasti o avariati con altri dello stesso tipo.	Mpp	ispA	mensile	elt	0,25
	ispezione di tipo B - controllo visivo esterno per verificare l'integrità dei corpi illuminanti. - verifica dello stato e dell'efficienza dell'impianto mediante l'accensione di tutti i corpi illuminanti. - verifica dell'efficienza del sistema di accensione e spegnimento automatico (cellula, orologio, etc.) ed eventuale ritaratura. - provocare la mancanza della tensione di alimentazione normale e verificare l'accensione dell'illuminazione di sicurezza.	Mpp	ispB	semestrale	elt	0,25
	sostituzione - sostituzione dell'intero sistema luminoso.	Mmi	sst	ventennale	elt	100

utilizzatori

intervento conservativo - piccoli interventi conservazione per la conservazione dell'apparecchio utilizzatore.	Mpp	ics	semestrale	spc	0,5
intervento curativo - interventi curativi per la media conservazione dell'apparecchiatura di utilizzazione.	Mdo	icr	quando necessario	spc	1
intervento sostanziale - intervento consistente sull'apparecchio utilizzatore e/o sostituzione di componente consistente.	Mag	iss	quando necessario	spc	10-50
ispezione - controllo a vista dell'apparecchio utilizzatore.	Mpp	isp	semestrale	spc	0,5
sostituzione - sostituzione integrale dell'apparecchio utilizzatore.	Mag	sst	quando necessario	spc	100

Distribuzione

condutture

intervento conservativo - eventuale ripristino del previsto grado di protezione dei contenitori, con particolare attenzione ai coperchi delle cassette e delle scatole di passaggio e/o di derivazione. - eventuale aggiornamento delle targhette nelle morsettiere.	Mpp	ics	semestrale	elt	0,5
intervento curativo - sostituzione morsetti di derivazione deteriorati - sostituzione di piccoli tratti di conduttori deteriorati - sostituzione di piccoli tratti di canalizzazioni deteriorate	Mag	icr	quando necessario	elt	1
intervento sostanziale - sostituzione di discreta quantità di conduttori - rifacimento di discreta quantità di canalizzazioni in occasione di ampliamenti, di ristrutturazioni e/o cambi di destinazione d'uso.	Mdo	iss	quando necessario	elt	10-50
ispezione - verifica a vista dello stato di conservazione dei conduttori. - controllo a vista dello stato di integrità dei contenitori, con particolare attenzione ai coperchi delle cassette e delle scatole di passaggio e/o di derivazione. - controllo delle targhette nelle morsettiere.	Mpp	isp	semestrale	elt	0,5
sostituzione - rifacimento integrale di conduttura	Mmi	sst	ventennale	elt	100

quadri di bassa tensione

intervento conservativo di tipo A - eventuale sostituzione delle lampade spia.	Mpp	icsA	bimestrale	elt	0,1
intervento conservativo di tipo B - eseguire la pulizia interna ed esterna. - eseguire la pulizia dei componenti soffiando aria secca a bassa pressione e usando stracci puliti ed asciutti. - eventuale serraggio di di tutte le connessioni elettriche in arrivo e in partenza delle apparecchiature e nella morsettieria. - eventuale applicazione e ripristino sul quadro o sulle apparecchiature di targhette identificatrici del circuito e/o del servizio. - eventuale ripristino dell'efficienza dei dispositivi di chiusura delle carpenterie di contenimento delle apparecchiature e della conservazione del previsto grado di protezione. - eventuale modifica del cablaggio in modo da contenere lo squilibrio dei carichi sulle tre fasi entro il 30%. - eliminare la polvere dai condensatori e dalle resistenze di scarica.	Mpp	icsB	semestrale	elt	0,5
intervento curativo - sostituzione fusibili. - sostituzione singolo condensatore. - sostituzione singolo contattore/interruttore, ecc. - sostituzione di morsetti e conduttori deteriorati.	Mag	icr	quando necessario	elt	0,5
intervento sostanziale - sostituzione centralina elettronica di gestione rifasamento. - sostituzione di discreto quantitativo di condensatori. - sostituzione di interruttori scatolati di diversa grandezza. - sostituzione di discreta quantità di interruttori modulari DIN.	Mag	iss	quando necessario	elt	10-50
ispezione di tipo A - verifica dell'efficienza delle lampade spia. - verifica dell'efficienza della strumentazione. - verifica a vista dello stato di efficienza degli interruttori sezionatori ed automatici, dei teleruttori, contattori e degli altri dispositivi presenti. - verifica del corretto funzionamento	Mpp	ispA	bimestrale	elt	0,5

dell'impianto di rifasamento anche mediante controllo delle fatture dell'Ente erogatore. - verifica del corretto funzionamento della centralina di gestione dell'impianto di rifasamento ed eventuale ritaratura se necessario. - verifica dei fusibili. - verifica a vista della continuità dei circuiti di terra afferenti ai singoli quadri.

ispezione di tipo B - eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura. - controllo visivo delle condutture di alimentazione, ove accessibili. - effettuare il controllo visivo del buono stato di conservazione delle protezioni (fusibili, relè termici, interruttori automatici) e di tutti gli ausiliari. - verifica dei valori di taratura dei fusibili e del rispetto delle caratteristiche elettriche di progetto. - verifica dei valori di taratura dei relè termici ed eventuale ritaratura. - verifica dell'efficienza delle protezioni magnetotermiche. - verifica della caratteristica tempo/corrente di intervento degli interruttori differenziali. - verifica dell'efficienza delle resistenze anticondensa e dei termostati. - verifica dell'efficienza dell'illuminazione interna al quadro. - controllo di tutte le connessioni elettriche in arrivo e in partenza delle apparecchiature e nella morsettiera e verifica di eventuali surriscaldamenti. - verifica della continuità dei conduttori di messa a terra delle strutture metalliche. - verifica della corretta applicazione sul quadro o sulle apparecchiature di targhette identificatrici del circuito e/o del servizio. - controllo della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati. - controllo dello stato di conservazione dei contattori e dei condensatori di rifasamento. - verifica dell'efficienza dei dispositivi di chiusura delle carpenterie di contenimento delle apparecchiature e della conservazione del previsto grado di protezione. - controllo dell'equilibratura dei carichi sulle tre fasi. - verifica dell'efficienza dei dispositivi di blocco che impediscono l'accesso alle parti in tensione.	Mpp	ispB	semestrale	elt	0,5
sostituzione - sostituzione integrale del quadro.	Mdo	sst	ventennale	elt	100

Impianto di terra e parafulmini

impianto di terra

intervento conservativo di tipo A - eventuale serraggio dei bulloni e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate dei conduttori in partenza del nodo principale e da quelli supplementari (se esistenti). - ripristino delle connessioni delle masse e delle masse estranee qualora, in occasione di ispezioni, dovessero risultare carenze di qualunque tipo. - eventuale ripristino di anomalie dei nodi equipotenziali supplementari di ogni ambulatorio medico. - eventuale serraggio di viti e morsetti dei conduttori di protezione in corrispondenza delle utilizzazioni. - eventuale sostituzione di componenti che presentano evidenti segni di ossidazione o corrosione.	Mpp	icsA	semestrale	elt	0,5
intervento conservativo di tipo B - eventuale serraggio dei capicorda e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate, protezione con pasta neutralizzante di tutte le connessioni.	Mag	icsB	biennale	elt	0,5
intervento sostanziale - implementazione della rete di dispersione. - implementazione e/o modifiche della rete interna di protezione in occasione di ristrutturazioni e/o cambi di destinazione d'uso.	Mmi	iss	quando necessario	elt	10-50
ispezione di tipo A - controllo visivo per verificare l'integrità dell'impianto. - verifica dello stato di conservazione dei conduttori in partenza del nodo principale e da quelli supplementari (se	Mpp	ispA	semestrale	elt	0,5

esistenti). - verifica della continuità dei conduttori di protezione fino al nodo equipotenziale. - verifica dello stato di conservazione dei nodi equipotenziali supplementari di ogni ambulatorio medico con controllo della identificazione della funzione e delle provenienze dei singoli conduttori che convergono al nodo. - misura della resistenza dei singoli conduttori che convergono al nodo equipotenziale di ogni ambulatorio, tenendo conto di quella di contatto nelle connessioni. - verifica dello stato di conservazione dei conduttori di protezione in corrispondenza delle utilizzazioni e delle strutture metalliche (quadri, sportelli, schermi e reti di protezione).

ispezione di tipo B - controllo dello stato di conservazione del sistema di dispersione con apertura di eventuali pozzetti, verifica dell'assenza di corrosione o alterazioni meccaniche. - verifica dello stato delle connessioni. - controllo delle targhette indicatrici ed eventuale ripristino di quelle illeggibili o mancanti e della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati. - misura del valore della resistenza di terra mediante il metodo "voltamperometrico" secondo le indicazioni delle CEI 11-8 e CEI 64-8/6 Appendice B. -	Mpp	ispB	biennale	elt	0,5
sostituzione - sostituzione dell'intero impianto di terra ed equipotenziale in occasione di demolizione e ricostruzione di edificio.	Mdo	sst	ventennale	elt	100

IMPIANTI IDROSANITARI E GAS

Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere

Sistema dei discendenti e collettori

intervento conservativo - spurgo e lavaggio delle caditoie mediante asportazione di eventuale materiale melmoso e l'uso di acqua in pressione; - pulizia dei chiusini di raccordo; - pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque nere con apertura dei pozzetti di ispezione, asportazione di fanghi mediante aspirazione e lavaggio con acqua a forte pressione.	Mpp	ics	biennale	litt	0,3
intervento curativo - sostituzione di parti e raccordi deteriorati raggiungibili senza l'ausilio di impalcature; - ripresa dei giunti dei pozzetti e dei chiusini; - trattamento anticorrosione delle parti metalliche.	Mpc	icr	quando necessario	gnr	1
intervento sostanziale - sostituzione di parti del sistema con l'asilio di impalcature o di cestelli mobili qualora si verifichino perdite consistenti; - fissaggio e sostituzione di staffe in caso di perdita di stabilità; - sostituzione di chiusini o caditoie; - ispezione endoscopica delle canalizzazioni non visibili in caso di difficoltà di deflusso; - riparazione locale con scavo.	Msc	iss	quando necessario	litt	0,5
ispezione - verifica dello stato dei discendenti sia nei riguardi dell'ancoraggio e della stabilità meccanica che della tenuta; - verifica di eventuale presenza di umidità nelle murature al fine di individuare possibili perdite in corrispondenza dei passaggi dei discendenti della rete di scarico incassata: - apertura dei chiusini di raccordo e verifica della tenuta dei condotti orizzontali a vista.	Mpp	isp	annuale	gnr	0,2
sostituzione - sostituzione dell'intero subsistema al termine del ciclo di vita o in occasione di altri interventi comportanti l'impiego di impalcature.	Mpo	sst	trentennale	litt	100

Impianto e rete di distribuzione acqua

Apparecchi sanitari

intervento conservativo - sigillatura con silicone dei giunti tra apparecchi e strutture; - eventuale sostituzione dei raccordi flessibili; - sistemazione degli scarichi dei vasi non perfettamente funzionanti, mediante sigillatura o sostituzione di guarnizioni; - fissaggio e riposizionamento dei sedili coprivaso; - disostruzione meccanica degli scarichi senza rimozione degli apparecchi, mediante lo smontaggio dei sifoni, l'uso di aria in pressione, o sonde flessibili, restando escluso l'uso di prodotti chimici; - pulizia, scrostamento e decalcificazione con l'aiuto di adeguati prodotti chimici.	Mpp	ics	trimestrale	gnr	0,8
intervento sostanziale - rifacimento del sistema di scarico; - sostituzione e rimessa in opera di mensole e di viti di fissaggio.	Mpc	iss	quindicennale	idr	1,5
ispezione - verifica dell'ancoraggio dei sanitari e delle cassette a muro; - verifica della tenuta dei collegamenti flessibili di alimentazione; - verifica della funzionalità e della tenuta degli scarichi; - verifica del fissaggio dei sedili coprivaso.	Mpp	isp	trimestrale	gnr	0,4
sostituzione - sostituzione di apparecchi sanitari al termine del loro ciclo di vita o in occasione di altri interventi.	Mpo	sst	trentennale	idr	100

Rete di distribuzione

intervento conservativo - eliminazione di eventuali perdite alle giunzioni mediante sostituzioni di guarnizioni e tenute; - eliminazione di tracce di ruggine mediante scartavetratura, trattamento antiruggine e successiva verniciatura; - eventuali ripristini di coibentazioni; - controllo e pulizia o eventuale sostituzione di filtri; - regolazione del serraggio dei premistoppa sugli steli; - eliminazione di trafilature: nel caso si verifichi il passaggio del fluido ad otturatore chiuso occorre azionare nei due sensi l'otturatore per eliminare eventuali corpi estranei. Nel caso in cui la trafilatura continui, occorre smontare l'organo provvedendo alla sua pulizia o, se occorre, alla sua sostituzione.	Mpp	ics	annuale	idr	0,2
intervento curativo - sostituzione episodica di tronchi di tubo deteriorati e corrosi; - sostituzione di otturatori, valvole, saracinesche deteriorate.	Mag	icr	quando necessario	idr	0,8
ispezione -verifica dell'integrità della rete con particolare attenzione allo stato degli eventuali dilatatori e giunti elastici, alla tenuta delle congiunzioni a flangia, alla stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi, all'assenza di inflessioni nelle tubazioni per effetto della eccessiva distanza dei sostegni; - verifica della tenuta con particolare attenzione in corrispondenza dei raccordi tra tronchi di tubo e organi interposti, tra tubi ed apparecchi utilizzatori; - verifica della funzionalità delle valvole mediante manovra di tutti gli organi di intercettazione e regolazione per evitare che finiscano per bloccarsi. Apertura e chiusura devono essere eseguiti senza forzare nelle posizioni estreme, manovrando cioè l'otturatore in senso opposto di una piccola frazione di giro; - verifica dell'integrità delle coibentazioni.	Mpp	isp	annuale	idr	0,2
sostituzione - rifacimento della rete di tubi al termine del ciclo di	Mag	sst	cinquantennal e	idr	100

vita.

Rubinerteria

intervento conservativo - riattivazione della manovrabilità e/o sostituzione dei materiali di tenuta.	Mpp	ics	semestrale	idr	0,2
intervento sostanziale - sostituzioni di parti come testa, otturatore, rtc. - smerigliatura della sede.	Mag	iss	quando necessario	idr	1
ispezione - verifica generale di tutta la rubinetteria con apertura e chiusura dei rubinetti associati agli apparecchi sanitari, quelli di arresto e sezionamento per controllo della manovrabilità e tenuta all'acqua.	Mpp	isp	semestrale	idr	0,3
sostituzione - sostituzioni di interi gruppi qualora non sia possibile la sistemazione e/o non siano reperibili le parti avariate o comunque al termine del ciclo di vita.	Mag	sst	venticinquennale	idr	100

Serbatoi di accumulo

intervento conservativo - pulizia interna mediante lavaggio con eventuale asportazione residui; - eliminazione di eventuali perdite; - eventuale rifacimento di guarnizioni.	Mpp	ics	biennale	idr	1,5
ispezione - verifica dello stato generale e dell'integrità con eliminazione di eventuali perdite; - verifica del corretto funzionamento del galleggiante, della valvola di alimentazione e del tubo di troppo pieno.	Mpp	isp	annuale	idr	0,1
sostituzione - sostituzione del serbatoio al termine del proprio ciclo di vita.	Mag	sst	ventennale	idr	100

PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA

Infissi interni orizzontali

Serramenti con apertura di metallo

intervento conservativo - pulizia e smacchiatura dei profili secondo le indicazioni dei produttori: * per quelli elettrocolorati, uso di prodotti sgrassanti e protezione superficiale con olio di vaselina; * per quelli verniciati a forno con pasta leggermente abrasiva a base di cere; * per quelli anodizzati uso di acqua addizionata con agenti detergenti tensioattivi; * in generale sono da evitare mezzi abrasivi (lana d'acciaio, spazzole metalliche, sistemi ad alta pressione), prodotti alcalini acidi (per alluminio anodizzato), solventi organici (per infissi verniciati) e prodotti clorurati (per acciaio inossidabile); - rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, battute; - pulizia delle eventuali griglie e lame di regolazione; - lubrificazione ed ingrassaggio delle cerniere e degli organi di manovra; - pulizia e disostruzione delle canaline e delle asole di drenaggio con utilizzo di aspirapolvere o astine in legno o plastica; - registrazioni delle viti, delle cerniere e delle maniglie per compensare gli assediamenti prodotti dall'uso e ove necessario sostituzioni di piccole parti di ferramenta; - pulizia delle guarnizioni in elastomero con prodotti non aggressivi per asportazione di accumuli di sporco e di eventuali agenti biologici; - eventuale lubrificazione con vaselina o silicone delle guarnizioni in elastomero.	Mpp	ics	annuale	fbr	0,2
intervento curativo	Msc	icr	quando necessario	fbr	0,2

- sostituzione di parti di ferramenta; - ripristino parziale o totale, previa rimozione delle parti deteriorate, delle sigillature e delle guarnizioni - ritocchi di verniciatura per infissi verniciati.					
intervento sostanziale - per infissi verniciati smontaggio dell'infisso, sgrassatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, rinnovo dello stato di zincatura o applicazione di primer, ripristino della verniciatura a penello o a spruzzo; - eventuale spessonature della parete dei controtelai in ferro; - raschiamento delle parti corrose e ripresa di saldatura - eventuale rifacimento delle sigillature tra muratura e controtelaio previa accurata pulizia delle superfici ed eventuale applicazione di primer in grado di garantire affinità chimica tra sigillante e supporto; - sostituzione di guarnizioni; - sostituzione di sigillature siliconiche; - eventuale sostituzione della ferramenta e dei meccanismi di chiusura; - eventuale rimozione della vetratura e riposizionamento.	Msc	iss	trentennale	fbr	40
ispezione di tipo A - verifica dello stato di conservazione dei rivestimenti protettivi degli elementi a vista e del grado di tonalità cromatica della superficie; - verifica dell'eventuale presenza di corrosioni localizzate soprattutto nelle giunzioni; - verifica della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infisso alla battuta; - verifica dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili; - verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali; - controllo della eventuale presenza di condense e di aloni nell'intercapedine di vetrate isolanti; - controllo dell'efficienza ed eventuale registrazione delle apparecchiature (cerniere, apparecchi antiribalta, etc.); - verifica dello stato di conservazione di sigillanti e guarnizioni e dell'adesione delle guarnizioni ai profili di contatto dei telai e del perfetto inserimento nelle proprie sedi; - verifica degli organi di serraggio ad anta aperta, controllando i movimenti delle aste di chiusura.	Mpp	ispA	annuale	gnr	0,2
ispezione di tipo B - verifica strumentale della tenuta all'aria, dell'isolamento termico e ponti termici, isolamento acustico., formazione di condensa superficiale interna.	Mpp	ispB	quinquennale	fbr	0,2
sostituzione - sostituzione dell'infisso, rinnovo della protezione del controtelaio o sua sostituzione al termine del ciclo di vita o per obsolescenza funzionale.	Mag	sst	quarantennale	fbr	100

Solai intermedi e soppalchi

Controsoffitto

intervento conservativo - lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco - eventuale rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio	Mpp	ics	biennale	ptt	0,2
intervento curativo - sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione delle lastre da sostituire, inserimento delle nuove lastre con eventuale stuccatura dei giunti	Mag	icr	quando necessario	spc	0,2
ispezione - controllo dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica - rilievo della presenza di depositi o distacco dei pannelli dalla struttura	Mpp	isp	biennale	mrt	0,03
sostituzione - sostituzione completa del controsoffitto tramite rimozione	Mag	sst	oltre i sessanta anni	spc	100

delle lastre esistenti e il rifacimento previa adeguata preparazione della struttura di sostegno.

Controsoffitto e voltaia

intervento conservativo - lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco - eventuale rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio	Mpp	ics	biennale	ptt	0,2
intervento curativo - sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione delle lastre da sostituire, inserimento delle nuove lastre con eventuale stuccatura dei giunti	Mag	icr	quando necessario	spc	0,2
ispezione - controllo dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica - rilievo della presenza di depositi o distacco dei pannelli dalla struttura	Mpp	isp	biennale	mrt	0,03
sostituzione - sostituzione completa del controsoffitto tramite rimozione delle lastre esistenti e il rifacimento previa adeguata preparazione della struttura di sostegno.	Mag	sst	oltre i sessanta anni	spc	100

Controsoffitto EI60

intervento conservativo - lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco - eventuale rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio	Mpp	ics	biennale	ptt	0,2
intervento curativo - sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione delle lastre da sostituire, inserimento delle nuove lastre con eventuale stuccatura dei giunti	Mag	icr	quando necessario	spc	0,2
ispezione - controllo dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica - rilievo della presenza di depositi o distacco dei pannelli dalla struttura	Mpp	isp	biennale	mrt	0,03
sostituzione - sostituzione completa del controsoffitto tramite rimozione delle lastre esistenti e il rifacimento previa adeguata preparazione della struttura di sostegno.	Mag	sst	oltre i sessanta anni	spc	100

Intonaco

intervento conservativo - lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco - eventuale rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio	Mpp	ics	biennale	ptt	0,2
intervento curativo - sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione delle aree da sostituire, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti	Mag	icr	quando necessario	spc	0,2
ispezione - controllo dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica - rilievo della presenza di	Mpp	isp	biennale	mrt	0,03

depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti

sostituzione	Mag	sst	oltre i sessanta anni	spc	100
- sostituzione completa di intonaco tramite rimozione dell'intonaco esistente e il rifacimento previa adeguata preparazione del sottofondo					

Lastre in calcio silicato

intervento curativo	Mag	icr	quando necessario	spc	0,2
- sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione dei pannelli delle aree da sostituire, e posa dei nuovi pannelli.					
ispezione	Mpp	isp	biennale	mrt	0,03
- controllo dello stato di conservazione.					
sostituzione	Mag	sst	oltre i sessanta anni	spc	100
- sostituzione completa dei pannelli tramite rimozione dei pannelli esistenti e il rifacimento.					

Pavimento ceramico

intervento curativo	Mag	icr	quando necessario	spc	0,5
- rifacimento di parti di pavimento degradato o scollato, previa rimozione del pavimento interessato e preparazione del fondo					
ispezione	Mpp	isp	annuale	spc	0,02
- verifica del grado di usura o di brillantezza delle superfici - rilevazione della presenza di macchie e sporco irreversibile - rilevazione di efflorescenze, di abrasioni e graffi					
sostituzione	Msc	sst	trentennale	spc	100
- sostituzione della pavimentazione eseguita tramite la demolizione del pavimento degradato e del sottostante strato di collegamento, pulitura del sottofondo e la posa di nuove piastrelle					

Pavimento in terrazzo "alla veneziana"

intervento conservativo di tipo A	Mpp	icsA	decennale	spc	0,5
- lucidatura a piombo del pavimento					
intervento conservativo di tipo B	Mag	icsB	quando necessario	spc	10
- levigatura della superficie e rinnovo della lucidatura a piombo (pavimenti in marmo, graniti e marmette) o impregnazione di fondo con cere per materiali lapidei (pavimenti alla veneziana usurati)					
intervento curativo	Mag	icr	quando necessario	spc	0,8
- rifacimento di parti del pavimento, previa rimozione della parte deteriorata e preparazione del fondo					
ispezione	Mpp	isp	quinquennale	spc	0,02
- verifica del grado di usura o di brillantezza delle superfici - rilevazione della presenza di macchie e sporco irreversibile - rilevazione di efflorescenze, di abrasioni e graffi					
sostituzione	Mdo	sst	cinquantennal e	spc	100
- sostituzione della pavimentazione eseguita tramite la demolizione del pavimento e dello strato di collegamento esistenti, pulitura del sottofondo e la posa di nuove piastrelle					

Pavimento ligneo

intervento conservativo di tipo A - lucidatura e finitura	Mpp	icsA	quinquennale	spc	0,5
intervento conservativo di tipo B - lamatura, lucidatura e finitura - rifacimento di parti di pavimento fortemente deteriorati o scollati, previa rimozione della parte interessata e preparazione del fondo	Mag	icsB	decennale	spc	10
ispezione - controllo a vista del grado di usura o brillantezza della finitura - rilevazione a vista di macchie, abrasioni, variazioni cromatiche e variazioni locali di stato - verifica del grado di umidità ambientale e del pavimento - rilievo di eventuale presenza di attacco biologico a seguito di variazioni del microclima e di insetti xilofagi	Mpp	isp	annuale	spc	0,03
sostituzione - rimozione del pavimento e dello strato di collegamento esistenti, pulitura del sottofondo e la posa di nuovo pavimento ligneo, lamatura, lucidatura e finitura	Msc	sst	quarantennale	spc	100

Pavimento vinilico o in gomma

intervento conservativo - lucidatura e lavaggio con prodotti ceranti	Mpp	ics	biennale	spc	0,2
intervento curativo - rifacimento di parti di pavimento deteriorato o scollato, previa rimozione della parte interessata e preparazione del fondo	Mag	icr	quinquennale	spc	10
ispezione - controllo a vista del grado di usura o brillantezza della finitura - rilevazione a vista di macchie, abrasioni, variazioni cromatiche e variazioni locali di stato	Mpp	isp	annuale	spc	0,03
sostituzione - rimozione del pavimento e dello strato di collegamento esistenti, pulitura del sottofondo e la posa di nuovo pavimento vinilico o in gomma	Mpp	sst	ventennale	spc	100

Struttura

ispezione - ispezione visiva finalizzata alla ricerca di fessurazioni e lesioni	Mpp	isp	annuale	tls	0,2
---	-----	-----	---------	-----	-----

PARTIZIONE VERTICALE INTERNA

Pareti interne

Intonaco interno

intervento conservativo - lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco - eventuale rimozione di macchie, graffi o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio	Mpp	ics	quinquennale	spc	0,2
intervento curativo - sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione delle aree da sostituire, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti	Msc	icr	quando necessario	spc	0,2
ispezione - controllo dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica - rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni	Mpp	isp	biennale	spc	0,03

e sfarinamenti

Pareti mobili

intervento conservativo - lavaggio con detergente liquido appropriato, risciacquo e asciugatura - su eventuali teali in alluminio, lavaggio con tricloroetilene per le macchie più resistenti	Mpp	ics	quinquennale	spc	0,2
intervento curativo - sostituzione dei pannelli rovinati e dei vetri incrinati - ripresa dei giunti difettosi tra i pannelli	Mag	icr	decennale	spc	30
ispezione - controllo a vista (distacchi, rotture, rigonfiamenti, ecc.)	Mpp	isp	triennale	tls	0,01

Pareti vetrate

intervento conservativo - lavaggio con detergente liquido appropriato, risciacquo e asciugatura - su eventuali teali in alluminio, lavaggio con tricloroetilene per le macchie più resistenti	Mpp	ics	quinquennale	spc	0,2
intervento curativo - sostituzione dei pannelli rovinati e dei vetri incrinati - ripresa dei giunti difettosi tra i pannelli	Mag	icr	decennale	spc	30
ispezione - controllo a vista (distacchi, rotture, rigonfiamenti, ecc.)	Mpp	isp	triennale	tls	0,01

Rivestimenti ceramici

intervento conservativo - rimozione di macchie e depositi mediante lavaggi ed eventuale spazzolatura e scrostatura	Mpp	ics	giornaliero	gnr	0,2
intervento curativo - rimozione delle sigillature deteriorate e ripristino con sigillanti e prodotti specifici - sostituzione delle piastrelle scollate o deteriorate	Msc	icr	quando necessario	spc	0,8
ispezione - controllo a vista del grado di usura della superficie - rilievo della presenza di macchie di sporco o incrostazioni, abrasioni, graffi, alterazioni cromatiche, di fessurazioni, rotture, distacchi, perdita di elementi	Mpp	isp	annuale	mrt	0,1
sostituzione demolizione del rivestimento esistente e del sottostante piano di posa e rifacimento del rivestimento	Mdo	sst	quarantennale	spc	100

Stucchi e cornici

intervento conservativo - lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco - eventuale rimozione di macchie, graffi o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio - interventi da effettuare da personale specializzato con qualifica di restauratore.	Mpp	ics	quinquennale	spc	0,2
intervento curativo - sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione delle aree da sostituire, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti - interventi da effettuare da personale specializzato con qualifica di restauratore.	Msc	icr	quando necessario	spc	0,2
ispezione - controllo dello stato di conservazione della finitura e	Mpp	isp	biennale	mrt	0,03

dell'uniformità cromatica - rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti

Tinteggiatura e dipinti murali

intervento conservativo	Mag	ics	quando necessario	spc	0,8
- restauro dell'apparato decorativo pittorico, da effettuare da personale specializzato con qualifica di restauratore, con rimozione degli elementi incoerenti e integrazione delle parti mancanti, in modo che sia riconoscibile l'intervento rispetto alla pittura originale.					
intervento curativo	Mag	icr	quando necessario	spc	0,8
- ripresa della tinteggiatura, previa preparazione del fondo					
ispezione	Mpp	isp	annuale	spc	0,05
- verifica della condizione della finitura superficiale					
sostituzione	Mpp	sst	quinquennale	spc	100
- carteggiatura, preparazione del fondo, applicazione nuova pittura					

Zoccolini e cornici porte

intervento conservativo	Mpp	ics	quinquennale	ptt	0,1
- lavaggio con acqua calda ed eventuali detergenti appropriati - riverniciatura, previa preparazione del fondo, per i zoccolini in legno					
intervento curativo	Msc	icr	ventennale	spc	20
- sostituzione di parti deteriorate					
ispezione	Mpp	isp	annuale	spc	0,01
- controllo a vista, eventuale rifissaggio di elementi distaccati					

Serramenti

Porte di legno

intervento conservativo	Mpp	ics	biennale	gnr	0,1
- pulizia del telaio, delle mostre e dell'anta con prodotti detergenti non aggressivi (preferibilmente prodotti contenenti cere), rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, etc. - lubrificazione delle cerniere, della serratura e di eventuali dispositivi chiudiporta; - registrazione, ove necessario, delle cerniere ed eventuale sostituzione di rondelle in ottone, previa sfilatura delle ante.					
intervento curativo	Msc	icr	quando necessario	flg	1
- asportazione delle ante e riprese di verniciatura nelle ante, nelle mostre e nel telaio per le porte verniciate; - sostituzione di eventuali dispositivi chiudiporta non funzionanti; - eventuale risquadratura mediante spessoramento o piallatura.					
ispezione	Mpp	isp	biennale	gnr	0,2
- verifica dello stato di conservazione del telaio, delle mostre e dell'anta, con particolare riferimento ad eventuali alterazioni cromatiche; - verifica del degrado delle finiture; - verifica del fissaggio del telaio al controtelaio; - verifica dello squadro; - verifica dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta.					
sostituzione	Mdo	sst	quarantennale	flg	100
- sostituzione delle porte, delle mostre e dei telai e, eventualmente dei controtelai, per obsolescenza funzionale o in occasione di interventi di altra natura.					

Porte di legno esistenti

intervento conservativo	Mpp	ics	biennale	gnr	0,1
- pulizia del telaio, delle mostre e dell'anta con prodotti detergenti non aggressivi (preferibilmente prodotti contenenti cere), rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, etc. - lubrificazione delle cerniere, della serratura e di eventuali dispositivi chiudiporta; - registrazione, ove necessario, delle cerniere ed eventuale sostituzione di rondelle in ottone, previa sfilatura delle ante.					
intervento curativo	Msc	icr	quando necessario	flg	1
- asportazione delle ante e riprese di verniciatura nelle ante, nelle mostre e nel telaio per le porte verniciate; - sostituzione di eventuali dispositivi chiudiporta non funzionanti; - eventuale risquadratura mediante					
spessoramento o piallatura.					
ispezione	Mpp	isp	biennale	gnr	0,2
- verifica dello stato di conservazione del telaio, delle mostre e dell'anta, con particolare riferimento ad eventuali alterazioni cromatiche.; - verifica del degrado delle finiture; - verifica del fissaggio del telaio al controtelaio; - verifica dello squadro; - verifica dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta.					
sostituzione	Mdo	sst	quarantennale	flg	100
- sostituzione delle porte, delle mostre e dei telai e, eventualmente dei controtelai, per obsolescenza funzionale o in occasione di interventi di altra natura.					

Porte REI

intervento conservativo	Mpp	ics	semestrale	gnr	0,2
- pulizia del telaio, e dell'anta con prodotti detergenti non aggressivi (preferibilmente prodotti contenenti cere), rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, etc. - lubrificazione delle cerniere, delle maniglie e di eventuali dispositivi di autochiusura; - registrazione, ove necessario, delle cerniere, delle molle e del dispositivo di autochiusura ed eventuale sostituzione di piccole parti di ferramenta.					
intervento curativo	Msc	icr	quando necessario	fbr	1
- sostituzione di eventuali dispositivi di autochiusura non funzionanti; - eventuale risquadratura mediante					
spessoramento e riposizionamento. - eventuali riprese di verniciatura, previa rimozione di tracce di corrosione e trattamento anticorrosione.					
ispezione	Mpp	isp	semestrale	gnr	0,1
- verifica della rispondenza della posizione delle porte REI al progetto di difsa contro gli incendi e della presenza e corretta archiviazione dei relativi certificati di omologazione; - verifica del corretto fissaggio a parete; - verifica dello squadro; - verifica della regolarità del movimento con eventuale rimozione di ostacoli alla chiusura; - verifica della funzionalità di eventuali dispositivi di autochiusura e di maniglioni antipanico.					
sostituzione	Mdo	sst	quindicennale	fbr	100
- sostituzione al termine del ciclo di vita o per obsolescenza normativa o in occasione di interventi di altra natura.					

STRUTTURE

Strutture in acciaio

Orizzontali

intervento conservativo di tipo A Sigillatura giunti ed altre connessioni al fine di proteggere le strutture in acciaio dalla umidità e dall'aria. Trattamento con vernici impermeabilizzanti , protettive anticorrosive.	Mpp	icsA	decennale	spc
intervento curativo Applicazione di convertitori di ruggine, fissativi della ruggine. Ttrattamento con vernici impermeabilizzanti.	Mpp	icr	ventennale	spc
ispezione Controlli di umidità interna. Controlli assenza deformazioni visibili sulla superficie.	Mpr	isp	annuale	pro

Verticali

intervento conservativo Sigillatura giunti ed altre connessioni al fine di proteggere le strutture in acciaio dalla umidità e dall'aria. Trattamento con vernici impermeabilizzanti.	Mpp	ics	quindicennale	spc
ispezione Controlli assenza umidità interna. Controlli assenza deformazioni visibili sulla superficie.	Mpp	isp	annuale	pro

Strutture in c.a.

Fondazioni dirette

intervento conservativo Drenaggi in caso di presenza di umidità.	Msc	ics	quando necessario	spc
intervento curativo Miglioramento della resistenza del sistema fondale tramite l'utilizzo di georesine.	Mmi	icr	quando necessario	spc
ispezione Controllo visivo dell'opera, previ saggi; di eventuali locali corrosioni dell'acciaio o di locali distacchi di copriferro.	Mpp	isp	annuale	pro

Strutture in muratura

Verticali

intervento conservativo Eliminazioni cause di formazione umidità.	Mpp	ics	quindicennale	mrt
intervento curativo Spicconatura e rifacimento intonaco esterno.	Msc	icr	quando necessario	mrt
ispezione Controllo assenza infiltrazioni di umidità. Controllo assenza rigonfiamenti intonaco.	Mpp	isp	annuale	pro

LEGENDA

CODICI «STRI» - STRATEGIE DI MANUTENZIONE

<i>Msc</i>	Manutenzione secondo condizione
<i>Mag</i>	Manutenzione a guasto
<i>Mpp</i>	Manutenzione preventiva programmata
<i>Mdo</i>	Manutenzione di opportunità
<i>Mpc</i>	
<i>Mpo</i>	
<i>Mmi</i>	Manutenzione migliorativa
<i>Mpr</i>	Manutenzione preventiva predittiva

CODICI «TIPI» - TIPI DI INTERVENTO

<i>ics</i>	intervento conservativo
<i>icr</i>	intervento curativo
<i>iss</i>	intervento sostanziale
<i>isp</i>	ispezione
<i>sst</i>	sostituzione
<i>icrA</i>	intervento curativo di tipo A
<i>icrB</i>	intervento curativo di tipo B
<i>ispA</i>	ispezione di tipo A
<i>ispB</i>	ispezione di tipo B
<i>icsA</i>	intervento conservativo di tipo A
<i>icsB</i>	intervento conservativo di tipo B

CODICI «SPEC» - SPECIALIZZAZIONI

<i>gnr</i>	generico
<i>spc</i>	specializzati vari
<i>mrt</i>	muratore
<i>tls</i>	tecnici di livello superiore
<i>fbr</i>	fabbro
<i>lrr</i>	lattoniere
<i>ptt</i>	pittore
<i>flg</i>	falegname
<i>int</i>	intonachista
<i>frg</i>	frigorista
<i>idr</i>	idraulico
<i>trm</i>	termoidraulico
<i>asc</i>	ascensorista
<i>elt</i>	elettricista
<i>tlf</i>	telefonista
<i>pro</i>	proprietario

SOMMARIO

PREMESSA	2
SCHEDA IDENTIFICATIVA IMMOBILE	3
RIEPILOGO CLASSI DI UNITA' TECNOLOGICHE	5
Schede U.T. - AREE ESTERNE	7
Schede U.T. - CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE	8
Schede U.T. - CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE	9
Schede U.T. - CHIUSURA VERTICALE PERIMETRALE	10
Schede U.T. - IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	11
Schede U.T. - IMPIANTI DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATI	12
Schede U.T. - IMPIANTI DI SICUREZZA E SPECIALI	13
Schede U.T. - IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE	16
Schede U.T. - IMPIANTI ELETTRICI	17
Schede U.T. - IMPIANTI IDROSANITARI E GAS	21
Schede U.T. - PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA	22
Schede U.T. - PARTIZIONE VERTICALE INTERNA	23
Schede U.T. - STRUTTURE	24
MANUALE D'USO	26
Schede U.T. - Aree pedonali - marciapiedi	26
Schede U.T. - Fognatura	26
Schede U.T. - Solai a terra	27
Schede U.T. - Complementi	29
Schede U.T. - Copertura a tetto	30
Schede U.T. - Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali	33
Schede U.T. - Complementi	35
Schede U.T. - Infissi	36
Schede U.T. - Muratura	38
Schede U.T. - Produzione freddo	42
Schede U.T. - Reti e terminali per fluidi vettori liquidi	43
Schede U.T. - Sistema elettrico regolazione e controllo	47
Schede U.T. - Apparati di sollevamento elettromeccanici	48
Schede U.T. - Impianti elettronici	50
Schede U.T. - Protezioni antincendio	50
Schede U.T. - Apparati di telecomunicazione	52
Schede U.T. - Rete interna per telecomunicazione	53
Schede U.T. - Alimentazione	54
Schede U.T. - Apparecchiature ed utilizzatori	54
Schede U.T. - Distribuzione	56
Schede U.T. - Impianto di terra e parafulmini	57
Schede U.T. - Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere	57
Schede U.T. - Impianto e rete di distribuzione acqua	58
Schede U.T. - Infissi interni orizzontali	61
Schede U.T. - Solai intermedi e soppalchi	62
Schede U.T. - Pareti interne	68
Schede U.T. - Serramenti	73
Schede U.T. - Strutture in acciaio	75
Schede U.T. - Strutture in c.a.	76
Schede U.T. - Strutture in muratura	76
MANUALE DI MANUTENZIONE	79
Schede U.T. - Aree pedonali - marciapiedi	79
Schede U.T. - Fognatura	79
Schede U.T. - Solai a terra	81

Schede U.T. - Complementi	82
Schede U.T. - Copertura a tetto	83
Schede U.T. - Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali	88
Schede U.T. - Complementi	89
Schede U.T. - Infissi	91
Schede U.T. - Muratura	93
Schede U.T. - Produzione freddo	97
Schede U.T. - Reti e terminali per fluidi vettori liquidi	98
Schede U.T. - Sistema elettrico regolazione e controllo	103
Schede U.T. - Apparat di sollevamento elettromeccanici	104
Schede U.T. - Impianti elettronici	106
Schede U.T. - Protezioni antincendio	107
Schede U.T. - Apparat di telecomunicazione	109
Schede U.T. - Rete interna per telecomunicazione	110
Schede U.T. - Alimentazione	111
Schede U.T. - Apparecchiature ed utilizzatori	111
Schede U.T. - Distribuzione	113
Schede U.T. - Impianto di terra e parafulmini	114
Schede U.T. - Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere	115
Schede U.T. - Impianto e rete di distribuzione acqua	116
Schede U.T. - Infissi interni orizzontali	119
Schede U.T. - Solai intermedi e soppalchi	120
Schede U.T. - Pareti interne	127
Schede U.T. - Serramenti	132
Schede U.T. - Strutture in acciaio	133
Schede U.T. - Strutture in c.a.	136
Schede U.T. - Strutture in muratura	137
SOTTOPROGRAMMA DELLE PRESTAZIONI	140
Schede U.T. - Aree pedonali - marciapiedi	140
Schede U.T. - Fognatura	140
Schede U.T. - Solai a terra	140
Schede U.T. - Complementi	141
Schede U.T. - Copertura a tetto	141
Schede U.T. - Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali	143
Schede U.T. - Complementi	143
Schede U.T. - Infissi	144
Schede U.T. - Muratura	144
Schede U.T. - Produzione freddo	145
Schede U.T. - Reti e terminali per fluidi vettori liquidi	145
Schede U.T. - Sistema elettrico regolazione e controllo	147
Schede U.T. - Apparat di sollevamento elettromeccanici	147
Schede U.T. - Impianti elettronici	149
Schede U.T. - Protezioni antincendio	149
Schede U.T. - Apparat di telecomunicazione	150
Schede U.T. - Rete interna per telecomunicazione	150
Schede U.T. - Alimentazione	150
Schede U.T. - Apparecchiature ed utilizzatori	151
Schede U.T. - Distribuzione	151
Schede U.T. - Impianto di terra e parafulmini	152
Schede U.T. - Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere	152
Schede U.T. - Impianto e rete di distribuzione acqua	152
Schede U.T. - Infissi interni orizzontali	154
Schede U.T. - Solai intermedi e soppalchi	154
Schede U.T. - Pareti interne	156

Schede U.T. - Serramenti	157
Schede U.T. - Strutture in acciaio	158
Schede U.T. - Strutture in c.a.	159
Schede U.T. - Strutture in muratura	159
SOTTOPROGRAMMI DEI CONTROLLI E DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	161
Schede U.T. - Aree pedonali - marciapiedi	161
Schede U.T. - Fognatura	161
Schede U.T. - Solai a terra	162
Schede U.T. - Complementi	162
Schede U.T. - Copertura a tetto	163
Schede U.T. - Infissi esterni orizzontali o sub-orizzontali	164
Schede U.T. - Complementi	166
Schede U.T. - Infissi	166
Schede U.T. - Muratura	168
Schede U.T. - Produzione freddo	170
Schede U.T. - Reti e terminali per fluidi vettori liquidi	171
Schede U.T. - Sistema elettrico regolazione e controllo	174
Schede U.T. - Apparati di sollevamento elettromeccanici	175
Schede U.T. - Impianti elettronici	176
Schede U.T. - Protezioni antincendio	178
Schede U.T. - Apparati di telecomunicazione	180
Schede U.T. - Rete interna per telecomunicazione	181
Schede U.T. - Alimentazione	181
Schede U.T. - Apparecchiature ed utilizzatori	182
Schede U.T. - Distribuzione	184
Schede U.T. - Impianto di terra e parafulmini	185
Schede U.T. - Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere	186
Schede U.T. - Impianto e rete di distribuzione acqua	187
Schede U.T. - Infissi interni orizzontali	188
Schede U.T. - Solai intermedi e soppalchi	189
Schede U.T. - Pareti interne	192
Schede U.T. - Serramenti	194
Schede U.T. - Strutture in acciaio	195
Schede U.T. - Strutture in c.a.	196
Schede U.T. - Strutture in muratura	196
LEGENDA	197
SOMMARIO	198